



CITTA' DI GROTTAFERRATA

Consiglio Comunale

del

29 Ottobre 2019

Indice

Punto n. 1	pag. 5
Punto n. 2	" 20
Punto n. 3	" 78
Punto n. 4	" 86
Punto n. 5	" 104

Inizio seduta

Presiede M. Francesca Passini assistita dal Segretario Generale dott.sa Stefania Calcari.

PRESIDENTE PASSINI

Iniziamo questa seduta consiliare del 29 ottobre, sono le ore le 15:25, prego il Segretario per l'appello... 16 presenti, assenti 1. Ai fini delle votazioni successive nomino scrutatori i consiglieri Pavani, Pompili e Franzoso. Come sapete e vedete, è cambiata la nostra Giunta, rinnova personalmente i miei auguri di buon lavoro e lascio la parola al Sindaco per le comunicazioni e presentazioni, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Prima di tutto vorrei presentare i due nuovi assessori che ci accompagneranno in questa parte di legislatura, sono stati scelti dal Sindaco, sono persone di qualità, ne sono convinto, persone che ci daranno un grande contributo sia a livello di Consiglio Comunale, sia per la nostra città. Sono l'avvocato Gianluca Santilli con la delega delle attività produttive commercio e professoressa Simona Caricasulo lei è professoressa di economia, revisore dei conti e dottore commercialista. Insegna alla Luiss, quindi credo che sia la persona più appropriata a sostituire la dott.sa Addolorata Prisco che purtroppo ci ha lasciato per motivi non legati alla sua volontà di non proseguire questa esperienza amministrativa, ma per incarichi superiori di lavoro. L'assessore alle politiche sociali è Tiziana Salmaso che arriverà a breve, è di Grottaferrata ma abita a Frascati, anche lei è una persona di qualità. Sono state scelte del Sindaco in base ad una valutazione personale, come è facoltà del Sindaco scegliere i propri assessori e i propri collaboratori. Poi se vogliono, gli assessori possono anche prendere la parola, dopodiché io potrò fare una comunicazione.-

ASSESSORE CARICASULO

Sono molto onorata di essere qui tra di voi, per cui ringrazio il Sindaco ma con l'occasione vorrei anche ringraziare tutto il personale degli uffici, in particolare la dottoressa Calcari, per la grande disponibilità che mi hanno dimostrato, anche perché non è stato molto semplice entrare in corsa all'interno di tutta una serie di atti che già

erano in itinere. Di questo confido e sarà mio desiderio, poter conoscere tutte le varie parti politiche, innanzitutto per conoscerci umanamente ma poi stabilire anche un percorso insieme, appunto perché l'obiettivo è quello che per una buona Amministrazione occorre anche un'attività che sia concertata al fine di tenere in considerazione tutti i vari equilibri esistenti. Come già annunciato all'interno del mio annuncio stampa, il mio obiettivo sarà quello di mettermi a disposizione di questo Comune portando quelle che sono le competenze professionali specifiche, che se pur provenendo da una dimensione privatistica possono essere ben adattate per andare incontro a quelle che sono le nuove richieste di normative in termini non solo di trasparenza ma anche di efficacia ed efficienza delle risorse, che appunto perché pubbliche sono ancora più suscettibili e importanti di un'attività di controllo. Detto questo ringrazio nuovamente tutti quanti e auguro buon lavoro a tutti.-

ASSESSORE SANTILLI

Anch'io mi associo e ringrazio il Sindaco per la fiducia, io faccio l'avvocato non ha mai avuto ruoli politici quindi perdonatemi se non sono abile a muovermi da un punto di vista politico, la mia attività è stata sempre quella di gestire studi legali e adesso ne gestisco uno di oltre 200 tra avvocati e commercialisti, quindi mi sono sempre interessato di operazioni legate sia al mondo delle aziende, sia al mondo dei territori immobiliari. Per quanto riguarda poi una delle mie ultime attività, è stata quella di occuparmi molto da vicino di quello che ruota attorno all'economia sostenibile, ho scritto un libro sull'economia sostenibile, in particolare sull'economia del ciclismo e credo, proprio scrivendo questo libro, che questo sia un territorio straordinariamente promettente, per riqualificarlo, però renderlo sostenibile e molto più ricco, sia in chiave di turismo che oggi vede tutta una serie di incrostazioni del passato, sia per quanto riguarda anche il rilancio delle varie aziende, quindi sono assolutamente a disposizione, abbiamo già incontrato alcune parti imprenditoriali, disponete per quanto possibile delle mie competenze, io sono qui normalmente tutti i martedì poi se serve, anche in qualsiasi altro momento, aiutatemi e aiutate la Giunta a far sì che questo territorio possa veramente riscoprire quelle che sono le sue potenzialità, chi viene da fuori, perché

vengo da Roma, si accorge che qui ci sono tutti i presupposti per avere una delle aree più ricche e più importanti che ci sono non solo nel Lazio ma a livello nazionale, quindi grazie a tutti, mi auguro che questo sia solo la prima e che poi man mano si possano presentare anche dei progetti e che questi progetti vengano realizzati con la massima condivisione da parte vostra, vi invidio perché vivete in una zona straordinaria, però io oggi ci ho messo un'ora e mezza per arrivare qui e altrettanto credo per chi vuole andare a Roma e questo sarà un altro dei punti importanti sui quali lavorare, perché è impossibile che per una zona come questa sia così difficile da raggiungere, se le facciamo arrivare un pochino prima le persone probabilmente avranno anche molto più piacere di venirci. Grazie a tutti.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Salmaso, prego.-

ASSESSORE SALMASO

Buonasera, io sono Tiziana Salmaso, sono l'assessore alle politiche sociali, sono una psicologa, psicoterapeuta, ho lavorato nel campo della disabilità dei minori, sono stata psicologa scolastica, lavoro come psicoterapeuta con gli adulti. Ringrazio il Sindaco, questa è un po' una sfida per chi lavora in realtà direttamente con le persone quindi affronta direttamente i problemi e mettersi un po' dall'altra parte a pensare quali sono i bisogni e poter pensare quali azioni fare su questo Comune. Entro in un momento storico anche per il Comune che è diventato capofila del piano di zona, quindi è una grande sfida per il Comune ma una grande opportunità. Insieme con gli uffici abbiamo già iniziato a pensare, è un progetto che va avanti da un po' e adesso è arrivato il momento di mettere dei punti e io sono qui per lavorare anche su questo. -

PRESIDENTE PASSINI

Torna la parola al Sindaco per le comunicazioni successive.-

Punto n. 1 all'O.d.g.; " Comunicazioni del Sindaco."

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Grazie ai nuovi collaboratori, spero che tutti insieme riusciamo a fare un buon lavoro per Grottaferrata e per i nostri cittadini. Questo Consiglio Comunale è stato convocato da parte della minoranza con all'O.d.g. il punto " Emergenza democratica e amministrativa." Emergenza democratica mi fa riflettere, ritengo che sia forzato come termine, durante il dibattito entreremo anche nel merito della emergenza democratica che appartiene ai vari partiti o alle varie formazioni politiche. Detto questo, oltre quindi che per la ordinaria amministrazione del Consiglio Comunale che riguarda alcuni punti, c'è un punto importante che è quello che ha sottoscritto una parte dei consiglieri di minoranza. Su questo discuteremo a lungo oggi ma intanto io vorrei leggere un mio documento, che fa da anteprima alle cose successive che verranno dette. Il titolo che gli abbiamo dato è: *"Rimettiamo le cose in fila. Nella piena consapevolezza degli scarsi esiti che un ragionamento articolato può ottenere in questo mondo mediatico, semplificatorio e puramente propagandistico, tentiamo tuttavia di rendere un quadro ragionato di quanto sta accadendo in questi giorni nella vita amministrativa della nostra città. L'Amministrazione opera in una situazione di obiettiva difficoltà che nasce da molto lontano e che è caratterizzata dalla complessa situazione, all'interno della quale il Sindaco e la Giunta si sono trovati a lavorare con le note gravi carenze di organico che le vigenti normative di legge impediscono di sanare rapidamente, inoltre in questi poco più di due anni trascorsi si sono avuti avvicendamenti ai vertici di tutti gli uffici fondamentali. Ora si sviluppa una violenta campagna di stampa spesso con attacchi e insulti sul piano personale, orchestrata da alcune forze politiche e da un gruppo ben identificato di concittadini scontenti nell'ambito della quale si ritiene che spargere disinformazione e falsità sui giornali locali, sui media o su volantini anonimi rappresenti una sorta di bacchetta magica che trasforma la disinformazione e le falsità in verità assolute. L'Amministrazione Andreotti si è sempre caratterizzata, salvo qualche eccellente eccezione, con il tenere un profilo comunicativo basato sugli atti e sui fatti che non attraverso forme di presenzialismo e di individualismo. Le difficoltà politiche della nostra maggioranza sono iniziate con la sostituzione dell'assessore Mirko Di Bernardo appartenente ad una lista che con noi ha concorso alle elezioni. Di questo evento si è molto parlato e scritto nei mesi scorsi e i cittadini saranno*

certamente fatti una opinione precisa sul caso. Questo avvenimento ha comportato la presa di distanza dalla maggioranza, di due consiglieri comunali: il dott. Garavini rappresentante del raggruppamento "Il faro" e la signora Pavani eletta nella lista "Andreotti sindaco". Al fine di evitare ulteriori elementi di polemica il Sindaco, a significare la volontà di coinvolgere tutti senza preconcetti ed esclusioni nel lavoro amministrativo offriva ai due consiglieri sopra nominati un'ampia gamma di importanti deleghe operative che venivano tuttavia seccamente rifiutate. Questo atteggiamento, allo stesso tempo inconsistente e confuso non poteva essere accettato dalla maggioranza in quanto rappresentava un dejavu delle ultime sindacature caratterizzate da analoghi elementi di personalismi e instabilità che ne hanno determinato la prematura fine. A testimonianza e controprova del chiaro disegno divisivo sottostante a tutta questa vicenda, i due consiglieri si sono precostituiti come riferimento di un raggruppamento politico elettorale alternativo all'attuale maggioranza, pretendendo nel contempo di restare all'interno secondo un originale inconsueto concetto di democrazia anfibia, un po' dentro e un po' fuori. Hanno altresì assunto posizioni politiche divergenti dalla maggioranza su temi delicatissimi quali quelli della gestione dei fenomeni collegati all'abusivismo edilizio, all'urbanistica e alle politiche di bilancio. Anche questa presa di posizione si inquadra nelle scelte di una autonoma base elettorale alla quale fare riferimento al momento opportuno. Tutto legittimo per carità, ma è anche del tutto legittimo pretendere chiarezza e trasparenza nelle posizioni politiche e amministrative dei singoli consiglieri e qui occorre analizzare con attenzione il cosiddetto problema delle poltrone, le poltrone di palazzo Consoli sono assai scomode come ben comprende chiunque abbia un minimo di consapevolezza amministrativa. A questo proposito le ipotesi di lavoro possibili sono due: la prima ipotesi è quella di restare abbarbicati alle poltrone accettando ogni sorta di compromesso e intraprendere un percorso di macchinose mediazioni a deprimimento del lavoro necessario per garantire il funzionamento all'attuale macchina amministrativa e alla soluzione di molti problemi che assillano la nostra unità. Occorre tuttavia rilevare e rivendicare in tutta sobrietà che molti problemi vengono affrontati quotidianamente seppure con grande fatica, garantendo insieme inserire interventi su aree urbane, su

altre criticità di varia natura una buona qualità di servizi essenziali per i cittadini, cosa non del tutto scontata se paragonata a quanto avviene nei comuni limitrofi grandi e piccoli. Altri problemi che presentano dedicate e complesse azioni gestionali giuridiche, vedi il caso delle politiche urbanistiche del Traiano, del Cavallino, del Pip, ecc., sono in corso di difficile soluzione e provengono da un passato con il quale questa Amministrazione ha poco a che fare e da spartire. Siamo i primi a riconoscere che su molti problemi siamo in ritardo rispetto agli standard della città ideale ma pur apprezzando e facendo tesoro delle critiche costruttive non possiamo non evidenziare a situazione ed il contesto in cui siamo costretti ad operare. La seconda ipotesi è quella di cercare un momento risolutivo e dirimente di chiarimento politico, per valutare se esistono le condizioni minime per la prosecuzione della nostra esperienza amministrativa. Il senso della responsabilità ci impone di effettuare questa valutazione allargandone i contenuti e gli esiti a tutte le forze politiche presenti nel Consiglio Comunale, affidare ancora una volta il governo di Grottaferrata ad un Commissario prefettizio, lui sì organo monocratico con i poteri di Giunta e di Consiglio, è scelta pesante che non può non vedere coinvolto l'intero Consiglio comunale. Recentemente ci sono state le dimissioni di due assessori, la dott.sa Prisco per motivi strettamente personali, la sig.ra Rocci per profonde divergenze sull'andamento amministrativo. Alle due amministratrici vanno comunque i nostri ringraziamenti per il lavoro svolto. Realizzato il riassetto della Giunta ed il quadro complessivo dei collaboratori del Sindaco noi individueremo tutti insieme, alcuni temi cruciali sui quali verificare chi, come e quando intenda farsene carico. Noi abbiamo scelto la seconda ipotesi di lavoro, chiaramente consapevoli dei gravi rischi che essa comporta per la sopravvivenza dell'Amministrazione, altro che attaccamento alle poltrone. Dalle considerazioni suddette scaturiscono le seguenti logiche conseguenze: la Giunta e i collaboratori del Sindaco sono scelti dal Sindaco eletto in piena autonomia e non sulla base di estenuanti mediazioni politiche tipiche della prima Repubblica e da una diversa e superata legge elettorale. E' il Sindaco che ha vinto le elezioni, che porta su di sé il maggior carico e la maggiore responsabilità sull'andamento dell'Amministrazione e questo fatto non ha nulla a che vedere con l'autoritarismo o con la Costituzione ma deriva da precise

normative e prerogative garantite dalla legge, dunque un Sindaco re? Certo che no, ma sicuramente non un Sindaco burattino mosso da qualche burattinaio. Una volta che sia stata definita nella maggioranza una linea mediata rispetto a un qualunque problema, non è ammissibile che ciascuno faccia poi di testa sua in Consiglio o nelle commissioni, questa a nostro avviso non è la democrazia ma è esattamente la sua caricatura. Qualcuno ha recentemente sostenuto che occorre rivedere il sacrosanto principio della cosiddetta assenza del vincolo di mandato, noi non arriviamo a questi eccessi che feriscono i principi della Costituzione ma ci opponiamo ad ogni impostazione confusionaria e/o ricattatoria in base alla quale ciascun consigliere ritiene di possedere la golden share di un collettivo di persone libere collegate tuttavia da un vincolo forte di solidarietà politica e dunque, quando manca la condivisione delle decisioni importanti liberamente assunte dalla maggioranza non resta che trarne le logiche conseguenze, andare ciascuno per la propria strada senza astio né rancore e quando la mancanza di condizione facesse venire meno nel Consiglio Comunale, i numeri necessari per governare, la dignità politica prima e la legge poi impongono che l'Amministrazione passi la mano e che si torni serenamente a libere elezioni. Dagli esiti del confronto in atto potranno inoltre scaturire le motivazioni necessarie ad ipotizzare anche un possibile quadro di alleanze future, infatti la risoluzione dei più annosi problemi di Grottaferrata, vedi ad esempio la gestione urbanistica, della pianta organica, delle grandi infrastrutture di servizio, non si esauriranno nel corso di questa sindacatura e richiederanno tempi lunghi, sarà dunque opportuno lavorare per evitare che ogni nuova Amministrazione disfi quanto costruito dalla precedente, mantenendo la città in un devastante immobilismo e impegnarsi affinché possa essere definito un progetto di vasto e lungo respiro per Grottaferrata. Questo ci sembra un percorso virtuoso, del tutto legittimo e responsabile, ma comprendiamo inaccettabile chi porta in politica elementi di livore e di rancore personale, di odio e la mentalità tipica degli sfasciacarrozze, distruggere è facile e veloce, lo sanno bene i bambini e i mestatori, costruire è lento e faticoso come sa ben chi deve scegliere il giorno tra il possibile di questo mondo imperfetto l'inattuabile perfezione dell'altro, noi agiremo come sempre per la totale trasparenza e per la massima coesione e collaborazione di tutte le forze

consiliari, altri facciano quello che ritengono giusto e se ne assumano la responsabilità, intanto noi continueremo a lavorare per la nostra città fino a quando esisteranno le condizioni morali, politiche e giuridiche, contando soprattutto sulla intelligenza dei nostri concittadini.".-

PRESIDENTE PASSINI

Procediamo adesso con le raccomandazioni, prima di entrare nel vivo del Consiglio. La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERE FRANZOSO

Buonasera a tutti. Un saluto ai nuovi assessori da parte del Pd. Volevo iniziare Sindaco, con due raccomandazioni, solo due nella speranza che vengano accolte. Con la prima raccomandiamo al Sindaco di procedere a chiedere ai Vigili Urbani di individuare il proletario della villa che sta ai confini con Frascati che avete detto si chiama la villa di Faruk perché è in condizioni indegne, sappiamo che è stata acquistata da qualcuno, ha un parco completamente non curato e incolto, gli alberi stanno rovinando il muro di confine con la strada, è a rischio di incendio in estate, anche l'anno scorso quando è nevicato i cittadini che abitano nei residence vicini si sono dovuti fare pulire la strada o di tagliare gli alberi e le siepi, quindi raccomandiamo al Sindaco di individuare il proprietario e di invitare i Vigili ad ordinare di procedere alla manutenzione di quella vita, che sta all'ingresso di Grottaferrata venendo dalla parte di Frascati. Facciamo questa raccomandazione perché abbiamo saputo che stava raccogliendo delle firme per questa cosa, quindi magari il Sindaco può risolverlo prima questo problema. L'altra raccomandazione è per il mercato di Grottaferrata del lunedì. Praticamente sono andata di persona a verificare e raccomandiamo di controllare l'efficienza dei bagni pubblici che non funzionano, quindi tutte le persone che lavorano al mercato di Grottaferrata, autorizzate e non autorizzate, vanno a fare i loro bisogni dietro le bancarelle al confine con il parco delle suore che sta dietro. In questi due anni la pulizia di quella parte è stata effettuata solo una volta, infatti è molto sporca e viene usata come bagno proprio mentre ci sono le persone a fare la spesa, sono andata a vedere e ho assistito a questa cosa,

perché i bagni pubblici non funzionano, quindi raccomandiamo al Sindaco che si proceda a pulire quel posto e se si può fare qualcosa per i bagni. Queste sono le segnalazioni che ci sono venute dagli operatori del mercato.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Rita Consoli, di la Città al governo, ci presentiamo ai nuovi assessori, benvenuti, speriamo che possiate lavorare proficuamente. Estendiamo le raccomandazioni del Pd, ci ritroviamo su alcuni temi. Estendiamo intanto la prima raccomandazione, perché la denuncia fatta oggi dal Pd su una villa è un problema che si ripercuote su n. ville di Grottaferrata, che parliamo di tutte quelle proprietà private e disabitate, che nonostante i solleciti e le ordinanze quindi nonostante una attivazione da parte dell'Amministrazione in termini sanzionatori, sono in totale stato di abbandono e creano un disagio importante perché lungo i confini, che non sono solo stradali a tutti quelli statali siano comunque importanti perché a volte c'è proprio il pericolo per la pubblica incolumità, parlo ad esempio delle siepi incolte che invadono metà del marciapiede e non consentono, per esempio in prossimità delle scuole e questo accade a via dei Castani, non consentono il passaggio dei ragazzi che molto spesso sono costretti a camminare sulla strada con il pericolo, nelle ore frenetiche del mattino, di essere investiti, quindi è un problema grave ma parliamo anche delle proprietà private confinanti con questi luoghi abbandonati, che subiscono dei notevoli disagi in termini di presenza di animali ad esempio topi, che molto spesso si infilano nelle case abitate creando un disagio enorme, quindi bisogna trovare un'alternativa a quelle che sono le semplici ordinanze che vengono completamente disattese, una alternativa forte che consenta quanto meno di garantire una sicurezza in termini proprio di igiene nelle proprietà confinanti. La seconda raccomandazione, la consigliera Franzoso parlava della situazione del mercato del lunedì, e un problema di utilizzo dei bagni pubblici che anche al mercato coperto che è frequentato quotidianamente e c'è una condizione dei servizi igienici che non possiamo

neanche raccontare per le condizioni in cui versano, intanto sono chiusi. Sono molto spesso non utilizzabili e probabilmente, siccome il luogo e in generale tutta l'area è frequentata tutte le sere da un numero elevato di ragazzi, bisogna trovare dei modi per far sì che ci sia una sorta di educazione e formazione, un po' di sensibilizzazione di questi ragazzi, perché non bisogna assolutamente allontanarli, bisogna accoglierli ma bisogna accoglierli occupandoci di loro, e occuparci di loro significa anche educarli al rispetto della cosa pubblica, quindi sollecitiamo iniziative in tal senso e una soluzione anche immediata, per la riapertura dei servizi igienici e soprattutto per la pulizia dei servizi. Con quale formula, bisogna vedere quali sono le disponibilità dei progetti ora attivi, perché precedentemente c'era un progetto attivo sulla gestione dei servizi, oggi questo progetto non c'è e bisogna capire se riattivarlo o meno, comunque è una raccomandazione che ci sentiamo di fare. La terza non è una raccomandazione, è una semplice constatazione. Quest'anno Grottaferrata non ha aderito a "Puliamo il mondo" e questo ci dispiace molto.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Un benvenuto anche da parte mia ai nuovi assessori e un augurio di buon lavoro. La raccomandazione che volevo fare dapprima al Sindaco riguarda Avviso pubblico. Lo ricordo anche se è ridondante, visto che abbiamo approvato all'unanimità in questo Consiglio, il 30/10/2017, l'adesione ad Avviso pubblico, si tratta di una associazione costituita da enti locali e da regioni per la formazione civile contro le mafie e per l'anticorruzione. Ricordo che l'abbiamo votata tutti all'unanimità e considerati i miei tentativi esperiti in questo Consiglio e nelle varie commissioni, di coinvolgimento del Consiglio all'attività e al rilievo giusto da dare a questa associazione e all'operatività di Grottaferrata per dimostrare un fattivo contributo alla lotta alla criminalità, alla cultura antimafia e all'anticorruzione, ricordo che è stata consegnata qui a tutti i consiglieri il 26/03/2019, una mia relazione rispetto agli eventi a cui ha avevo partecipato di Avviso

pubblico in cui raccomandavo la riunione di commissioni apposite, nello specifico della VI commissione cultura, per organizzare eventi che dessero sostanza alla nostra adesione. Ora qua rintraccio come minimo tre incongruità forti, sono andata alla riunione della delegazione regionale di Avviso pubblico che c'è stata a Roma nella nuova sede nazionale inaugurata il 19 settembre e sempre in quella data c'è stata una riunione preparatoria della prossima assemblea nazionale, sono andata da sola ma ci tengo a precisare che ad esempio il Comune di Albano si è presentato con tre persone: il Segretario comunale con due consiglieri comunali, cioè è importante la presenza del Consiglio in queste occasioni. Sono venuta a sapere in quell'occasione, che Grottaferrata non ha ottemperato al pagamento della quota associativa annuale, anzi ho ricevuto in quell'occasione, un invito a sollecitare il pagamento e non è stata una bella figura, una bella presentazione del nostro Comune, quindi colgo l'occasione per sollecitare un pagamento immediato. La seconda incongruità che sono venuta a sapere e ho partecipato convintamente alla giornata formativa dallo sportello intercomunale antiusura presso la biblioteca, ho partecipato convintamente e ho notato una forte partecipazione degli studenti del Liceo Touschek ai quali mi sembra doveroso esprimere un riconoscimento per la loro attenzione e la loro compostezza nel seguire il tema. Ecco questa è stata un'altra occasione persa purtroppo, mi sono trovata parecchie volte a dire questa parola in questo Consiglio Comunale perché era anche quello un momento importante, soprattutto in cui c'erano studenti che hanno dimostrato di voler partecipare e di seguire con attenzione queste tematiche, un momento importante per inserire anche un evento di Avviso pubblico, ad esempio sul gioco d'azzardo, un tema tra l'altro che è stato trattato ampiamente nell'arco della mattinata da un rappresentante dello sportello antiusura, riconoscendo il valore e la grande connessione che lo sportello antiusura ha con la diffusione della cultura della legalità. Potevo essere invitata a collaborare con l'organizzazione che il Comune ha fatto di questo evento, per fare in modo ad esempio che potesse partecipare un rappresentante di Avviso pubblico, inserendo un piccolo elemento di Avviso pubblico in quella giornata e Avviso pubblico avrebbe potuto e siamo stati sollecitati in tal senso e l'ho detto in questa aula, avrebbe potuto pubblicizzare sui suoi canali informativi a livello nazionale la nostra iniziativa e

avremmo potuto dare seguito, finalmente per la prima volta, ad una concretezza delle nostre azioni sul territorio, di Avviso pubblico. La terza incongruenza, è che nonostante le nostre raccomandazioni espresse sia in questa sede che nelle sedi di commissioni, Avviso pubblico non compare ancora nel nostro sito istituzionale, nessuno dei cittadini che guarda il nostro sito sa che Grottaferrata ha aderito ad Avviso pubblico, tanto meno c'è nessun rimando al sito di Avviso pubblico, cosa che altri Comuni hanno fatto, ad esempio si possono guardare il Comune di Fiumicino o il Comune di Nichelino. Faccio anche presente che nella VI commissione era già stato fatto presente questo il 16/05/2019 e fu detto che si sarebbe colmata celermente questa lacuna. Ricordo le parole Presidente di quella commissione preposta alla quale avevamo sollecitato interventi sul territorio per promuovere e per far conoscere questa associazione, e aveva dichiarato che si sarebbe attivato immediatamente dopo il settembre grottaferratese. Mi pare che forse l'interesse politico del Presidente della VI commissione in questo momento sia attratto da altro, si può dire che è in altre faccende affaccendata politicamente. Ora c'è un'altra assemblea nazionale che si svolgerà ad Arezzo il 21 novembre prossimo, sollecito il Consiglio Comunale, così come ho fatto in altre occasioni, a dimostrare il reale attaccamento e non soltanto a parole, ad una tematica così importante e a partecipare a questa assemblea. Io sono delegata di Avviso pubblico e come vedete, essere delegati in qualità di consigliere di minoranza non è detto che faciliti l'operatività sull'argomento al quale si è stati delegati. Su questo tema molto importante, come su altri temi che riteniamo di fondamentale importanza, è fondamentale separare e superare noi stessi, e la rigidità dei ruoli che ci sono stati assegnati.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Buonasera. Anche noi del M5s auguriamo buon lavoro ai due assessori, ringraziamo il Sindaco per il discorso che ha fatto poc'anzi e passiamo alle raccomandazioni.

Volevamo raccomandare al Sindaco una trasparenza sulla comunicazione dell'ordinanza n. 200 del 17 ottobre u.s. sullo sgombrò dell'occupazione abusiva della società Tekneco di Villa Senni, parliamo chiaramente dall'area Pip che tanti conoscono. Noi chiaramente siamo contenti di questa ordinanza che è stata sollecitata più volte da noi senza un esito, speriamo che questa volta vada a buon fine. Indicavo dei chiarimenti perché ci sono state delle lamentele tra i cittadini, in particolare di alcuni ragazzi di Grottaferrata che conosciamo e che lavorano presso questa società privata e lamentano che se la società non trova, visto che c'era stata un'altra indicazione da parte di questa Amministrazione, che la società privata che raccoglie i rifiuti nella nostra città poteva anche usufruire di un'area per i mezzi fuori del Comune di Grottaferrata, nel giugno 2017, è chiaro che può trovare anche un'area più distante di dove era adesso, però questo non è un motivo per creare un malumore a queste persone che magari adesso dovranno fare un tratto di strada per recarsi al lavoro. Spero che sia solo momentaneo e come diciamo noi a livello politico e per rispetto di tutti cittadini, di chi ha comprato i lotti su quell'area che ha un vincolo esclusivo con dei fondi regionali esclusivamente per realizzare delle strutture artigianali e rilanciare quella zona, che non può essere usata per i mezzi e questo lo segnalò al Sindaco come raccomandazione per chiarire un po' queste voci che arrivano e uno pensa che è stata come una forma di cattiveria verso questa società. Vorremmo raccomandare al Sindaco di chiarirci, se possibile, un discorso che abbiamo abbandonato da un po' di tempo e riguarda degli eventi che sono stati fatti nel nostro Comune e che risalgono all'anno scorso e in commissione ci è stato detto parecchi mesi fa, che dei soldi che abbiamo dato in pagamento per un evento, che se non ricordo male si chiamava "Vertical movie" dove l'assessore anche ci disse che se questo evento non fosse stato più realizzato sul nostro territorio, questi soldi da contratto venivano riconsegnati al nostro Comune. Non abbiamo più saputo niente, magari se era possibile, sono situazioni un po' particolari, cioè si parla anche di un possibile danno erariale perché sono cifre di 8000-10.000 euro tra l'altro. Lo stesso vale per gli eventi dell'anno scorso, del Natale e se non sbaglio, la società Birra & C., abbiamo fatto un accesso agli atti per vedere se tutti i pagamenti erano stati regolari, e l'evento "La foresta incantata". Dagli uffici non abbiamo più saputo nulla quindi se è il caso di che dobbiamo fare una

interrogazione o se lei ci può chiarire in merito. L'altra raccomandazione che facciamo per la seconda volta, è che lei Sindaco con tutta la Giunta aveva portato nel programma elettorale una voce che riguardava il censimento di tutti gli immobili comunali, è la seconda volta che facciamo questa raccomandazione, ad oggi non sappiamo il nostro Comune che cosa ha, cioè il patrimonio degli immobili ad oggi noi non sappiamo approssimativamente quei locali sì, il Cavallino, ecc., non si riesce ad avere un documento unico di tutti gli immobili. E passiamo all'altra, che è una raccomandazione sempre di tipo comunicativo e di trasparenza verso i nostri concittadini e riguarda le perimetrazioni che la settimana prossima ho scoperto che l'argomento sarà trattato nuovamente in commissione e abbiamo ricevuto anche l'invito, però ai cittadini che sono interessati in particolare nella zona della Molarà, per capire se è inammissibile o ammissibile, cioè comunicare con i cittadini in modo trasparente le intenzioni che sembra siano un po' cambiate da qualche anno a questa parte, cioè c'erano perizie di tecnici che dicevano che era ammissibile e oggi dice che non è ammissibile quindi non è chiara la gente si pone delle domande ed è legata anche ad un'altra lamentela, se posso, su un problema serale del nostro territorio, parcheggi selvaggi ovunque che vengono pubblicati sui social, ricordo ai cittadini presenti o a chi ci ascolta in streaming, che noi abbiamo sul nostro sito un'applicazione dove ogni cittadino registrando si può segnalare anche di sera o anche di notte e gli uffici poi elaboreranno in base all'intervento, però la raccomandazione al Sindaco era se è possibile divulgare sul territorio, magari con dei manifesti, con dei video visto che anche la comunicazione del nostro Sindaco è pagata dai cittadini, il problema di questi rumori molesti notturni, la Polizia Locale sappiamo che è sotto organico ce lo ha detto più volte il Sindaco, il comando stazione dei Carabinieri ha già molti impegni però interviene quando li chiamiamo ma comunque è diffuso sul territorio, ripeto soprattutto nelle ore serali, da parte dei cittadini che lamentano ragazzi giovani o meno giovani, macchinette, chi va ad alta velocità, insomma rumori molesti in genere. Terminiamo con l'ultima sul verde. Vorremmo raccomandare al Sindaco un'attenzione particolare al verde. Oggi se non sbaglio è un anno preciso che c'è stata quella ondata di maltempo quando sono caduti un po' in tutt'Italia ma soprattutto nella nostra zona degli alberi e in quell'occasione sono stati

tagliati degli alberi senza un iter normale, cioè senza la perizia di un tecnico, di un perito agronomo, ecc., sono state tagliate una serie di alberi che a tutt'oggi non sono stati re impiantati e che a tutt'oggi tagliano i privati spesso volentieri senza permessi e quando hanno i permessi non vengono re impiantati o perlomeno ci sembra non ci sia un controllo adeguato sul territorio, allo stesso tempo nella commissione abbiamo deciso di ripiantare 107 alberi che a tutt'oggi non sono stati piantati se non sbaglio, se magari anche qui ci può illustrare qualcosa.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

PAOLUCCI G.:-

Buonasera a tutti. Anch'io rinnovo i saluti ai nuovi assessori, auguro loro un buon lavoro, saluto tutti i cittadini e i consiglieri comunali. Io Sindaco, rinnovo le solite mie tre raccomandazioni, ormai sono sempre le stesse. La prima è sempre l'ingresso del corso che vedo che ancora ci sono estremi problemi, non facciamo una bella figura all'entrata della città e credo che bisogna prendere una decisione con una certa urgenza. Lo stesso lo dico per quanto riguarda le deiezioni, anche qui sui marciapiedi non si riesce a camminare e anche qui bisognerebbe, secondo me, prima mi è piaciuta la parola della consigliera Consoli, cioè educare, educare e ancora educare, perciò anche una campagna comunicativa nei confronti dei cittadini potrebbe essere utile per far capire che gli animali sono sacri per carità ma i comportamenti sono altrettanto sacri, perciò bisogna garantire la possibilità a tutti i cittadini di poter camminare in santa pace e nella massima pulizia, non è che ogni volta possiamo prendercela con gli operatori che non è che possono stare H 24 sul territorio, anche noi dobbiamo avere un certo tipo di comportamento. La terza raccomandazione, l'ho fatta già altre volte ed è per quanto riguarda la via Anagnina, ascendente e discendente, come sappiamo c'è un problema di competenze perché riguarda la Città metropolitana perciò non è che sto addebitando nulla al Comune, però ci eravamo lasciati che bisognava intercedere nei confronti della Città metropolitana perché intervenga sia nella parte ascendente che discendente perché

oramai specialmente nella parte ascendente i marciapiedi sono completamente impraticabili.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al Sindaco per delle risposte sintetiche, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Per quanto riguarda alla villa cosiddetta Faruk io non so che dire, so che è andata all'asta ma chi è il proprio dare non lo so. Quello che suggerirei è di fare un'ordinanza per l'igiene pubblica. Un'ordinanza del Sindaco può essere fatta per la pubblica e privata incolumità o per l'ambiente, perché è in stato di abbandono e lo sapete tutti quindi l'unica cosa che si può fare è quella. Vedremo di trovare il proprietario e fare un'ordinanza. Famiglietti ha fatto molte raccomandazioni. Per quanto riguarda la zona Pip io ho fatto l'ordinanza e sapete che ad ogni azione poi corrisponde un'azione uguale o contraria, all'azienda abbiamo dato 20 giorni di tempo per andarsene e trovare altre aree, abbiamo indicato la prevalenza su aree di Grottaferrata proprio per non dare disagio agli operatori del settore, la società si sta muovendo sull'area che sta a servizio di Castel Gandolfo e io sono pienamente contrario per quell'area, stiamo cercando un'altra area dove poter locare perlomeno i servizi minimi, cioè le maestranze e i mezzi meno grandi, perché quello grande che fa la trasferta, ecc., può stare anche lì a Santa Palomba, mentre gli altri dovrebbero stare in città, e permetterebbero alle maestranze di non doversi alzare a mezzanotte per andare a lavorare alle quattro, io quando ho fatto l'ordinanza e anche tu penso, ne eri pienamente consapevole che se avessimo fatto una azione poi dall'altra parte è evidente che succede questo, quindi con la consapevolezza del caso io mi sono adoperato per trovare soluzioni alternative e credo che in settimana le riusciremo a trovare e con queste modalità, cioè i mezzi grandi che fanno trasferta possono stare anche a Santa Palomba...

Interviene fuori campo audio il consigliere Famiglietti

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Poi però sai come va, è vero che il volontariato è un adiuvandum perché comunque io tengo a chi lavora a Grottaferrata, perché è gente di Grottaferrata e quindi non voglio creargli disagi, però è anche vero che va rispettato quell'annoso problema dell'area artigianale dove gli artigiani hanno comprato i lotti e non hanno mai avuto accesso ad essi, tutti e due hanno la mia massima considerazione, abbiamo aspettato un anno perché cercavamo di trovare una soluzione poi alla fine non si è trovata e una settimana fa abbiamo emesso l'ordinanza e sono pronto ad emetterne anche un'altra sempre in tal senso, per la sosta dei veicoli della Tekneco in un'altra area, io farò un'ordinanza contigibile e urgente proprio per questo motivo e per risolvere la situazione almeno per i sei - otto mesi che saranno quelli necessari per la gara di appalto e così via. Per quanto riguarda Vertical movie e Natale io so ma non sono certo, che per quanto riguarda Vertical movie dovrebbero aver attivato delle azioni di riscossione e sul Natale so con sicurezza che già hanno fatto delle azioni di rivalsa per riprendersi i soldi, ci sono gli atti e se parli con i dirigenti ti potranno dare notizie precise. Per quanto riguarda il censimento degli immobili ci stiamo lavorando, la nostra Chicca aveva fatto tutto progetto poi ci siamo fermati perché l'ufficio non era in grado di portare avanti certi temi per mancanza di organico. Per quanto riguarda le perimetrazioni penso che ne parleremo ampiamente e se dobbiamo aprire un dibattito su questa cosa lo faremo, e per quanto riguarda i parcheggi rumorosi, anche qui siamo consapevoli di questa vicenda dove i ragazzi di Grottaferrata ma anche di fuori vengono la sera ad incontrarsi occupando quell'area del mercato e su questo stiamo facendo una azione con la Polizia di Stato e i Vigili Urbani che si stanno mettendo d'accordo perché nel periodo a seguire faremo dei blitz notturni congiunti tra Polizia di Stato e Vigili Urbani proprio per far capire la presenza sul territorio delle forze dell'ordine, che andranno a verificare, poi su quell'area andremo a mettere degli sbarramenti per non far entrare le macchine. A dire la verità già erano stati messi degli sbarramenti ma erano i cosiddetti "panettoni" e i ragazzi li rimuovono quindi si dovranno fare delle opere tipo anticarro, insomma qualche cosa bisognerà pur fare per non mandarli lì, poi c'è sempre da domandarsi quei ragazzi che non mandiamo lì dove li mandiamo, ricordatevelo perché poi sono ragazzi Grottaferrata e forse se ne andranno a Roma o da altre parti? Non lo so quindi c'è

sempre da capire bene quando si fanno queste azioni, se è necessario farle fino in fondo è come. Per quanto riguarda il verde, proprio oggi abbiamo deliberato l'appalto per la raccolta delle deiezioni, il verde è scorporato da quel bando e il geometra Antonelli prima di andar via, nei mesi precedenti aveva predisposto risposto dei regolamenti sul verde e sull'appalto del verde, quanto prima li porteremo in commissione lavori pubblici. Per quanto riguarda l'Anagnina, intanto è provinciale, anche se quella era la vecchia sede della ferrovia, l'Astral ci sta chiedendo di acquistarle noi quelle aree, così come via Monte Santo e le dobbiamo pagare un tot/mq. e vogliono anche un canone delle aree occupate fino ad ora, quindi su questa vicenda noi abbiamo detto che non è il caso. Per quanto riguarda via Anagnina riguarda l'area Metropolitana perché quella è una strada provinciale ed è giusto che non sia di nostro programma ma che sia della Provincia. Per via Montesanto stiamo dialogando con Astral per non dargli soldi. Per i bagni è un annoso problema, vedremo come si può risolvere, perché c'è proprio un problema di apertura e chiusura e abbiamo detto a chi gestisce il mercato se volevano avere le chiavi ma anche lì ci sono problemi, perché loro le chiudono ma poi debbono avere l'assicurazione ed è abbastanza complicato risolvere questioni che sembrano facili. Per quanto riguarda le deiezioni un anno fa io mandai una lettera, mi sembra che a Grottaferrata ci siano 1200 cani regolarmente iscritti, ho mandato a tutti una lettera chiedendo loro che i propri amici animali fossero tutelati ma anche che provvedessero a raccogliere le loro deiezioni. Non ho avuto alcun risultato se non sulla mia posta mi hanno risposto di occuparmi delle buche e di non pensare ai loro cani. Avviso pubblico è vero che bisognerebbe lavorarci un po' meglio su questa cosa, io non sono potuto venire quel giorno e per quanto riguarda la partecipazione dei ragazzi, con Moraes che ha organizzato quel bel evento sono stato molto contento, c'erano i consiglieri Pompili, Passini e il nostro delegato alle politiche scolastiche mi sembra, quel giorno in rappresentanza dell'Amministrazione se non sbaglio, comunque bisogna fare un lavoro maggiore su questa cosa. Le ville in abbandono o altre questioni. E' vero che bisogna essere più puntuali, siamo cercando di prendere dei vigili stagionali proprio per un controllo maggiore del territorio. "Puliamo il mondo" mi è sfuggita, nell'impasse

politico amministrativo che abbiamo vissuto probabilmente alcune cose mi sono sfuggite.

PRESIDENTE PASSINI

Veniamo ora alla trattazione degli argomenti all'O.d.g.

Punto n. 2 all'O.d.g.: "Richiesta di convocazione Consiglio Comunale"

PRESIDENTE PASSINI

C'è stata, da parte di alcuni consiglieri comunali la richiesta di una convocazione del Consiglio Comunale con 4 punti all'O.d.g. e in conferenza dei capigruppo congiuntamente si è deciso di trattarli in un unico punto e verranno ovviamente ad essere trattati con le stesse modalità di una delibera di Consiglio, senza votazione. Le modalità di discussione sono le stesse previste dal regolamento del Consiglio Comunale, quindi avrete a disposizione e mi raccomando il rispetto della tempistica, i 15 minuti per i capigruppo con la replica di 10 minuti e i consiglieri hanno a disposizione 10 minuti. Per rendere più agevole, più snello e anche più ordinato il Consiglio, si era pensato di fare intervenire prima i consiglieri che ne hanno fatto richiesta e dopo l'esposizione di voi tutti seguirà l'esposizione da parte dei consiglieri di maggioranza, purché richiedano la parola ovviamente. Il tutto al di là del rispetto dei tempi pregherei tutti i consiglieri di rispettare l'art. 45 del nostro regolamento che ci ricorda il modo in cui con educazione, con garbo e senza alzare la voce tutti gli argomenti dovranno essere sviscerati ma in linea di massima raccomando l'educazione, la cortesia e la dignità. Avremo un ordine che vi siete dati probabilmente già tra di voi, comunque il primo intervento è del consigliere Mari, che credo sia primo firmatario in ordine al documento, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Colgo l'occasione per salutare lei Presidente, il Segretario, il Sindaco, gli Assessori e ai nuovi faccio gli auguri di buon lavoro da parte del Pd, saluto anche i colleghi consiglieri comunali, le autorità militari presenti e la cittadinanza, sia quella presente che quella che ci sta seguendo in streaming. Ho ascoltato con attenzione le comunicazioni che ha fatto Sindaco e secondo me ci sono delle cose non corrette, questa richiesta di Consiglio Comunale non è stata richiesta da 5 consiglieri di minoranza, è stata richiesta da due

gruppi di minoranza che sono il Pd e il M5s e da 2 consiglieri appartenenti alla maggioranza, quindi la prego di rettificare quanto ha detto, comunque vengo al mio intervento. *"La richiesta di convocazione di questo Consiglio Comunale straordinario, nasce dall'esigenza di approfondire e discutere nel luogo più adatto alla discussione, che è appunto questo Consiglio, la difficile situazione politica amministrativa che sta vivendo Grottaferrata. Negli ultimi mesi e più precisamente nel giugno scorso, abbiamo assistito alla revoca di un assessore che poi è stato sostituito soltanto alla fine del mese di agosto, quasi tre mesi a noi sembrano veramente un'eternità per trovare la persona giusta per un ruolo. Abbiamo assistito alle dimissioni di altri due assessori, in particolare uno di questi critica sull'operato dell'Amministrazione ma senza entrare nel merito che riguarda aspetti prettamente accordi politici disattesi tra la vostra compagine, ci interessa invece soffermarci, per il bene di Grottaferrata, sul risultato infatti questi avvicendamenti hanno comportato la paralisi della attività di Giunta sia nel mese di giugno che dalla metà di settembre alla metà di ottobre. Tra trasferimenti e nuovi incarichi in altre Amministrazioni la macchina amministrativa ha dovuto subire una vera propria diaspora di risorse umane e un sentito ringraziamento va a chi è presente e si assume un carico di lavoro straordinario ma sarebbe opportuno che il Sindaco chiarisca una volta per tutte cosa intende fare, perché è lei la massima autorità riconosciuta dalla legge anche nell'organizzazione degli uffici. Non possiamo continuare ad ascoltare che questa Amministrazione si è trovata ad operare in grave carenza di organico, Sindaco deve intervenire assolutamente su questo aspetto. Lo stallo del periodo precedente all'estate e fino all'autunno non è il solo dall'insediamento di questa Amministrazione, lei Sindaco nasconde una serpe, ricordiamo infatti che le prime avvisaglie che qualcosa non stava funzionando nella maggioranza che ha sostenuto la sua candidatura, si è avuta in occasione dell'uscita del consigliere Bosso dalla lista del Sindaco creando un gruppo autonomo, e dalle successive interrogazioni che alcuni consiglieri di maggioranza hanno formulato in tempi non recenti, subito dopo sembrava che una quadra politica fosse di nuovo raggiunta, anche se non comprendiamo in quali termini, visto che per esempio le questioni che ricordiamo sollecitate dal consigliere Pompili sulle politiche giovanili restano attualissime,*

nonostante il consigliere sia anche delegato alle politiche giovanili non ci risultano azioni concrete o programmatiche su questa fascia di popolazione che rappresenta il nostro futuro, non comprendiamo come mai adesso il consigliere Pompili sembra molto allineato. Non ultimo il fallimento, perché solo in questo modo si può chiamare, il mancato rinnovo del Consiglio dei giovani, qualcuno dice per mancanza di candidature, noi diciamo per disinteresse ma certamente non dei giovani che non sono stati messi nelle condizioni di partecipare. Lo stallo si verifica anche nel lavoro delle commissioni e questo è un punto dolente, abbiamo perso la speranza circa l'operato della commissione attività produttive, il Presidente probabilmente non ricorderà neanche quando ha inoltrato l'ultima convocazione, comunque non si preoccupi consigliera Calfapietra, non ce lo ricordiamo neanche noi, probabilmente non ha argomenti da portare in discussione, d'ora in avanti l'agenda può stare certa, le verrà dettata direttamente dalle forze di minoranza. Anche il nuovo assessore, ci dispiace farlo notare al primo appuntamento di Consiglio, dal suo insediamento ormai sono passati circa due mesi e non ha sentito minimamente l'esigenza di portare all'attenzione della commissione la sua azione programmatica o qualche argomento di attualità, ci rendiamo disponibili assessore, a farci un giro in città per contare numericamente le saracinesche delle attività chiuse anche nel pieno centro, perché anche il centro è interessato da questo aspetto, non solo le periferie. La commissione servizi sociali funziona, ma purtroppo raramente e solo e soltanto per discutere del regolamento prima, e dello Statuto del centro Anziani poi. I nostri concittadini aspettavano da oltre un anno questo documento che deve essere approvato dal Consiglio Comunale, mantenendo così una situazione di confusione nella gestione del centro sociale per anziani. Un discorso a parte merita la politica culturale, ci chiediamo se il Sindaco abbia intenzione di revocare la delega anche all'assessore incaricato, poiché non ci risultano manifestazioni culturali degne di nota, l'organizzazione del settembre grottaferratese o del Natale si limitano ad una manifestazione di interesse rivolta ai privati. Abbiamo perso anche segnali di vitalità se mai ci sono stati, della consulta della cultura. Tralasciamo il discorso dell'Abbazia altrimenti rischiamo di infierire, non tema assessore, riteniamo in ogni caso di doverla anche difendere e questo è assurdo

detto tra noi, poiché senza di lei assessore rischiamo di non avere nessun cittadino di Grottaferrata in Giunta. Ancora più assurdo è che neanche tra le liste che hanno sostenuto la candidatura del Sindaco si siano trovate queste competenze ma ancora più assurdo è che una cittadina di oltre 20.000 anime non riesca ad esprimere le giuste competenze per le nomine di qualche assessore e questo ci rattrista. Questo è il rischio di quando comunque si costruiscono coalizioni solo per vincere ma che alla prova di fatto, le prime difficoltà implodono, voi siete sulla buona strada. Tutto questo ci consegna la situazione, come si dice in queste occasioni, ormai alla frutta. Crediamo però che il punto più basso sia stato raggiunto quando lei signor Sindaco ha sottoposto l'ormai famoso documento politico fatto sottoscrivere dalla sua maggioranza e che poi ha anche reso pubblico, qualcuno l'ha definito un documento farneticante, noi abbiamo dubbi se addirittura sia legittimo. Il passaggio che ci ha lasciato sgomenti e quando afferma che i consiglieri, il Contestualmente:- " accettano il principio democratico in base al quale si atterranno alle posizioni preventivamente discusse e decise dalla maggioranza, chi non si attiene vale come una a dichiarazione di uscire dalla maggioranza, chi non conviene addirittura non potrà essere ricandidabile. Sindaco, ma quale principio democratico ha attuato? Per noi l'unico principio democratico valido è quello che riserva la legge al mandato elettivo e anche la libertà di espressione. In passato, durante un intervento in quest'aula proprio io sottolineai il riferimento ai pochi Consigli comunali che si celebravano, che i casi erano due: o lei Sindaco non aveva nulla da dire, o che si comportava come un organo monocratico, la terza ipotesi non era contemplata e ho sbagliato

perché la terza ipotesi c'era, lei si comporta sia da organo monocratico che da persona che non ha nulla da dire, infatti restano pochi Consigli comunali perché sono circa tre mesi che non ci riuniamo e per quel poco che ha da dire è un organo monocratico e quel documento ne è la riprova. Ai colleghi consiglieri sottoscrittori invece, volevo sottolineare che ci sarà il dubbio lecito, che ogni qualvolta voterete, che non sia la vostra coscienza e il bene di Grottaferrata a dettarlo ma un semplice calcolo politico o magari la paura di manifestare liberamente il vostro pensiero. Con un colpo solo siete

stati complici dello svuotamento del valore di quest'aula, proprio sulle prerogative dell'aula non possiamo che manifestare il nostro disappunto anche sulla sottoscrizione purtroppo e inopportuna secondo noi, della Presidente. L'istituto della presidenza comporterebbe un ruolo di garanzia del buon funzionamento dell'aula caratterizzando l'operato nel massimo rispetto della imparzialità, perché lei è il nostro Presidente e ribadiamo "nostro" e la invitiamo quindi a prendere le distanze da quel documento politico disconoscendolo come ha fatto in un comunicato e soprattutto per il rispetto del suo ruolo istituzionale. Un altro aspetto che ci tenevamo a sottolineare sempre contenuto nel documento, è anche quello relativo al mandato di procedere a consultazioni con i gruppi di minoranza per condividere tematiche del programma amministrativo e di alta rilevanza istituzionale. Noi l'alta rilevanza istituzionale non l'abbiamo trovata da nessuna parte, in un altro contesto, con un altro clima si sarebbe potuto anche discutere ma la nostra posizione è stata chiara, di chiusura netta in questa situazione. Diciamoci la verità, queste consultazioni servivano soprattutto per tentare un allargamento della maggioranza considerate le defezioni critiche, non sappiamo se con qualche rappresentanza si sia concretizzato un percorso comune, lo verificheremo dagli interventi di oggi e dalle posizioni che i gruppi assumeranno in futuro, però questa situazione ci pone una considerazione politica importante, la maggioranza è quella che esce dalle urne, le consultazioni per noi sono quelle che fa il Presidente della Repubblica nell'affidamento dell'incarico di governo, perché siamo una Repubblica parlamentare e le maggioranze si formano in Parlamento. Nei Comuni da quando c'è l'elezione diretta del Sindaco, è il sistema elettorale a definire anche con un premio di maggioranza chi è maggioranza e chi è minoranza. Certamente se con le sue consultazioni è riuscito a garantirsi numeri stabili per proseguire il suo mandato non possiamo che definirla però comunque un'operazione poco trasparente. Al posto suo signor Sindaco ci saremmo presentati dimissionari in aula e con un nuovo programma condiviso avremmo cercato le condivisioni e la massima trasparenza, l'aula avrebbe riacquisito le sue piene prerogative, il rischio di oggi invece è che le comunioni di vedute creeranno anche un serio problema regolamentare in materia di ruoli spettanti da regolamento, alla minoranza, riducendo o limitando le funzioni proprie del

consigliere in materia ispettiva sindacale. Di questo, lei ha la sua maggioranza se ne dovranno assumere tutte le responsabilità.".-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Buonasera a tutti. Un saluto al Sindaco, un augurio di buon lavoro ai nuovi tre assessori e un saluto a tutti cittadini, quelli che ci stanno ascoltando in streaming. "Oggi ci troviamo qui in una seduta straordinaria di un Consiglio Comunale voluto da cinque consiglieri, non per discutere provvedimenti urgenti da deliberare o per situazioni straordinarie della nostra cittadina, bensì per sviluppare una analisi sullo stato di salute di questa Amministrazione. Non sorridono alcuni, ove lo faranno, che sia stato anche un consigliere di maggioranza a sollevare tale problematica, perché sarebbe stato dovere di ognuno di noi che siede in questa aula e che non ha vinto un concorso ma ha ottenuto un mandato elettorale senza vincoli dei propri cittadini, alzare la mano e domandare dove stava andando l'Amministrazione rispetto ad un programma votato e un Consiglio Comunale che non si convoca dal mese di luglio, comunque voglio sottolineare con chiarezza che appartenere ad una maggioranza nel ruolo di amministratore pubblico non significa alzare la mano ad ordine ma operare secondo coscienza, impegnandosi ad attuare il programma originario, quel programma sottoposto agli elettori e da loro scelto. Differentemente se ne certifica la presa per i fondelli dei cittadini, un programma il nostro, sviluppato a suo tempo sul forte senso civico di tutte e quattro le componenti della coalizione ma forse siamo stati illusi, perché per noi il civismo non è un civismo di convenienza, è un civismo che vuole partecipare alla vita pubblica e amministrativa per ricercare fornire risposte serie e non di parte partitica ai cittadini. A testimonianza di ciò mi piace ricordare che la lista del Faro vedeva candidati che non avevano mai avuto un ruolo in partiti, movimenti o precedenti Amministrazioni, forse abbiamo peccato di inesperienza chissà. Sia bene inteso che non ho alcuna intenzione e volontà di demonizzare i partiti ma il dialogo, il

confronto quando ci si riferisce civici ma anche no, deve avvenire alla luce del sole e solo se concorrono queste condizioni riuscirà possibile una collaborazione costruttiva, non come è avvenuto finora a Grottaferrata, in cui si sono tratta di accordi politici sovra comunali all'ombra della quercia, bypassando gruppi e amministratori locali. Diciamolo ai cittadini su quali progetti, nome via, località vogliamo costruire un'ampia convergenza e poi procediamo, non tutto all'oscuro. Certo la cifra dell'Amministrazione deve rimanere sempre quella del bene Comune, un bene tangibile, un bene usufruibile dall'intera comunità e il tutto fatto in un clima di trasparenza, quindi avremmo salutato anche con piacere gli incontri della scorsa settimana, che hanno animato l'agenda del Sindaco ma ci sarebbe piaciuto conoscere nel dettaglio il contenuto di questo confronto, delle proposte, dei punti di incontro, specie quelli sull'utilizzo del suolo di Grottaferrata. Ci piacerebbe capire per esempio, perché non è stato comunicato l'esito delle consultazioni con Città al governo, di Paolucci si è scritto, del PD si è scritto, si è scritto di Famiglietti e di Garavini, di Città al governo il più stretto riserbo. Ci troviamo di fronte a dei veri e propri funambolismi politici ma forse quando in paese si mormora qualcosa sarà pur vera, speriamo che questa seduta di Consiglio straordinario diventi sede confessionale e si possa ascoltare la verità. Non ci lasci il signor Sindaco, a leggere le cronache della stampa locale e del sempre bene informato Mamilio, Sindaco mi sembra che quella di oggi sia la sede istituzionale più alta, quella più adeguata dove lei potrebbe darci un chiarimento reale sulle sue volontà di governo di Grottaferrata. È sede in cui si può dire ciò che intende fare nel prosieguo del mandato e come intende raccogliere i contributi provenienti da rappresentanti dei cittadini seduti tra questi banchi, sia da questa parte che dall'altra. Lei oggi guida una macchina ferma, una Amministrazione paralizzata, forse agonizzante e ha il dovere politico, morale e umano di non lasciare chiudere su se stesso il paese, di farlo morire con il non fare. Con tutto il rispetto dei nuovi assessori da lei in solitudine scelti e che per la prima volta incontro oggi, non credo che si conoscano il territorio, i bisogni, né tanto meno i cittadini, saranno sicuramente illustri professionisti ma altrettanto sicuramente lontani dalle problematiche della città, mi raccontano che un tempo chiedevano

i

nuovi assessori e in questo l'architetto Vergati sicuramente ne è maestro, chiedevano se sapessero dove si trovava il posto dei ladroni, o Corea, il Vallone o i casali. Forse non lo sanno i nuovi assessori ma anche diversi consiglieri che magari passano molto del loro tempo fuori città. Ma a parte le battute, non ci dica Sindaco che fra 20.000 abitanti non ci fosse un grottaferratese capace di occuparsi di politiche finanziarie e delle attività produttive o di lavori pubblici, è incredibile, direi quasi inaccettabile pescare fuori e snobbare Grottaferrata. Già il paese vive difficoltà economiche legate alle attività commerciali che si vedono sopprimere dai grandi centri commerciali della vicinissima Roma, addirittura si dà uno schiaffo all'intelligenza e alla volontà delle tante persone che vivono nel nostro territorio, per la gestione della cosa pubblica. Si pesca fuori, forse disinformati è meglio? E si lascia fuori un Di Bernardo Grottaferratese doc, giovane e fine politico. Ebbene, noi siamo stati eletti sulla base del racconto di una storia che avrebbe portato a Grottaferrata nei cinque anni della nostra Amministrazione, a diventare il paese delle meraviglie e avremmo potuto farcela perché solo la presenza di tre architetti in questo consesso: Vergati, Andreotti e Consoli all'interno dell'Amministrazione era da considerarsi un privilegio per la città, il loro contributo professionale unito alla responsabilità politica avrebbe dovuto rappresentare quella magica alchimia che avrebbe potuto trasformare il nostro paese in uno dei centri più attrattivi dal punto di vista abitativo, sociale ed economico e culturale dell'area sud della capitale, la città della cultura, la città dell'innovazione, la piccola Pompidou che abbiamo promesso 24 mesi fa, invece ci troviamo a non aver risolto, a non avere una visione a metà percorso della gestione del traffico della città che costringe i nostri concittadini, in particolare del quadrante Pratone Squarciarelli di rimanere ore bloccati nel traffico, a non aver definito un piano per l'utilizzo ma soprattutto per la salvaguardia del suolo pubblico, mentre vediamo proliferare gru per nuove costruzioni in ogni parte della città. Abbiamo fatto un po' di foto signor Sindaco, di tutte le gru, ne abbiamo contate una cinquantina di gru nella città. Sono state concesse durante la sua sindacatura, decine e decine di autorizzazioni a costruire e mica villini o villette, ma palazzi di 20 - 25 appartamenti che congestioneranno il paese. E' questa la rigenerazione urbana che pensava in campagna elettorale? E i

famosi luoghi dell'abbandono lasciati lì come li abbiamo trovati? Il mercato coperto, il Traiano, il Cavallino, l'ex mattatoio, la Bazzica e durante la sua sindacatura altri se ne sono aggiunti, il parco di Borghetto, il parco di Squarciarelli, il parco Scala e il parco di via delle Pedica. Aspettiamo che sia il tempo ad abatterli oppure vogliamo darci una svegliata e reagire? Lei Sindaco, per attuare il programma i numeri li aveva tutti ed era, come si dice, blindato in questo Consiglio ma con il suo atteggiamento è riuscito ad abbattere una possibilità per Grottaferrata, so che nessuno ha la bacchetta magica ma in due anni e mezzo, allontanarsi dal programma in maniera così netta è inaccettabile e insopportabile politicamente. Anche l'ordinaria gestione mostra forte criticità, prendiamo il tema dei rifiuti, un tema che inizia a diventare una questione sensibile per la nostra realtà, noi riteniamo per esempio inopportuno che l'Amministrazione oggi possa avviarsi a prendere impegni che vadano al di là del naturale mandato del Sindaco e che impegnerebbe per 10 anni le scelte amministrative di oggi, e tutti noi sappiamo che in un anno molto cambia figuriamoci in 10 mi ripeto, ma ad oggi non sono stati neanche avviati basi ragionamenti tra i componenti di questo consesso per mettere nero su bianco, un crono programma di attività, anche semplici e poche ma chiare e tangibili che diano l'idea di un futuro per Grottaferrata, ne abbiamo tutti bisogno. Mi avvio alla conclusione del mio intervento dicendo che voglio ripetere che per me restare in maggioranza significa seguire quel programma per cui siamo stati eletti e cercare di attuarlo e non sottometterci alle svolte oligarchiche di questo Sindaco, quindi si può votare contro e non sottoscrivere le svolte autoritarie di questo Sindaco. Io credo nella democrazia e nel diritto di parola e anche nel diritto dovere di dissentire, anche il dissenso è una forma di responsabilità nei confronti dei cittadini e delle istituzioni di cui facciamo parte, il dissenso non è appannaggio della minoranza, che anche in questa assise in qualche caso vediamo venire a porgere più che una mano al Sindaco ma è affar loro, sono loro che dovranno riferire ai loro elettori, certo fa specie che chi non era in una lista di quelle di maggioranza ed anzi in contrapposizione alla carica di Sindaco oggi pieghi la testa e si allinei all'ex sfidante ma questa è la fine della politica, mi piace ricordare che questa Amministrazione ha ben operato nel primo anno di attività forse perché si è trattato di

impostare programmi e azioni che vennero tutte decise in modo collegiale, mi piace ricordare l'impegno, in particolare del mio gruppo, sull'utilizzo dell'avanzo di bilancio nel 2018, che ha consentito la realizzazione di ciò che i cittadini stanno vedendo ora, dall'adeguamento delle strutture antincendio della scuola Munari alla realizzazione di un campo polifunzionale presso la scuola Zampieri e alla realizzazione ex novo della pavimentazione esterna dell'asilo nido, fino agli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ad un anno data è venuto meno lo spirito della condivisione e ci si è allontanati pericolosamente dal programma, fino ad arrivare alla cacciata dell'assessore Di Bernardo sulla base di fantasiose e inesistenti staffette, negando invece una sacrosanta verifica seria di maggioranza, che ancor oggi non si è tenuta se non nella testa del nostro Sindaco. Non mi sembra che da giugno scorso ad oggi ci sia stata alcuna forza amministrativa e soprattutto migliorativa ed efficace, a ciò va aggiunta la delicata questione riferita agli investimenti dell'Amministrazione che nel pianificare la spesa ha visto come unico regista il Sindaco, forse confondendo il suo ruolo...

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Garavini ha terminato il tempo a disposizione per il suo intervento.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Allora termino qui.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Per il nostro intervento non credo che sia necessario il cronometro, semplicemente perché credo sia chiaro a tutti che c'è una grave situazione di instabilità politica e amministrativa di questa Giunta. Il consigliere Mari è stato il primo firmatario, abbiamo richiesto la convocazione di questo Consiglio proprio per chiarire se possibile, una situazione di cui noi ad oggi non riusciamo a capire i funzionamenti e le funzionalità. Il

M5s nella mia persona di consigliere portavoce riconosciamo nel discorso e nel testo che ha scritto il Pd molte voci che consideriamo nostre e alcune no. Lo stesso vale per il consigliere Garavini che ha citato alcune cose che condividiamo. Una cosa che volevamo far notare è sul documento che ha prodotto questa Amministrazione, adesso che sia anticostituzionale o antidemocratico, le abbiamo dette un po' tutte, in realtà l'appunto che ci siamo fatto noi è che al di là della gravità in se del documento e della gravità della firma di un consigliere comunale su quel documento, deontologicamente moralmente il fatto più grave sembra essere che il documento è firmato dalla nostra presidente del Consiglio che è una persona, un consigliere comunale che comunque al momento della nomina e con questo incarico di Presidente del Consiglio dovrebbe comunque dismettere l'abito di consigliere di maggioranza o di minoranza in molti casi, e debba comunque indossare l'abito da Presidente del Consiglio e secondo noi non si dovrebbe mai schierare da nessuna delle parti in causa al di là della stretta osservanza legislativa.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Pavani, prego.-

CONSIGLIERE PAVANI

Ringrazio il Sindaco per aver fatto quella premessa prima con il suo discorso, perché così potrà rispondere ancora meglio alla "signora Pavani" può rispondere ancora meglio. Per la cronaca anch'io potrei essere chiamata dottoressa. Oggi ci troviamo qui in quest'aula consiliare ad affrontare, davanti ai cittadini, le ragioni di una crisi politico amministrativa che credo abbia radici più lontane di quelle indicate in giugno. Qualcuno vorrebbe far passare l'idea che questa grave situazione sia dettata esclusivamente dal risentimento e dal desiderio di vendetta di amministratori estromessi in varie forme e modalità dal progetto politico che ha portato il Sindaco Andreotti ad amministrare questa città circa due anni fa, oppure dettata da velleità personalistiche di soggetti che guarderebbero prima alle loro ambizioni politiche e poi alle reali esigenze della collettività. Direi che questo messaggio così falso non può passare, perché è

semplicemente volto a delegittimare delle persone forse per paura di un loro futuro impegno e fuorviando anche i cittadini dalle reali cause di questa disgregazione la maggioranza di governo. Io credo, a mio parere e dalla mia esperienza di vissuti in questi due anni, che le ragioni siano ben altre. Purtroppo l'incanto poetico di questo progetto civico si è spezzato molto tempo fa, si è interrotto in diverse fasi, però tanto tempo fa. terminate le elezioni, proprio durante i giorni di festeggiamenti di una vittoria che non era per nulla scontata e che avrebbe potuto segnare una vera propria svolta per il paese, portando al governo civismo che prometteva partecipazione, condivisione nelle scelte e soprattutto una discontinuità rispetto ai rapporti con le lobby di potere che avevano sempre caratterizzato i governi precedenti. Il Sindaco eletto, con una cerchia ristretta di illuminati della politica locale, si accordava sulla distribuzione degli incarichi facendo venir meno gli accordi presi alla luce del sole con tutte le liste e ribadisco tutte le liste, che avevano contribuito alla vittoria, delle quali occorreva necessariamente tenere conto al fine di mantenere gli equilibri per garantire una coesione di una aggregazione che era molto eterogenea. La solitudine amministrativa e i giochi di palazzo generano sospetti e la mia esperienza in questa avventura è stata segnata proprio da un disincanto causato dalle lotte di potere e ho imparato subito, ho capito subito come funzionavano le cose, un consigliere scontento che si metteva in una posizione scomoda faceva accesso agli atti, interrogazioni, passava da una lista all'altra e quindi questa era di nuovo la politica. Per me la politica si dovrebbe basare sulla valorizzazione delle persone e del merito, sulla realizzazione di un programma, al di là degli schieramenti politici e dalla spartizione delle poltrone, una visione che comporta un grave ed importante lavoro di gruppo, per il lavoro di gruppo ci vuole il dialogo e la condivisione ed anche due notevoli attributi che per il momento non ho visto, condivisione quindi degli obiettivi, una scarsa condivisione degli obiettivi, una scarsa partecipazione, questo è quello che ho visto. Chiesi di procedere all'azzeramento, perché poi le tappe sono state varie, ho chiesto di procedere all'azzeramento della Giunta o a una verifica che avrebbe consentito la valorizzazione di quanto fatto fino a quel momento, perché andava valorizzato e anche comunicato quello che era stato fatto seppur nei limiti e anche nelle difficoltà. Ma il Sindaco ha preferito emarginare e lì

veramente anche da un punto di vista personale, ed estromettere, perché dobbiamo capire anche che cosa significano gli attacchi da un punto di vista personale, c'è veramente poca conoscenza di questo termine. Ha preferito emarginare ed estromettere dalla partecipazione e dalle scelte degli assessori i consiglieri critici e non è vero, almeno per quanto mi riguarda, che sono state offerte deleghe e incarichi, io non li ho mai ricevuti comunque non avrebbe fatto alcuna differenza e lo sottolineo. Il Sindaco ha preferito emarginare i consiglieri critici, senza mai riconoscere i propri errori anzi preferendo il coinvolgimento di parte dell'opposizione a delle scelte strategiche e qui veniamo anche a quello che è il tema di questi giorni, cioè le consultazioni e faccio una piccola parentesi: io non ho avuto modo di fare queste consultazioni, non perché non ci sia stata la volontà, attenzione perché qui bisogna sempre riferire le cose come stanno vvvvv anche se poi gli impegni di ciascuno di noi, essere avvisati a poche ore dall'appuntamento è sempre un po' difficile ma sinceramente possiamo farla anche qui la consultazione, non ho nulla da nascondere, né da chiedere o da spartire, perché siamo davanti ad un consesso pubblico e quindi non c'è nulla da nascondere, però Sindaco le consultazioni anche con la minoranza, per attivare dei processi partecipativi, inclusivi ed efficaci, perché è questo nel senso, si è consultata la minoranza anche sui temi e per attivare processi partecipativi, inclusivi ed efficaci si necessita però di alcune condizioni, una maggioranza forte e coesa, obiettivi chiari, trasparenza, maggiore chiarezza dei ruoli. Cosa che non c'è stata in questo periodo, maggiore responsabilità da parte di tutti coloro che partecipano all'elaborazione e all'attuazione le politiche ed anche una condizione essenziale che si chiama democrazia. Ora arriviamo direttamente anche al documento, che da parte mia non è stato firmato per una scelta ben precisa, e ho trovato anche grave la modalità con cui è stato presentato il documento:- se firmate il documento storico noi, altrimenti contro di noi. Dovete stimare questo documento perché non avete fiducia in noi...- Signor Sindaco i cittadini ci hanno dato fiducia quando ci hanno eletto ma la fiducia bisogna guadagnarsela giorno per giorno, non è scontata, né ieri, né oggi, non sarà scontata domani, si guadagna con i fatti, con la fiducia e anche ammettendo i propri errori, perché si fanno gli errori, nessuno sta questionando su questa cosa però la modalità di

come è stato presentato il documento e di quello che c'era scritto era estremamente grave a mio avviso, quindi forse la responsabilità di questa crisi politica signor Sindaco è anche sua o solo sua, perché bisogna governare i processi, bisogna governare nella politica non farsi comandare dai diktat o dagli out out di altri consiglieri o dei famosi cerchi magici. Ho chiesto a gran voce sempre e su questo si basava la mia critica, un rilancio dell'azione amministrativa, un momento di confronto con gli assessori, che non ci sono o che si sono allontanati dall'Amministrazione, i consiglieri delegati, che potessero rimettere nelle mani del Sindaco le loro deleghe ma anche alla presidenza delle commissioni, tutti dobbiamo fare un passo indietro abbiamo detto tempo fa, anche perché i temi su cui discutere sono ancora tanti, sono stati citati i luoghi dell'abbandono, le questioni dell'urbanistica, mi è stato rinfacciato che ho alzato la testa in una commissione lavori pubblici e urbanistica, una volta dove per mesi non si è fatta una riunione di maggioranza, per mesi non si è condiviso un programma e dei punti. Questo per far capire qual è la situazione che si vive e rispondo anche alla consigliera Spinelli, me lo ricordo perfettamente quello che ci siamo detti in commissione e c'ero anch'io con lei quel giorno a Roma ad Avviso pubblico, dopodiché ho mandato una lunga e-mail a tutti i consiglieri e agli assessori di maggioranza, sulla necessità di fare un incontro nel mese di giugno scorso, su questa tematica. La risposta è stata nulla, per molto tempo ho chiesto che venisse messa sul sito la questione di Avviso pubblico e non è stato fatto, quindi ognuno si prenda anche le sue responsabilità del fatto che nessuno si cura di rispondere quando vengono chieste delle cose all'interno della maggioranza. Quello che io sto dicendo adesso è per far emergere un modus operandi di questa Amministrazione, e quando qualcuno dice che sono affaccendata in altre vicende, io sono affaccendata in vicende politiche che stanno alla base di un certo modo di operare, perché se opera in una certa maniera non si va lontano, non si riesce a governare in questa maniera, almeno è quello che penso io, non si può amministrare un paese in questa maniera. Poi si affronterà la questione delle perimetrazioni, oppure le questioni della rigenerazione urbana o del PRG, tante sono le tematiche che erano scritte nel programma elettorale, abbiamo votato tutti insieme e all'unanimità la mozione delibera 43 dove si doveva partire con il PRG dal Dpi e poi dopo è comparsa un'altra mozione dove non si parlava

più solamente di partire dal Dpi ma di rigenerazione urbana e di varianti. Quale tipo di progetto politico urbanistico c'è? Perché ci stiamo allontanando da quello che era il programma elettorale. C'è la questione dei rifiuti e tante altre cose ancora, Sindaco forse è ora di dare una risposta pubblica e definitiva, assumersi le responsabilità di avviare sul serio una verifica, che non siano le mere consultazioni ma veramente una verifica alla luce del sole, con un crono programma e utilizzo lo stesso termine del consigliere Garavini, per tanto tempo abbiamo chiesto la tempistica dell'azione amministrativa che ancora ad oggi non c'è, soprattutto il tempo passa, siamo a metà mandato quasi e il tempo scorre e che cosa dobbiamo fare? Dobbiamo sempre accontentarci della situazione politica alla meno peggio, con lo spauracchio del Commissario, siamo all'Amministrazione meno peggio o vogliamo essere un Amministrazione che incide? Vogliamo essere dei consiglieri o dei politici che incidono su un'azione amministrativa che sia degna di questo nome, altrimenti e io che sono della generazione veramente politica dello scegliere il meno peggio. Dare una risposta su tanti temi e darla adesso, velocemente. Concludo con una cosa per riportare un po' di bellezza nella politica. John Kennedy con lucidità e lungimiranza affermava che " *Quando il potere porta l'uomo verso l'arroganza la poesia gli ricorda i suoi limiti, quando il potere stringe la sfera di interesse dell'uomo la poesia gli ricorda la ricchezza e la diversità dell'esistenza, quando il potere corrompe, la poesia rigenera.*" Ho finito.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Buona sera a tutti. Volevo parlare di responsabilità oggi, responsabilità dei consiglieri che sono seduti dietro a me e con me in questi due anni si sono assunte la responsabilità di portare avanti un lavoro e questo lavoro è stato fatto perché ne pensino il consigliere Garavini e la consigliera Pavani, che forse sono presi da un po' di amnesia. Questi due anni li abbiamo trascorsi insieme, voi avete lavorato con noi però sembra che qui non sia stato fatto nulla. Quello che serviva era lavorare per Grottaferrata e questo è stato

fatto da tutti noi, chi aveva le deleghe, gli assessori, il Sindaco, i consiglieri, tutti dal primo all'ultimo, i cittadini questo lo devono sapere perché qui sembra che adesso noi siamo sotto accusa ma io non mi devo difendere di nulla perché io ho lavorato per questa città senza stipendio, ho preso delle deleghe, ho rinunciato ad un assessore per portarlo al Faro, all'inizio c'era un accordo e quest'accordo non potete dimenticarvi che c'era...

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Cocco non c'è bisogno che alza la voce, abbassi la voce per favore.-

CONSIGLIERE COCCO

C'erano tutti i consiglieri di maggioranza quando c'è stato l'accordo che diceva che dopo un anno ci sarebbe stata una staffetta, un cambio, perché la "Prima Grottaferrata" che era una forza che aveva un quantitativo di voti superiore al Faro aveva fatto un passo indietro per far partire questo governo. In questi due anni mi sembra che qualcosa sia stato fatto, ne ricordo qualcuna: l'isola ecologica ha cominciato il suo iter, c'è stata la ristrutturazione del villino delle civette che ora è sede del centro socioculturale, c'è stato il ripristino di molti tratti del manto stradale e questo è un lavoro working progress che non finisce grazie all'assessore Annese, perché noi continueremo su questa strada. Poi c'è stata la riqualificazione della zona di Pratone, perché siamo andati a parlare con i cittadini e ci hanno chiesto delle cose e con l'avanzo di amministrazione sono state fatte e quei cittadini me lo ricordano che fino ad allora non si era presentato nessuno a Pratone. C'è stata la riqualificazione del parco Patmos che è ancora in atto, la riqualificazione di L.go Gorizia, è iniziato l'iter per la costruzione della palestra dell'Istituto I. Croce. È iniziato l'iter per il rifacimento del manto erboso del campo degli Ulivi. Sono stati accantonati i soldi per iniziare la pianificazione urbanistica, è stato rifatto l'asfalto nel palazzetto che da anni necessitava di quell'intervento, è stato fatto un campo di basket e pallavolo presso la scuola Zampieri. È iniziato l'iter per l'efficientamento energetico delle scuole Munari e De Feo, grazie al fondo Kyoto, inoltre sono stati cambiati istituzionale, è stata fatta un'app e adesso mi interrompo

perché è un po' noioso ma noi abbiamo lavorato e io rivendico questo lavoro. Tutto questo tra 1000 difficoltà, perché un avvicendamento dei poteri forti e di tutte le cariche di un'Amministrazione comunale come ha subito questa Amministrazione non l'ha subito nessuno eppure abbiamo continuato a lavorare, dopo di che qualcuno pensava di poter fare il lavoro per il futuro e non lavorava per Grottaferrata su quello che serviva, si stava si stava preparando il terreno per altre cose, per altri progetti e ha fatto bene il consigliere Garavini a ricordare gli accordi all'ombra della quercia, ha fatto proprio bene, perché come lo vogliamo chiamare il tentativo di aprire su Grottaferrata piazza grande? Piazza grande non era forse nei raggruppamenti civici che dovevano lavorare alla segreteria di Zingaretti? O mi sbaglio? E questo non era portare nella coalizione civica dei partiti? Adesso poi saranno i cittadini a giudicare queste cose. Poi snobbare Grottaferrata perché scegliamo gli assessori non di Grottaferrata, è ridicolo, lasciatemelo dire, cioè noi stiamo dando a Grottaferrata delle eccellenze e dovremmo essere onorati che queste persone stanno qui a lavorare per noi e per i nostri cittadini. Ma quale schiaffo, ma quale snob? Ora in questo Consiglio ci sono due schieramenti: le persone responsabili che vogliono andare avanti perché non vogliono portare di nuovo Grottaferrata al commissariamento, perché sappiamo che cosa è successo in questi anni, lo abbiamo vissuto sulla nostra pelle quando eravamo cittadini, abbiamo avuto l'innalzamento di tutti i coefficienti delle tasse e vogliamo tornare di nuovo al commissariamento? Oppure invece dobbiamo impegnarci per questa città veramente e senza perdere più tempo in polemiche inutili? E se c'è una condivisione di temi forti che sono di interesse generale, con forza della minoranza, questa non è anti democrazia, questo è un allargamento della democrazia, quindi qui non ci sono oligarchi, non si decide le cose da soli, c'è la massima condivisione e c'è stata fino a quando il Faro aveva l'assessore, poi non avendo più l'assessore le deleghe sono state ritirate, non è stato fatto uno che ha fatto Cocco che ha portato avanti il lavoro senza nessun incarico, senza assessore, no questo non andava bene, e da lì è cominciata l'ondata di fango, avete messo su una macchina infernale servendovi di stampa locale che non so che fa, perché non ascolta mai gli interlocutori, non viene mai ad intervistare i soggetti interessati, accetto solo quello che dicono alcuni, una parte, quelli che ci odiano, quelli

che non ci possono vedere. Beh io sono stanco di questa situazione ma non mollo, io vado avanti fino in fondo perché questo è quello che ci chiedono i cittadini, quelle quasi 100 persone che mi hanno votato e che mi hanno fatto diventare il capo gruppo di Prima Grottaferrata, anzi qualcuno crede di diffidarmi dall'utilizzo del nome e del simbolo, io ho scelto il nome, io ho fatto disegnare il simbolo di Prima Grottaferrata, io sono stato eletto e io rappresento Prima Grottaferrata in Consiglio Comunale, gli altri contano quelli che sanno con me, quelli che stanno vicino a me non chi se ne è andato dopo due mesi e che non ha più seguito quello che facevamo. Io ho portato avanti la politica di Prima Grottaferrata insieme ai miei amici consiglieri di maggioranza e insieme a chi è stato vicino a me, al mio gruppo dirigente di Prima Grottaferrata. Dall'altra parte adesso ci sono anche due partiti che probabilmente non facendoci da stampella, come hanno detto e pubblicato, sono pronti anche ad andare al commissariamento e adesso vedremo se avranno la forza di portarci al commissariamento, adesso stanno insieme anche a livello nazionale quindi probabilmente sarà questo il disegno, di andare di nuovo alle elezioni, non lo so comunque cercheremo invece di continuare il lavoro che abbiamo portato avanti finora, con l'assessore Santilli. Il consigliere Mari che dice che non abbiamo lavorato in questi due mesi, le comunico che con l'assessore Santilli che si occupa delle attività produttive e io di turismo, stiamo incontrando parecchie categorie di Grottaferrata, abbiamo incontrato i commercianti, le cantine vinicole, gli albergatori, a breve incontreremo i ristoratori e da questi incontri sono emerse delle idee, dei progetti che porteremo avanti insieme a loro. A dicembre faremo un incontro pubblico, un workshop su attività produttive e turismo, dove porteremo tutte queste idee, questi progetti che stiamo portando avanti. Sono due mesi che l'assessore si è insediato e che io ho ricevuto la delega, forse è il caso di dare un po' di tempo per organizzare il lavoro.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Pompili, prego.-

CONSIGLIERE POMPILI

Buonasera a tutti. Rinnovo anch'io formalmente a nome di tutta la lista, gli auguri di buon lavoro ai nuovi assessori grottaferratesi e non, senza distinzione quindi buon lavoro e mi raccomando portiamo subito a casa i risultati, che il consigliere Mari è esigente e imputa all'assessore appena insediato il problema del commercio grottaferratese, che dura forse da qualcosa in più degli ultimi due mesi. Anch'io, e condivido quanto meno la verve del consigliere Cocco che mi ha preceduto, provo a dirimere alcune inesattezze che sono state riportate da chi mi ha preceduto. Comincio in ordine cronologico dal consigliere Mari che ringrazio per aver fatto emergere il discorso in Consiglio Comunale delle politiche giovanili, anche se con tutto il bene, con un po' di ritardo, perché magari se questa sottolineatura delle mie pretese iniziali e poi delle successive votazioni al Dup e al bilancio magari se le faceva emergere a maggio quando abbiamo votato il bilancio erano un po' più attinenti, comunque senza problemi ora e con i potenti mezzi del WI- FI che abbiamo portato in Consiglio Comunale sono riuscito a riprendere la pagina del Dup e ora la vado a citare così chi vuole se la può vedere, la pagina 104 del Dup, dove già da lì come linee programmatiche si evincono quali erano le mie prerogative in collaborazione con tutta l'Amministrazione e più che condivise, su quali fossero le tematiche da portare avanti come delegato alle politiche giovanili. Ne cito alcune, visto che bisogna portare avanti più di qualche punto delle inesattezze che sono state riportate prima, quindi la prima è la creazione di uno sportello di ascolto come sostegno e discernimento per i giovani del nostro territorio nella fase di transizione dalla scuola all'Università, dall'Università al mondo del lavoro. Leggo poi, definizione di un progetto volto alla formazione robotica dei giovani con la collaborazione dell'Università di Tor vergata e altri enti di ricerca, oppure la realizzazione di un ciclo di seminari rivolti ai ragazzi su temi di attualità, riguardanti il recupero delle relazioni interpersonali e in aggiunta a questo abbiamo votato anche un bilancio noi consigliere Mari, ora purtroppo non sono riuscito a ritrovare la missione precisa però sicuramente sarà stata la numero 6, è stata anche appostata la cifra di 5000 euro per le politiche giovanili e per la realizzazione di questi eventi, quindi prima possibile se come maggioranza si ritrova la serenità di poter lavorare e portare avanti tutti i programmi e le attività che abbiamo in essere o che

dobbiamo cominciare a fare su tutto il territorio, tralasciando purtroppo le note vicende politiche che sinceramente anche noi, il discorso delle consultazioni o il continuo rispondere ad articoli di stampa tutto sono tranne che attività che facciamo gioiosamente e felicemente, io personalmente sono stato eletto come tutta la mia con pagine, per lavorare e tra i principi cardine di quello che ho professato e di quello che ho pubblicizzato nel mio percorso in campagna elettorale c'era di dare continuità ad una Amministrazione qualunque essa sia, però che almeno questa volta l'Amministrazione porti a compimento la sua legislatura, poi alla fine del quinquennio tirare le somme e sicuramente i cittadini che in maniera attenta e partecipativa vivono il territorio, conoscono le realtà in cui abitano tireranno le somme alla fine dei cinque anni, però è importante questo e questo lo dico anche per le attività che le Amministrazioni che mi hanno preceduto non hanno avuto la possibilità di portare avanti, perché dopo due anni e io lo sto vivendo in prima persona, è normale che il bilancio è negativo perché se la legislatura dura cinque anni è una data con la quale uno può portare avanti i punti programmatici che si era prefissato, quindi è importante anche farla finire qualche legislatura e poi alla fine tirare le somme. Per quanto riguarda il discorso del Consiglio dei giovani, io personalmente con il Sindaco abbiamo girato tutte le scuole superiori di secondo grado, i Licei del territorio comunale sia quelle pubbliche che quelle paritarie, abbiamo avuto un incontro di studenti, in alcuni casi è stato convocato apposta il Consiglio degli studenti al quale abbiamo riproposto attività programmatica e una volta che noi abbiamo provato con più di qualche sforzo, in maniera tenace a proporre le attività e alla fine del tempo in cui dovevano essere presentate le candidature, vediamo che non si raggiunge il quorum, che non si era riusciti a superare le 18 unità e neanche ad arrivare alla decina, e se andiamo a vedere all'interno di questa decina più di una avevano rapporti di parentela di primo grado con consiglieri comunali ora qui presenti ed abbiamo ritenuto, penso in maniera coerente d'accordo con il Sindaco, di interrompere e di proporre, anche colloquiando con il Consiglio dei giovani uscenti che è decimato perché chi effettivamente svolge le attività sono soltanto il Presidente, il vice Presidente e qualche altra figura che hanno una carica rappresentativa, di trovare una formula alternativa al Consiglio dei giovani, una formula alternativa che possa

riproporre un Consiglio dei giovani che sia partecipato e sia effettiva espressione dei ragazzi del territorio di Grottaferrata. Andando poi a fare alcune riflessioni sugli argomenti citati dal consigliere Garavini, parliamo dei luoghi dell'abbandono e del bando sui rifiuti e qui riprendo le parole del consigliere Cocco, voi vi professate ancora e innanzitutto in maggioranza, avete fatto sempre parte della maggioranza e che cosa avete fatto per i luoghi dell'abbandono? Quali sono le iniziative che avete portato per valorizzare almeno uno di questi? Ancora peggio se parliamo del bando dei rifiuti, perché il bando dei rifiuti ha visto lavorare e qui parliamoci chiaro, la III commissione che il consigliere Mari forse non se lo ricordava, la presidenza di Calfapietra con intensa attività ha portato avanti tutta la tematica, lavorare sul bando dove non poche, anzi tante linee guida indirizzate da Città al governo sono state accolte come maggioranza, le abbiamo accolte e oggi Sindaco ci ha detto che hanno deliberato prima quindi già troverete le linee guida per la stesura del bando e pubblicate. Ultima considerazione in questo intervento è che il consigliere Garavini ha esaltato le sue scelte nella collocazione dell'avanzo di amministrazione, io in prima battuta torno a ringraziare gli uffici perché si sono trovati quasi un anno fa e sotto il periodo di festa, quindi diciamo dal 20 al 31 dicembre perché per l'avanzo di amministrazione tutta la procedura deve essere esperita lungo l'anno di riferimento, ad appaltare almeno 18 affidamenti, quindi facendo delle turnazioni molto stringenti per le ferie e quello è un periodo in cui si preferisce stare con le famiglie e garantendo il massimo dell'impegno per portare avanti l'attività, ma la cosa che mi lascia un po' più sconcertato e mi meraviglio che qui il consigliere Famiglietti ha lasciato correre forse bonariamente, è il discorso del Peba , perché il consigliere Garavini che probabilmente non ha seguito la tematica, ha detto che i lavori sono stati ultimati come quelli degli altri plessi scolastici e del nuovo campo polifunzionale che è stato fatto presso l'istituto scolastico ma qui purtroppo gli uffici hanno avuto dei ritardi, non sono riusciti ad istruire il bando vista la mole delle attività, quindi per quella, come il consigliere Famiglietti ben sa visti gli ultimi incontri, è stata scelta un'altra modalità di finanziamento.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Visto che il punto è unico vorrei fare un piccolo riepilogo dove si parla anche di emergenza ai servizi essenziali di mobilità, politiche urbanistiche e stato dell'arte sul consumo di suolo, pianificazione e gestione del coordinamento dell'ufficio di piano. Vorrei fare una considerazione sulla politica urbanistica e non posso non valutare che poco fa Pompili ha detto una bella frase, cioè siamo partiti con delle idee che a noi tra l'altro piacevano molto e con una condivisione di questo Consiglio Comunale, tra l'altro anche in forma un po' unica e particolare perché negli anni, io sono un po' più vecchio di Pompili anagraficamente e ricordo battaglie diverse in questa aula ed anche nelle vecchie strutture comunali, in altre aule consiliari, però per questo motivo il M5s si domanda: questa Amministrazione dice di voler andare avanti, per carità nomina nuovi assessori e abbiamo assistito adesso che Pompili attacca Garavini, attacca Cocco, ecc., però voi siete sempre la maggioranza, in pratica siete voi che dovete dare l'input e le manovre per la nostra città. Noi di minoranza, per carità il Sindaco ci ha dato anche spazio per dare dei consigli, ha fatto delle aperture in commissioni dove sono gradite le nostre partecipazioni e questo ci fa piacere, però non vediamo questo aggiustamento, cioè una maggioranza dove Garavini e Pavani hanno da dire delle cose importanti, ne hanno citate alcune e giustamente non è che possiamo fare un elenco specifico, noi da questa parte della minoranza ci domandiamo: questa Amministrazione andrà avanti in futuro come? Aspettiamo l'intervento del Sindaco, aspettiamo l'intervento della Città al governo per sapere della famosa stampella che dicono i giornali per mandare avanti la maggioranza e come lavora questa maggioranza? Cioè Città al governo rimane in minoranza però aiuta la maggioranza, due persone...

Interviene fuori campo audio la consigliera Consoli

PRESIDENTE PASSINI

Per favore evitiamo queste domande spiacevoli, per cui se vuole continuare il suo intervento, vi ho invitato alla coerenza senza insinuazioni di alcun genere.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Io sono stato corretto, mi sono anche fermato, però di fatto c'è da fare un chiarimento, le chiacchiere e le critiche sono tante, noi fino a questo momento non abbiamo capito quale è il futuro di questa maggioranza, come si va avanti e in che maniera. Questa è la domanda che ci poniamo, poi approfitto dei pochi minuti ancora a disposizione per entrare nel merito della pianificazione, gestione e coordinamento dell'ufficio di piano. Noi abbiamo piacere che il nostro Comune riuscirà ad ospitare l'ufficio di piano che coordinerà tutte le azioni, anche dei Comuni limitrofi, prima era a Monte Porzio, adesso è qui a Grottaferrata, abbiamo delle perplessità che spero ci vengano chiarite, come sarà affrontata perché ad ogni argomento se avete fatto caso, sia anche noi di minoranza lo abbiamo evidenziato ma soprattutto da parte della maggioranza, che gli uffici stanno in ritardo, che non abbiamo personale, che nella Polizia Locale non abbiamo personale sufficiente, non si possono lavorare le pratiche nei tempi stabiliti. Avere un ufficio di piano nel nostro Comune è un impegno importante, forse anche prestigioso, però riusciamo a gestirlo? Perché tutte le cose di questo livello poi sono un'arma a doppio taglio secondo noi, quindi chi sarà il coordinatore, come viene gestito, come verrà impiantata, questa è una struttura che ha bisogno di computer, ecc., un lavoro anche da parte dei nostri uffici. Se è vero che i nostri uffici non riescono ad espletare pratiche come quella che diceva Pompili del Peba, perché è passato un anno dalla mozione con le famose due trance di 75.000 euro non vanno avanti perché poi bisogna ritrovare i soldi, ecc., quindi aggiungiamo questa mole di lavoro a quello degli uffici e poi ce la faremo? Non lo so, abbiamo dei dubbi. Chiudo dicendo che ci farebbe piacere ascoltare il Sindaco su tutte queste domande che ci siamo posti e se si fa un po' di chiarezza.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Bosso, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

L'intervento che voglio fare è un intervento che affronta un po' il dibattito politico generale che è stato sollevato dai consiglieri proponenti, i quali sui punti hanno molta

confusione e poca concretezza e lo hanno utilizzato come alibi per poter fare un po' di attività consiliare davanti a più persone, però qui non stiamo in un teatro, qui non si fa poesia ma qui si fa politica e bisogna fare un'attività politica concreta attraverso attività schiette e dirette senza girarci intorno. Bisogna quindi ricostruire un po' le fasi pre elettorali e post elettorali che si sono tanto reclamate all'interno di questo Consiglio. Prima delle elezioni ci sono degli accordi, dopo le elezioni chi vince deve fare i conti non solo con gli accordi presi, non solo con un programma ma anche con degli equilibri e solo chi ha fatto Amministrazione, chi ha fatto attività politica sa l'enorme difficoltà in quel determinato contesto per cercare di realizzare gli obiettivi e le finalità che si sono prefissate all'interno di un programma elettorale con tutte le forze politiche verso tutti cittadini e lì è un momento delicato, un momento dove chi batte i piedi in quel momento è colui che è già inizia a far partire male l'Amministrazione, e questo è successo. Il Sindaco ha assecondato qualcuno che batteva i piedi e va benissimo, gli altri ha fatto partire la macchina amministrativa e si è andati avanti, si è andati avanti in maniera tranquilla e armoniosa? No, perché Mari ha detto io circa un anno fa ho sollevato dei problemi, ma da che cosa sono dipesi? Proprio da un atteggiamento politico di chi dice oggi di non aver mai fatto attività politica partitica, che ha preso una determina la strada che all'interno della nostra coalizione non era condivisa nonostante ognuno di noi, e questo l'ho anche detto in altri incontri, ha delle sue idee politiche e dei suoi rapporti politici con personaggi politici sopra comunali di schieramenti diversi, con una propria idea politica, perché quando si va a votare non esiste la lista Luciano Andreotti a livello regionale, nazionale o provinciale, però a livello locale abbiamo aderito ad un programma e una condivisione di coalizione finalizzata all'attività civica locale, e proprio lì si è rotto quell'equilibrio e qui mi riferisco direttamente per il tramite del Presidente al consigliere Garavini, un equilibrio che si rompe già nel 2018 con le elezioni regionali, anzi con le elezioni governative, quando lo stesso consigliere Garavini che dice che non ha mai appartenuto a nessun partito si candidò con la lista "Insieme" dove c'era il PSI all'interno e i Verdi, che sono partiti e non movimenti civici, ma se dobbiamo parlare di politica io non accetto minimamente quanto è stato sollevato sul concetto degli assessori di Grottaferrata, soprattutto da chi ragiona in senso

europeistico e mi rincresce sentire che gli assessori devono essere di Grottaferrata però in una intervista, proprio nel 2018, fu detto che l'Europa deve andare avanti, sono un convinto europeista e su quei temi si è spesa una intervista finalizzata alla candidatura alla camera dei deputati, quindi io sono ancora convinto su quel tema, perché se dovessi ribaltare quanto è stato detto sarebbe troppo semplice per me, perché nel 2016, e faccio un po' di storia perché è sempre interessante farla. Nel 2015, nel primo rimpasto Fontana io a un assessore gli chiesi se conosceva il fosso degli aironi, ti sei mai fatto il bagno nella Marana? Che cosa è quell'assessore mica lo aveva scelto nessun consigliere appartenente a quel Consiglio Comunale in modo diretto perché era di Grottaferrata? Era un assessore esterno che fu imposto o comunque consigliato e appoggiato dall'allora lista "Il Faro" che stava con il Sindaco Fontana, che fece una crisi di governo per imporre un suo assessore all'interno di quella Amministrazione, quindi il lupo perde il pelo ma non il vizio, questo mi verrebbe da dire, quindi riferito a questo concetto e a questa limitazione di diktat e di riferimenti verso gli assessori, non sono assolutamente d'accordo né in senso politico, né in senso umano ma soprattutto anche per una mia coerenza storico amministrativa che bisognerebbe portare all'interno di questo Consiglio Comunale. Un altro passaggio che mi preme fare, è quello appunto delle imposizioni. Il Sindaco non ha imposto mai niente a nessuno, qui la crisi che è avvenuta circa un anno fa da parte mia, una crisi nel senso di dire che qui qualcosa non va perché forse avendo un po' più di esperienza politico e amministrativa ho fiutato che qualcosa si stava spezzando, qualche elemento stava scappando, con queste adesioni a Piazza Grande che ci potevano stare, ci stavano tutte, erano pure forse avallate da qualche personaggio sia sovra comunale che locale, però di certo hanno rotto un certo equilibrio interno a noi, ma non solo quei diktat perché a volte le lottizzazioni politiche non si fanno solo all'interno di un Amministrazione o di un Consiglio Comunale o in ambito politico, si fanno anche verso organismi esterni. In quel periodo ci stava una fibrillazione anche in quelle associazioni del nostro territorio che vedevano delle pressioni, come il centro socio culturale, come la Pro loco, come il Consiglio dei giovani, che comunque rappresentavano una sorta di pressione extra amministrativa che veniva svolta non attraverso una condivisione per cercare di raggiungere degli obiettivi e delle finalità di

tutta l'Amministrazione o almeno di tutta la maggioranza, che ci sta in una maggioranza che cerca di arrivare ad occupare, passatemi il termine occupare nel senso di proporre delle posizioni all'interno delle associazioni territoriali ma di certo un'attività condivisa e non un'attività isolata e autonoma, quindi questi atteggiamenti hanno portato di certo a una rottura che è stata inevitabile nel tempo ma che è sancita da parole, poi se nella forma si vuol dire che siamo in maggioranza a me fa piacere come ha già detto anche in separata sede, fa piacere che dite che state in maggioranza, nella forma ma nella sostanza continuate a ribadire con le parole e con i fatti che questa maggioranza non la condividete, tant'è vero che è tutto un bicchiere vuoto, non è mezzo pieno e mezzo vuoto, perché se almeno fosse mezzo pieno e mezzo vuoto uno potrebbe anche cercare di essere un po' più ottimista, ma è solamente vuoto il bicchiere quindi come conseguenza non accettate nulla e i motivi sono comunque risaputi, perché c'è stata questa attività di avvicendamento che o era bianco o era nero altrimenti non sarebbe potuto andare avanti questo tipo di rapporto e qui siamo arrivati. Oggi c'è una confusione amministrativa che è dettata proprio dai punti, soprattutto da chi ha votato determinati atti e poi ha sottoscritto quella richiesta di Consiglio Comunale, cioè stiamo parlando di fatti come l'urbanistica, di fatti come la mobilità, di fatti come il piano di zona che poi sarà oggetto di un punto successivo, che sono elementi che di fatto in questi due anni e mezzo sono stati avallati, deliberati e approvati, perché non voglio credere che il Presidente della commissione bilancio quando va a deliberare un bilancio di previsione del 2018-2019 non legge il capitolo dove ci stanno scritti gli oneri concessori, che sono gli oneri che entrano in Comune attraverso il rilascio dei permessi a costruire, quindi non è che non sapevi che c'erano le gru, perché le gru non è che nascono spontaneamente per chi oggi deve fare il castelletto di sabbia, le gru nascono perché c'è un iter politico amministrativo urbanistico che prevede appunto che vengano fatte determinate attività e la fonte delle gru sono gli oneri concessori e quando si va a deliberare un bilancio con 506.000 euro di oneri concessori, che è il minimo storico e questo lo voglio far presente, è il minimo storico di Grottaferrata ha e ha avuto di oneri concessori, e siccome la coperta è sempre corta bisogna pure tener presente queste situazioni. Quando si va a deliberare quello è normale che si sa che comunque quegli

oneri entreranno da qualche attività edilizia e qui apro una parentesi e la richiudo perché altrimenti apriamo uno scenario, negli anni d'oro è stata la fortuna del nostro Comune poi adesso può essere considerata una sfortuna con il senno del poi, però negli anni d'oro è stata la fortuna quell'attività edilizia, a partire da chi ci lavora in ambito edilizio e tutto l'indotto che ne comporta fino ad arrivare a chi poi vende le case, che è l'ultimo filone ed è stata la fortuna questo proliferare immobiliare e anche del costo al metro quadro del nostro territorio, quindi bisogna avere una visione ampia e non ridursi a criticare solamente il bicchiere mezzo vuoto, anzi il bicchiere completamente vuoto, perché un'attività amministrativa è un'attività complessa e io voglio chiudere dicendo ed entrando nel merito specifico dell'attività del Sindaco, detto da chi e da quattro sindacature che svolge questa attività di consigliere. Luciano Andreotti è un Sindaco che condivide il più possibile e nel limite dei suoi errori, sfido chiunque a non farli, tutto ciò che può condividere, che riesce a condividere all'interno di un'attività amministrativa, in modo indiretto o diretto ma di certo è uno che vuole far partecipare. Io nella mia storia amministrativa, anche quando ero assessore portavo spesso degli atti in Consiglio Comunale, che erano atti pronti. Questo Sindaco addirittura gli atti di Giunta, ora lo fa perché vuole per partecipare o per avere una copertura politica maggiore? Non è importante il fine comunque lo fa, cerca di partecipare, anche in commissione ha avuto delle forti critiche per portare in commissione anche atti che sono di competenza del Consiglio Comunale, per cercare di allargare al massimo le condivisioni che incidono sul nostro territorio, con tutte le difficoltà che ci sono perché amministrare è una difficoltà immane, criticare è facilissimo, io ho fatto anche opposizione, andava tutto male è normale, basta vedere quello che non è stato fatto rispetto a quello che si sta facendo e si dice che va malissimo, è un gioco delle parti che chi ha una limitatezza anche dell'interesse generale lo fa facilmente e questo nel tempo è successo. Con lui si è aperta una condivisione, cosa che non hanno avuto gli ultimi sindaci, perché io lo dico che ho amministrato anche con il Sindaco Ghelfi, il quale ottimo sindaco però aveva un'apertura inferiore nei confronti della minoranza rispetto a Luciano, era stata forse l'Amministrazione più proficua degli ultimi anni e migliore di tutte le altre, grazie anche a delle persone all'interno che non guardavano

esclusivamente la loro posizione soggettiva ma cercava di guardare oltre, quindi la mia chiusura è finalizzata anche a quel famoso documento tanto criticato, tanto chiacchierato nella piazza, nelle stradine, ci possono stare anche degli errori giuridici in quel documento ma di fatto è un documento politico e io parlo al Presidente ma guardo Piero per un fatto semplice, che non mi aspetto da alcune forze politiche che hanno fatto del loro Vangelo nazionale il concetto di vincolo di mandato quando è costituzionalmente illegittimo, sentirmi dire che quel documento va a violare la nostra Costituzione e il nostro ordinamento giuridico, perché noi non abbiamo messo la pena di 100.000 euro a chi esce dalla maggioranza, non abbiamo vincolato nessun consigliere a rimanere qui dentro, abbiamo detto:- cari consiglieri, la condivisione politica è questa, quando si discute politicamente come in ogni gruppo, come in ogni segreteria, come in ogni attività politica, si discute su un punto, la maggioranza di quella coalizione decide se quel punto è da portare, se c'è condivisione si porta, se non c'è condivisione ma uno o due soggetti non sono d'accordo comunque di solito ci si adegua ad una maggioranza. Quante volte io sono contrario a determinate tasse? Ma mi adegua alla maggioranza che le ha votate, non è che per quello cambio nazione, qualcuno lo sta facendo però non è quello l'atteggiamento. Chiudo dicendo che bisogna comunque vedere sempre il lato anche positivo di un'attività amministrativa ma soprattutto bisogna analizzare i fatti e i dati con una lucidità anche storica, per evitare di commettere errori e dire inesattezze da parte di consiglieri che vogliono in questo momento, creare solamente un dissesto e un'attività negativa nei confronti dell'attuale Amministrazione.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

In realtà più che un intervento mi piacerebbe fare una serie di domande, però siccome siamo già in ritardo con i lavori riassumerò, sperando che degli interventi successivi qualcuno mi possa rispondere. Intanto, io non so i cittadini però non ho ben capito come è nata questa condivisione tra così diverse forze politiche, perché dagli interventi che ho

ascoltato, ho ascoltato almeno quattro ragioni diverse e quattro su cinque e insomma ci doveva essere un minimo di condivisione, invece dagli interventi dei proponenti ognuno è andato per i fatti suoi, la percezione grande è che ci sia stata una reciproca strumentalizzazione tra parte della maggioranza e parte della minoranza a cui la Città del governo si è sottratta. La Città al governo non ha potuto da una parte e voluto dall'altra, condividere questo documento. Non ha potuto perché le modalità utilizzate dal Pd sono state tutt'altro che democratiche, consentendo ai due consiglieri di maggioranza e al solo consigliere Famiglietti, il M5s, visti i recenti accordi di governo probabilmente è stato prediletto e poter effettivamente condividere il documento. La sottoscritta, per conte per nome della Città al governo ha scoperto, qui per caso, che il documento stava per essere depositato quindi non ha potuto da parte di chi oggi qui parla di democrazia, non ha potuto quindi la democrazia come vedete è una bella parola che si utilizza all'occorrenza. Non ha voluto perché era chiaro sin dall'inizio, che questo documento sarebbe stato un mero strumento per poter dire, per potersi sfogare in questo Consiglio comunale reciprocamente su malesseri. Ma entriamo un po' nel merito: è fisiologico, questa è la mia terza consiliatura, è fisiologico che nelle forze di maggioranza ci siano dei mal di pancia, parliamo in termini un pochino semplici, mal di pancia che poi possono portare a malattie ben più gravi, come è successo al Pd, quello che oggi sta accadendo a questa Amministrazione non è nemmeno lontanamente paragonabile a quello che successe al Pd, eppure oggi qui Pd sta facendo le pulci a questa Amministrazione...

Interviene fuori campo audio

la consigliera Franzoso

CONSIGLIERE CONSOLI

...c'ero anch'io certo, però io non ho firmato questo documento e non mi sto stupendo consigliere Franzoso, delle dinamiche che accadono, perché l'esperienza che un consigliere fa dovrebbe insegnare a chiunque e chi non l'ha fatta direttamente potrebbe ascoltare quella che hanno fatto gli altri, dovrebbe insegnare che nessuno è esente da pecche quando sta governando, mentre meno che meno il M5s già ce lo ha dimostrato,

nonostante ci abbia fatto numerosissime campagne elettorali. Adesso in considerazione del fatto che sento ripetere spessissimo, da tante voci anche sedute nei banchi di questa parte dell'opposizione, sento ripetere che non si vuole il commissariamento, ecco ai cittadini bisogna tradurlo in termini chiari perché il giochino con il bilancino a giocare al cattivo di turno per poi fare dichiarazioni completamente false non funziona. Non volere il commissariamento vuol dire una sola cosa, vuol dire che all'occorrenza qualora dovesse servire ad una maggioranza che non è in grado, per mal di pancia dei suoi consiglieri comunali che hanno deciso di abbracciare altre dinamiche, di dover votare un bilancio, ecco lo dovrebbe sostenere la minoranza. Solo questo vuol dire non volere il commissariamento quindi attenzione a quando utilizzate le parole, perché le parole hanno un senso e politicamente vanno tradotte e i cittadini devono capire che cosa dite, altrimenti non capiscono nulla. La Città al governo che è oggetto, veramente quasi al vertice di ogni considerazione che leggiamo sui giornali e che puntualmente il consigliere Garavini ha riportato nella bozza che al letto qui davanti a noi, con delle velleità buttate a destra e a manca, la Città al governo ha fatto un comunicato che è chiarissimo e se da oggi in poi dovessi interloquire altre 50 volte con l'Amministrazione è sempre lo stesso il comunicato, qualora la Città al governo dovesse cambiare la propria posizione, sarà prontissima a comunicarlo ai cittadini, intanto ha comunicato che la Città al governo rimane in minoranza. Poi ai vari consiglieri comunali vorrei chiedere in quali occasioni hanno notato che la Città al governo non ha svolto il proprio ruolo di minoranza, in quale occasione la Città al governo è stata invece in maggioranza, questo ci incuriosisce un po' ma risponderanno se ne hanno voglia. La Città al governo ha comunicato che rimarrà in minoranza e che è disponibile, molto disponibile a lavorare sui temi per il bene di questa città, c'è qualche cittadino che è contrario a questo? E c'è qualche lesione che facciamo al mandato elettorale? Ricordiamo che i cittadini ci hanno votato per governare, poi purtroppo i risultati elettorali non ci hanno consentito di governare ma i cittadini ci hanno comunque sostenuto per governare e per realizzare un programma elettorale, e che cosa ci sarebbe di male se nel perseguire il conseguimento del nostro programma elettorale condividiamo dei punti con la maggioranza in maniera trasparente? Perché lo abbiamo

fatto attraverso mozioni, lo abbiamo fatto attraverso il protocollo di linee guida condivise negli intenti all'interno di una commissione, lo abbiamo fatto in maniera trasparente in tutte le commissioni urbanistiche in cui abbiamo parlato dei nostri temi. In che cosa starebbe peccando Città al governo? Oppure vogliamo dire che l'informazione in questa città si basa sullo 0,005% di chi assiste in questa aula alle sedute istituzionali, le riporta da facebook sui propri canali social e sui quali strumentalmente l'unica purtroppo, informazione di questo paese ci gioca alla quattro soldi? Vogliamo dire come stanno le cose? Perché il cittadino invece di ascoltare quelli che sono gli scambi sui social e quello di ascoltare ciò che mi pare abbastanza chiaro e lampante a tutti di un Mamilio, di un giornale che è completamente strumentalizzato dalle proprie ideologie, perché non viene in aula ad ascoltare direttamente quello che accade? Perché non accade questo? Queste le ragioni per cui la Città al governo non ha potuto e non ha voluto e non vorrebbe neanche domani, sottoscrivere una richiesta di Consiglio Comunale come questa, fermo restando che ci vuole un po' di abc, ci vuole un po' di studio del 267 per esempio, ci vorrebbe un po' di politica basata sullo studio dei compiti che andiamo a svolgere, dei ruoli e di come vengono assegnati i ruoli. I ruoli assessorili sono degli incarichi fiduciari, mai dovrebbe venire in mente ad un consigliere comunale di sindacare sulle scelte perché vorrebbe dire sindacare su aspetti normativi che non possiamo fare, però così come la politica è abituata al classico schema del manualetto Cencelli, cioè più voti ti porto e più mi spetta, la Città al governo si è dichiarata da tempo fuori da questi schemi, lo abbiamo chiamato il piccolo mondo antico, non solo la canonizzazione di questi schemi ma tutti coloro che fanno politica utilizzando questi schemi, non lo abbiamo mai fatto, non è un caso che ci siamo presentati da soli sempre alle elezioni, perché non abbiamo mai voluto condividere delle modalità che portavano ad un irrigidimento, fermo restando che i problemi fisiologici di 1, 2, il Pd ne aveva 6 su 9 di consiglieri comunali che aveva prima di pancia, quindi che oggi venga a fare una proposta del genere e venga a stupirsi di quello che accade in questa maggioranza è quanto meno strano. È fisiologico, e la natura purtroppo come avete ascoltato perché scusatemi io dai due consiglieri comunali di maggioranza, eppure non ho mancato ad una commissione, non ho mancato un Consiglio Comunale, se voi

doveste chiedermi che cosa pensano i due consiglieri comunali delle perimetrazioni? Non lo so. Che cosa pensano i due consiglieri comunali dei rifiuti? Non lo so. Io non lo so perché ditemi onestamente non ne ho mai sentito parlare, di chiacchiere tante, di temi zero.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

PAOLUCCI G.:-

Io oggi voglio stare un po' tranquillo, condivido molto quello che hanno detto finora la consigliera Consoli e il consigliere Bosso, perché riferendomi a quello che ha detto il consigliere Bosso, solo chi ha governato, chi ha fatto parte dell'Amministrazione sa quello che vuol dire governare e avere la responsabilità, specialmente in capo al Sindaco, e proprio la normativa è netta da questo punto di vista, il Sindaco ha in capo a sé molte responsabilità perciò operare e governare con tanta difficoltà, come ha fatto questa Amministrazione, che gli abbiamo riconosciuto in vari consigli comunali, perché io oggi sono veramente contento dei cittadini che partecipano a questo Consiglio Comunale, perché quando c'è la partecipazione siamo tutti più contenti ma mi sarebbe piaciuto pure, e questo per difendere il lavoro di una certa minoranza perché qui fino ai ieri su quel famoso social che è il Mamilio, l'opposizione che non c'è mai stata, perché sia in commissione che in Consiglio Comunale dove questa folla non c'è mai stata, venivano fatti degli appunti a questa Amministrazione ma sempre con toni garbati e costruttivi. Dall'inizio di questa consigliatura c'è stato sempre questo rapporto di rispetto tra la minoranza e la maggioranza, con molti temi poi sinceramente condivisi in commissioni anche non dovute, che il Consiglio ha allargato alle commissioni, soprattutto sull'urbanistica di cui parlerò dopo. Voglio fare delle considerazioni: oggi abbiamo sentito finalmente, innanzitutto lo sfogo dei due consiglieri di maggioranza e ho sentito anche l'amica Veronica parlare con molto impegno, però fino a ieri voi avete avallato tutte le scelte di questa Amministrazione, le cose sono cambiate e dalle vostre parole ho sentito molto rancore ma non ci sono contenuti politici, non ci sono proposte

politiche, è cambiato da quando l'assessore Mirko Di Bernardo è stato mandato via ma poi sono le riunioni che voi avete fatto in maggioranza, le cose che mi sedette voi in maggioranza ma noi non le sappiamo, le portate qui dentro ma dovrebbero stare dentro una riunione di maggioranza, sono problemi vostri. Consigliera Pavani voi state portando ad una crisi di governo senza contenuti e soprattutto, io non vi ho mai sentito parlare di questi argomenti vennero in commissione e adesso sento addirittura che chiedete emergenze servizi essenziali e mobilità, politico urbanistiche. Ma porta miseria, in trent'anni non si è mai affrontato in modo serio il problema dell'urbanistica dove sono stati fatti danni e tutti cittadini prendiamo la nostra piccola percentuale compresi voi che state governando ora, sono stati fatti dei danni che ci ritroviamo adesso, li dobbiamo gestire e non è facile, ogni giorno ci siamo trovati di fronte a delle situazioni che noi non possiamo fare nulla porca miseria, perché è stato gestito male prima ma da parte di tante Amministrazioni, perciò adesso le problematiche urbanistiche che vengono affrontate con la minoranza, si cerca di collaborare, si cerca di portare il nostro contributo e guarda caso l'urbanistica non si può toccare a Grottaferrata che si rivoltano tutti. Allora se non si tocca non va bene, se si fa il PRG non va bene, se si condivide con la minoranza non va bene, fate pace un po' con il cervello. Pianificazione, gestione e coordinamento dell'ufficio di piano, abbiamo fatto le commissioni tutti d'accordo, tutti contenti, c'è qualcuno che ha detto anche Che è merito suo se c'è l'ufficio di piano e poi c'è il problema della gestione? Ma questa è una grande vittoria per il Comune di Grottaferrata, finalmente dico io, finalmente abbiamo un ruolo capofila, l'amico Bosso forse mi può aiutare ma non abbiamo mai avuto ruoli così importanti e potrebbe portare buoni risultati anche all'indotto socio economico e alla cittadinanza, e neppure questo va bene. Io pure, ribadisco sono nella stessa posizione delle consigliere Rita Consoli e Rita Spinelli, io ho fatto sempre il mio dovere qui, sia nelle commissioni che nel Consiglio Comunale, ho sempre agito di coscienza per il bene della città e per il bene dei cittadini. Noi stiamo qui seduti in minoranza, ma quale è il messaggio che dobbiamo dare? Stiamo qui seduti, c'è stata l'apertura del Sindaco su argomenti di interesse e di carattere generale e io lo ascolto eccome, ma dopo due anni bisogna andare a votare un'altra volta su diatribe e discussioni che non hanno senso, che

non hanno contenuti politici, non ci sono proposte. E fino a ieri avete avallato tutto quello che ha fatto questa maggioranza, fino a ieri avete avallato tutto, fino a ieri andava bene tutto. Posso capire il Pd, anche se concordo con le motivazioni della consigliera Consoli, posso capirlo il Pd, è minoranza, posso capire il M5s ma a voi due non vi capisco. Queste sono diatribe che vanno discusse in maggioranza ma non portate in Consiglio Comunale, allora uscito dalla maggioranza e venite qua, mettetevi seduti qua con noi, però ricordatevi che c'è un interesse generale, l'urbanistica la vogliamo affrontare una volta per tutte? E questa è l'occasione giusta, sennò non ci saranno altre occasioni, sono convinto di questo. Pogliamo parlare di cose di interesse e di carattere generale, vogliamo riandare a votare? Beh andiamo a votare ma per cosa? Io questa diatriba che c'è all'interno della maggioranza non avrei mai portata dentro questa aula, perché ripeto, da parte vostra non ho ascoltato nessun tipo di proposta, ci sono proprio dei rancori, voi state vivendo sui rancori. Io sinceramente non ho mai visto un Sindaco così e guai a chi si azzarda a fare delle allusioni, io sto seduto qui in minoranza, potevo prendere un assessorato, potevo prendere quello che volevo in questa occasione e in questo preciso momento, e la stessa cosa avrebbe potuto fare Città al governo. Noi stiamo qui con senso di responsabilità e spero che questo senso di responsabilità cominciate ad averlo tutti. Poi mi dovrò ripetere ma io ho vissuto quella stagione e non è nei miei confronti ma nei confronti di un altro assessore eletto dal popolo perché ha preso tanti voti, è stato defenestrato dal Faro, mandato a casa dal Faro, ed è stato portato qui un assessore di Roma, perciò quando parlate cercate di capire bene quello che dite, abbiamo vissuto una stagione veramente brutta, una stagione politica bruttissima e si stanno ripetendo le stesse dinamiche identiche, per personalismi. Sul giornale ci state sempre voi...

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Paolucci, per favore il tono della voce.-

Consigliere Paolucci.- Presidente, si può, lei non ha visto i consigli comunali, quelli veri...

PRESIDENTE PASSINI

Purtroppo li ho visti e lei lo sa. La invito soltanto ad abbassare il tono della voce, come ho fatto con gli altri.-

PAOLUCCI G.:-

Io sto in minoranza, sto seduto qui e secondo me oggi stiamo facendo una discussione che non ha senso, e cominciate a prendervi le responsabilità perché non si può andare al voto ogni due anni a Grottaferrata, i problemi di Grottaferrata non li risolviamo, ho dato o la fiche a questa Amministrazione già quando mi sono astenuto nel previsionale e nel rendiconto, perché spero che si affronti una volta per tutte il problema delle tasse, il problema del recupero dei crediti esigibili facendo una rateizzazione vera in base alla legge. Ci sono soldi postati per il piano di urbanizzazione, c'è un documento votato, ci sono tante cose ma se ne parla, ci mettiamo seduti e le guardiamo insieme per il bene dei cittadini. Se siamo arrivati a questo punto c'è la concorrenza di tante Amministrazioni compresa la mia, tutti abbiamo concorso a questo. Poi le diatribe che ci sono in maggioranza, le chiacchiere che hanno fatto loro, gli accordi e accordini a me non interessano perché noi nemmeno li sappiamo, a noi interessa quello che volete fare di Grottaferrata. C'è il problema della viabilità, benissimo, quale è la vostra proposta? Come lo affrontiamo? Il piano di zona è un problema? E che facciamo, quale è la soluzione, quale è la proposta? Non le ho sentite queste cose qui, io ho sentito solo dei rancori qui oggi ho sentito anche un po' di pathos da parte della consigliera Pavani, si vede che soffre e te lo dico veramente con il cuore, secondo me tu stai soffrendo per questa posizione, però qui l'interesse è di carattere generale, noi dobbiamo pensare ai cittadini di Grottaferrata, alle nostre aziende. Il Pd dice che chiudono le serrande, ma se sono stato il primo e nessuno mi è venuto dietro, a criticare che l'assessore alle attività produttive non era competente qui a Grottaferrata, non lo ha riportato il Mamilio e non lo ha riportato nessuno e adesso si crea una crisi politica per l'assessore? Allora dovrebbero cadere tutte le Giunte d'Italia, 8000 Comuni dovrebbero andare a casa a cominciare da Roma, per gli spostamenti degli assessori, ma dove sta l'emergenza democratica? Noi siamo venuti oggi in aula per un'emergenza democratica e dove sta?

Per un documento? Ma fatemi il piacere; di documenti politici ne abbiamo firmati un miliardo, accordi vanificati. Questo è il mio primo intervento.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERE FRANZOSO

Ho quasi delle crisi di identità, perché volevo iniziare il mio intervento dicendo delle cose però devo per forza difendermi dall'attacco di Città al governo e questo mi lusinga però perché alcune volte mi sembra di stare in maggioranza. Il Pd sta in minoranza e ha deciso di fare opposizione, e con questo volevo rispondere anche al consigliere Cocco. C'è un dovere di stare in opposizione e abbiamo fatto una richiesta, mandando un messaggio per quanto mi risulta, a Città al governo per chiedere la sottoscrizione di questa richiesta e solo il giorno dopo, senza nessuna risposta che educatamente doveva essere almeno inviata, solo il giorno dopo noi l'abbiamo protocollata. È un dovere fare opposizione Cocco, perché non è che possiamo stare tutti in maggioranza, e soprattutto il dovere di ribadire che siamo in opposizione come abbiamo sempre fatto fin dall'inizio, opposizione costruttiva, quindi anche noi laddove abbiamo rinvenuto l'interesse del bene di Grottaferrata, abbiamo votato gli atti che avevano come finalità il bene del paese. Solo che oggi, voglio allineare il mio intervento a quanto detto dal compagno Mari ovviamente, perché siamo in opposizione, lo eravamo prima e continuiamo ad esserlo. Per il fatto che ridete tanto, mi ricordo che al primo Consiglio Comunale Cocco si è offeso quando io ho definito questa maggioranza una maggioranza arcobaleno, oggi c'è stato lo show di questa maggioranza arcobaleno. Il Pd è all'opposizione e ritiene che c'è una crisi politica e chiede di inserire all'O.d.g., dove comunque dovevano essere discussi altri punti, di parlare di questa crisi politica che c'è. Quale è lo scandalo? Parlare in aula davanti ai cittadini, dei problemi che esistono in maggioranza? Non capisco lo scandalo di Paolucci e della Consoli, non lo capisco. Noi volevamo davanti a tutti, capire quali erano i problemi della maggioranza, quindi vi rappresento dall'opposizione quello che si è visto. Alla consigliera Scacchi, ben tornata,

perché dopo 12 commissioni bilancio alle quali lei non ha presenziato e 3 Consigli comunali in cui è stata assente, si è sganasciata dalle risate tutto il tempo dell'intervento del consigliere Garavini. Ora io dico, le prime puntate di piedi in questi due anni ci sono state, all'inizio c'è stato Bosso, poi se c'è stato anche Pompili un po' dissidente e a seconda dell'attore di turno gli altri ridevano a comando, a bacchetta e non è stato rispettoso. Questo glielo devo dire perché la stimo consigliera Scacchi, però ha riso tutto il tempo, sono qui e l'ho vista bene, insieme alla sua collega. Secondo me era meglio ascoltare quello che loro dicevano, poi sono state fatte delle allusioni alla quercia e a quello che si tramava, mi viene da sorridere ma non ho riso mentre parlavano gli altri però, perché durante le campagne elettorali e con questo mi riferisco a Cocco, devo essere terribilmente noiosa perché tutti gli assessori se ne vanno. Ci sono stati degli eventi in cui sono stati invitati dal Comune di Grottaferrata, dei riferimenti del nostro partito e a questi eventi hanno partecipato non solo l'assessore Mirko Di Bernardo ma ha partecipato il Sindaco, il consigliere Bosso, altri consiglieri quindi tutto questo stupore, questo scandalo riferiti all'attività dell'assessore Mirko Di Bernardo stona rispetto a tutte le attività che sono state portate avanti da tutta la parte arcobaleno, di una certa parte e vi è venuto in mente di andare a criticare solo una certa attività. Allora io voglio solo dire che rimango comunque colpita dal coraggio di Veronica perché un po' io l'avevo critica da fin dall'inizio dicendo alle donne di questo Consiglio di parlare anche loro, farvi sentire su quello che pensate, perché mi sembrava, in una chiave femminista, che eravate un po' in silenzio, io la voce della Calfapietra o di Pina Pepe in Consiglio Comunale non l'ho mai sentita, raramente o forse in qualche Consiglio dove non ero presente, quindi anch'io ho notato quanto pathos hai messo nel tuo intervento, secondo me comunque ascoltare quelle che sono le problematiche dei colleghi di maggioranza non farebbe male a nessuno. Noi abbiamo chiesto questa discussione per parlare anche di tanti argomenti che poi non sono stati portati avanti, ma a questo punto il mio intervento perché non ci sono le persone che mi interessa sentano, sono andati via tutti, è una mancanza di rispetto assoluta.-

PRESIDENTE PASSINI

Magari possiamo sospendere per qualche minuto e poi può riprendere il suo intervento. Credo che il Sindaco possa avere le sue esigenze personali, infatti sta rientrando. Riprendiamo il dialogo, prego consigliera Franzoso.-

CONSIGLIERE FRANZOSO

Io rimando al mittente le contestazioni di Città al governo e ritengo che vada comunque chiarita questa crisi all'interno della maggioranza, perché le cose che sono state dette invece dal consigliere Garavini e dalla consigliera Pavani sono cose gravi quindi noi pensiamo che sia in atto una crisi e il Sindaco deve riferire e io vorrei concludere dopo la risposta del Sindaco.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Io mi trovo di nuovo qua, come ho fatto anche in altre occasioni in questa aula, a sottolineare l'importanza del ruolo dei consiglieri comunali e del lavoro che i consiglieri comunali devono fare per dare dignità al ruolo che svolgono e dignità al Consiglio Comunale nel quale sono stati eletti dai cittadini. Io vorrei chiedere a tutti qua che cos'è una crisi politica, che cosa intendete, che cosa intendiamo per crisi politica. La crisi politica è quando, io ravviso e credo che tutti siamo d'accordo, quando in una Amministrazione non ci sono più i numeri per adottare provvedimenti. Mi pare che ci troviamo in una situazione, come sostenuto dal consigliere Bosso, di confusione amministrativa. Che cosa abbiamo chiarito oggi qua con la richiesta di questo Consiglio Comunale con tutte le ore che abbiamo dedicato a questo dibattito? Che cosa ci hanno sostenuto i due consiglieri di maggioranza che ora sono ancora maggioranza, quindi non sono così trasparenti e democraticamente limpidi anche agli occhi della cittadinanza? Che cosa ci hanno detto, quali sono le motivazioni per una lettura critica attuale, io vorrei sapere come si può pensare che un cittadino che non è attento alle dinamiche politiche, partitiche, di spartizione ma che è attento ai semplici temi dell'amministrare le

tematiche e problemi della città, vorrei sapere come fa questo cittadino a non interpretare questi malumori, questi mal di pancia come conseguenti ad una azione che è stata quella di togliere la fiducia da parte del Sindaco ad un assessore, ma stiamo qua oggi anche come risposta all'intervento della Franzoso, stiamo qui oggi per capire se avevano sostanza, se hanno sostanza le critiche circa l'operato di quell'assessore, che ricordiamo a un mandato fiduciario da parte del Sindaco e non è detto che sia l'espressione di una forza politica, potrebbe esserlo ma è un mandato che il Sindaco gli dà in modo fiduciario. Siamo qua a capire questo o siamo qua a capire se c'è una crisi politica? O siamo qua a capire qualcosa in merito agli argomenti che hanno scritto sulla convocazione del Consiglio Comunale, di cui ancora qui non abbiamo sentito parlare? Perché di quelle problematiche espresse in modo così ridondante sulla richiesta di Consiglio Comunale io ancora non ho sentito niente e scusate ma il cittadino comune che è interessato alla soluzione delle problematiche e al vivere bene in un paese e tutto suona come se ognuno qui sta piuttosto a conquistare una visibilità da spendere eventualmente in futuro, in un'altra campagna elettorale, un'altra occasione piuttosto che ad operare, lavorare, rimboccarsi le maniche per dare il proprio contributo in base alla propria visione che al consenso ricevuto dai cittadini che ci hanno mandato qua, quindi una visione anche condivisa. In base a questo principio noi abbiamo dichiarato, facciamo chiarezza, lo ha detto già la consigliera Consoli ma forse è il caso di ribadirlo perché qui le parole chiare più sono pronunciate e meno vengono comprese, fanno più gola le parole che stuzzicano qualche curiosità di qualcosa che si gira dietro le quinte. Abbiamo dichiarato in un modo che più chiaro non poteva essere, che noi siamo minoranza, che noi stiamo e stavamo in minoranza e io vorrei sapere perché non si è scandalizzato nessuno quando ancora prima dell'apertura di tutto questo patatrac la Città al governo come forza di minoranza ha portato un documento per dare il suo contributo sul bando dei rifiuti, un documento che mi pare fossero una quindicina di pagine che sono state anche accolte e nessuno di voi si è scandalizzato, eravamo minoranza e abbiamo operato per il bene della cittadinanza secondo ovviamente la nostra visione, che in quel caso è stata condivisa dalla maggioranza perché i nostri contributi sono stati quasi interamente accolti. Ma come mai non vi siete scandalizzati in quel caso? Non

eravamo più minoranza secondo la vostra ottica, perché lavoravamo sui temi? Noi questo abbiamo dichiarato e questo ribadiamo di nuovo, anche dopo le parole della Consoli qua. Sui temi a lavorare noi ci siamo, perché l'interesse principe che guida la nostra idea politica, il nostro modo di stare in questa aula è quello di operare per il bene della città, senza fare niente di antidemocratico e tanto meno cambiare maggioranze. Volevate vedere lo show qua oggi, forse volevate vedere questo anche dai giornali, forse vi piace questo, perché dallo show non abbiamo capito niente su questa crisi, da questa che tutti chiamano crisi ma che condivido, è più confusione amministrativa. Occupiamoci dei temi, anche alla presidente della VI commissione, che prima nel suo intervento ha sostenuto che con queste problematiche così grandi, politiche così forti non si riesce a governare, ha dimostrato che ha provato a dare il proprio apporto mandando la e-mail a tutti i consiglieri, non a tutti i consiglieri, ai consiglieri di maggioranza perché a me non è arrivata nessuna e-mail...

Interviene fuori campo audio la consigliera Calfapietra

CONSIGLIERE SPINELLI

Non ho interrotto nessuno, gradirei avere lo stesso rispetto che do agli altri, non serviva la e-mail ai consiglieri di maggioranza, bastava esercitare il proprio ruolo di consigliere, Presidente di una commissione e convocare la commissione, avrei apportato, vista l'esperienza che nel frattempo avevo maturato in Avviso pubblico, tutto il mio contributo, magari non sarebbe stato condiviso da lei però lì dovevamo lavorare, bastava convocare la commissione e forse saremmo partiti ad organizzare eventi in quel caso. Un'ultima cosa in risposta all'intervento della Franzoso che dice a noi di Città al governo: il dovere di stare all'opposizione, e quindi la richiesta di un Consiglio sarebbe il dovere di stare all'opposizione? Ma il dovere di stare all'opposizione non è sedersi qui e stare a parlare delle tematiche e di esprimere delle posizioni contrapposte a quelle della maggioranza eventualmente o anche forse di linea? Non lo so qual è il dovere dell'opposizione, perché forse abbiamo concetti diversi. Sempre la consigliera Franzoso ha detto che a Città al governo è arrivata la richiesta di convocazione di Consiglio, fermo restando che ribadiamo che non abbiamo ricevuto, il capogruppo non ha ricevuto

il documento da leggere, ha ricevuto la richiesta penso con un messaggio telefonico, alle 12 di tale giorno e alle 12 del giorno successivo ha trovato i consiglieri qua che protocollavano, quindi se questo è riconoscere strumenti di democrazia e di partecipazione, di condivisione con le minoranze, allora dalle parole ai fatti e dalle parole vuote alla concretezza di strada ce n'è ancora molta da fare.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Ci tenevo a concludere quello che avevo iniziato con l'intervento precedente. "Qua si parla di proposte concrete e come Faro siamo disponibili a votare provvedimenti che vadano nella direzione di un fare immediato in linea però con il programma elettorale, cosa che invece non è successo. Ormai la scusa dei soldi che non ci sono non regge più, ogni anno abbiamo un disavanzo di quasi 1.000.000, lo so che non dovrebbe essere così ma è stato male utilizzato soprattutto nell'ultima tornata. Si tratta solo di scelte discrezionali del Sindaco, che allontanandosi dal programma ha toppato in maniera clamorosa, quindi trattandosi di una verifica noi del Faro siamo a chiedere al Sindaco se conferma ogni azione sulla sicurezza volta a favorire il controllo del territorio e della qualità della vita, sia affermando il valore della legalità che della solidarietà, indicando da subito le azioni degli investimenti. Si parlava dall'inizio di un sistema di telecamere per controllare comunque gli eventuali illeciti, si parlava di telecamere per controllare il conferimento dei rifiuti in maniera illegale, abbiamo dovuto sapere che è stata nominata una task force di investigatori per fare questo. Se sia disponibile a favorire la cultura sbloccando innanzitutto l'istituzione della consulta comunale della cultura e rendendo Grottaferrata un polo culturale del territorio dei Castelli romani, se sia disponibile ad affrontare immediatamente il problema della mobilità di persone e di merci in una città ormai al collasso, persone in ostaggio nei loro quadranti abitativi, se si è disponibili a destinare fondi per la realizzazione immediata del parcheggio di cui si sta parlando da anni, della nuova stazione di Grottaferrata e villa Senni, magari a

doppio binario dove c'è il progetto approvato da RFI, "...la nuova stazione renderà lustro alla città di Grottaferrata, favorirà il turismo, l'economia e la mobilità dei cittadini..." Se si è disponibili a creare una task force tecnico politica sull'urbanistica, e qua mi riferisco anche al consigliere Paolucci, che nell'arco di un mese risponde agli atti per l'approvazione di norme di salvaguardia che inseriscano vincoli di non edificabilità assoluta su tutti i genitori agricoli e sulle aree di interesse archeologico, renda vincolante la carta archeologica, propedeutici a questi atti chiediamo che il Sindaco dia luogo a quanto promesso in campagna elettorale ai cittadini della Molara per l'isola amministrativa di Castel di Paolis, di effettuare le perimetrazioni dei nuclei abitativi così come promesso in campagna elettorale. Tutti sappiamo che esse non rappresentano una sanatoria bensì un riconoscimento di uno stato di fatto necessario ed utile per tutti noi, per poter decidere sul da farsi in piena coscienza e conoscenza. In ultimo e a cornice di tutto il ragionamento politico di questa sera, chiedo al Sindaco se sia disponibile a ritornare sui suoi passi rinnovando l'impegno su quanto promesso in campagna elettorale e sul programma con cui è stato eletto e che troviamo nella casa comunale. Se riesce a recuperare i rapporti umani con quanti per mesi hanno lavorato al suo fianco per portarlo a palazzo Consoli da Sindaco e poi emarginati senza alcun motivo apparente, altrimenti, se la coerenza che è la virtù degli uomini probi viene meno e soprattutto di coloro che ricoprono uffici pubblici, la conseguenza naturale sarebbe quella di lasciare. Caro Sindaco, buona politica è quella che si fonda sull'esigenza di relazionarsi con gli altri, di non pensarsi all'insegna di un io individualista e di poter contribuire a mantenere l'Amministrazione vitale e capace di raccogliere i bisogni della società, non vorrei essere rimasto il solo, con questo modo di pensare va superata ogni indifferenza e l'arroganza, solo così si può recuperare il vero senso di essere seduti qui alla ricerca del bene Comune." Adesso entro nel vivo degli interventi che sono stati fatti dai vari consiglieri, iniziando da Cocco. Fanno sorridere le accuse di Cocco che riguardano tutte le cose che sono state fatte, proprio nel mio intervento ed in maniera molto puntuale ho parlato di tutta una serie di interventi che lui ha fatto suoi ma invece sono di questa Amministrazione e di tutta la maggioranza, che abbiamo deciso insieme e sto parlando di tutti gli interventi che sono

stati fatti e dove vengono prese delle decisioni nella ex biblioteca comunale dove di comune accordo decidemmo di disporre del famoso tesoretto di cui si parlò molto, per cui tutta una serie di opere che adesso si stanno facendo furono decise prima e non adesso, quando invece sono state prese delle decisioni solo ed esclusivamente dal Sindaco. Per quanto riguarda invece il consigliere Pompili, voleva sapere in che cosa avevamo con partecipato e abbiamo partecipato alla destinazione delle risorse per restaurare l'ex biblioteca e destinarla ad altre attività, abbiamo deciso insieme la ristrutturazione della casetta delle civette, è stato deciso tutto questo con l'avanzo di bilancio, in quel famoso pomeriggio in biblioteca. Per quanto riguarda Bosso invece ritengo che siamo stati molto puntuali nel nostro intervento infatti abbiamo fatto e stiamo facendo delle proposte concrete al Sindaco. Un conto sono le difficoltà che anche noi abbiamo riconosciuto, soprattutto nel momento della redazione del bilancio, abbiamo riconosciuto l'attività e la dedizione dell'assessore Prisco, abbiamo comunque contribuito e abbiamo compreso tutta una serie di difficoltà ma non ci si può nascondere dietro ad un dito dicendo solo che ci sono problemi relativi agli uffici e questo non giustifica l'allontanarsi da un programma che tutti possono leggere perché è a disposizione di tutti. Poi per quanto riguarda i riferimenti che sempre fa Bosso in relazione alla appartenenza di partiti politici, stiamo stati molto puntuali in questo e abbiamo detto che infatti prima di candidarci come consiglieri comunali, nessuno aveva ricoperto cariche politiche o amministrative. Successivamente, in working progress sono nate delle necessità per cui qualcuno di noi si è candidato con una lista politica. Si parla di indotto, Bosso ha parlato di indotto perché dice che comunque ci sono gli oneri concessori e questi oneri concessori hanno portato soldi al Comune e hanno determinato comunque un indotto, gente che lavora. Ho capito ma parliamo anche di valorizzare il turismo, cosa che non è stata fatta, valorizziamo la ristorazione, valorizziamo l'economia di questo paese che è veramente in crisi, e questo lo facciamo attraverso l'utilizzo di persone che non sono di Grottaferrata. Per quanto riguarda invece la Consoli, sono un po' stanco di sentir sempre parlare di questi mal di pancia, perché sembra che si faccia sempre ed esclusivamente riferimento alla cacciata di Di Bernardo, qui non si fa riferimento alla cacciata di Di Bernardo, qui si fa parlando di qualcuno che

si è discostato dal programma elettorale, da tutta una serie di promesse che non sono state mantenute. Allora se si ritorna indietro e si ritorna ad applicare il programma elettorale noi ci siamo come ci siamo sempre stati. Per quanto invece attiene a Paolucci, nessun rancore caro Paolucci perché qui si sta uscendo dal programma, sono usciti dal programma e noi stiamo cercando di riportarli, è proprio questo il nostro senso di responsabilità che ci porta a dire no in alcune situazioni. Poi si parla di tasse, certo se tutti pagassero le tasse forse, sicuramente una diminuzione di tasse magari ci sarebbe anche. Voglio ricordare che sono circa 20.000.000 di euro di residui attivi o forse qualcosa di meno e questo secondo me è molto importante. Per quanto riguarda invece la Spinelli, parlava di crisi politica perché diceva che non c'era una crisi politica. La crisi c'è quando decide tutto il Sindaco, quando decidono solo poche persone e quando si esce dal seminato.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Io ho ascoltato con molta attenzione, poi mi sono domandato: ma i cittadini di questa manfrina, di questo show che si fa in questa aula che gli interessa? Quando i cittadini chiedono i servizi, chiedono di essere puntuali sulle domande che vengono fatte, sulle risposte e quant'altro, cioè tutta questa cosa a mio avviso alla fine è servita a due consiglieri di maggioranza dissidenti o non so come definirli, a fare uno show perché se no non avevano visibilità e quindi tutte queste cose che ha detto adesso il consigliere Garavini che poi dirà la dottoressa Pavani o altri, serve solo a questo. La cosa che mi meraviglia poi è il fatto che due partiti si lasciano dettare l'agenda politica da due consiglieri di maggioranza, e veramente questa è una cosa abbastanza strana. Detto questo vorrei un attimo parlare di questo famigerato documento, forse non sarà stato scritto bene, però quel documento serviva soltanto dire di andare avanti, andiamo avanti in quanti siamo. Questo era il senso di quel documento, noi non abbiamo probi viri, non mandiamo lettere di espulsione da un partito, non abbiamo algoritmi, non abbiamo

penalità da applicare, non abbiamo niente di tutto questo, siamo un movimento civico e se quel movimento civico si basa sulla fiducia di tutti quanti e se tutti quanti dicono su un punto, dalle perimetrazioni al bilancio o quello che sia, che ci dobbiamo determinare, dobbiamo trovare un punto di caduta, va trovato quel punto di caduta se non si trova e si è contrari si può fare una volta, due volte o tre volte ma poi uno dice a Garavini di fare pace con il cervello e la stessa cosa alla dottoressa Pavani, perché se non ci troviamo più d'accordo alla fine che state a fare in maggioranza? Allora prendiamo atto che ce dobbiamo andare a casa? Perfetto andiamocene a casa, il sottoscritto non ha nessun problema ad andarsene a casa, avete fatto tutta questa manfrina e questo show perché io ho mandato a casa un vostro assessore. Lo avevate fatto già con Fontana, l'avete fatta in altre situazioni questa manfrina e poi andare a cercare rapporti con i partiti, con Cristo e la Madonna, state in piazza e quant'altro. E mi sembra quando tu parli, che sei come il Mamilio, parli come il Mamilio, tutte le cose che hai detto è come se le avesse detto il Mamilio, è la stessa cosa caro Garavini, di politico io non ho sentito niente in questa vicenda, rimandi a tutto un bel mondo che c'è, che io non ho saputo fare, non ho avuto la capacità di fare mentre tu in due anni hai fatto tutto ma non è vero che hai fatto tutto, perché se c'era un assessore alle attività produttive che non ha fatto nulla e faceva forse altre cose, era giusto pure cambiare il passo a questa cosa, era giusto passare la mano a qualcun altro per lavorare e non restare lì a fare e mettersi medaglie politiche o fare altri tipi di azioni. Questo è successo, io mi rimetto al documento che vi ho letto poi rispetto alla democrazia ci sarebbe tanto da insegnare a tutti, perché poi a me insegnate la democrazia e mi pare un po' strano, io non voglio impegnarla a voi ma ai voglia al partito delle tessere, hai voglia al partito dei probi viri ed altro, vogliamo parlare di questo? Detto questo, il partito delle gru eccolo: 2017, 2018 e 2019. Poi questa cosa non è politica, nel 2018 sono stati rilasciati 45 permessi di costruire e di questi 5 sono due villini, non c'è una lottizzazione. Nel 2018, 64 e 7 permessi di costruire. Tu che fotografi le gru a Grottaferrata dovresti dire che ben vengano le gru a Grottaferrata...

Interviene fuori campo audio il consigliere Garavini

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Sono 45, nel 2017 sono 47 permessi di costruire e 7 sono permessi di costruire per villini, non c'è neanche una lottizzazione e io mi sto battendo per fermare quello che tu asserisci di voler fermare ma non è vero che lo vuoi fare, anzi fai il contrario perché ogni volta che c'è stata una crisi politica di maggioranza a Grottaferrata è arrivato il Commissario ha rilasciato tutti i permessi di costruire e le lottizzazioni, questo è successo e tu appartieni ad un movimento che ha deliberato la famigerata delibera 41, quella che nessuno voleva a Grottaferrata, siete stati voi a deliberarla e oggi tu mi vieni a insegnare a me zero/mc di suolo? Ma come ti permetti. Io sto dicendo un'altra cosa e senti bene quello che dico altrimenti non ci capiamo. La stessa cosa vale per la Pavani, art. 41 presidente di commissione, avevi un assessore alle politiche sociali e che è successo? Che avete fatto su questi temi, che cosa avete fatto voi per fare in modo che fossero attivate quelle procedure? Hai parlato con qualcuno? No, non hai parlato con nessuno. Questa crisi, che non è una crisi e io torno a ripetere che nel progetto civico c'è ancora una maggioranza che ieri aveva una maggioranza, oggi ha una maggioranza e domani avrà una maggioranza, questo è successo e questo succederà poi che io in Consiglio Comunale cerchi le più ampie convergenze su temi importanti nessuno me lo può negare e se ci sono le convergenze su queste cose ben vengano, perché sono cose importanti per la nostra comunità e per il paese. Io non sto facendo demagogia, non ho parlato mai contro nessuno, non ho detto niente e voi invece state facendo tutta questa manfrina per una vostra logica politica che non ci appartiene, noi siamo per la discontinuità di queste cose, non siamo per la continuità caro Garavini, questo è il senso delle cose poi i cittadini ci giudicheranno, voi avete la vostra proposta politica, sarete premiati o non premiati sarà un problema che non ci appartiene, ma questo succede nella trasparenza e nella correttezza dei rapporti, senza giochi politici.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Ho aperto la discussione riguardo a questo e volevo fare un po' il punto della situazione, qualcuno ha detto dove sta la crisi. In realtà abbiamo molto discusso, per lo meno nel nostro intervento, dell'analisi della situazione amministrativa in riferimento all'attuale crisi politica. Per noi è una crisi, per noi è una forma di crisi perché a me piacciono i numeri, lei ha appena detto che la maggioranza ce l'ha e va avanti, effettivamente è vero, si ritiene ormai che comunque due consiglieri che facevano parte della sua compagine logicamente assumendo una posizione molto critica potrebbero essere considerati persi? Questa è la domanda. Se siamo 6 in minoranza, con i 2 critici siamo 8 e 8 più il Sindaco, le assenze purtroppo quasi continuative di una delle consigliere per motivi di lavoro è naturale che poteva metterla un po' in difficoltà però noi oggi abbiamo scoperto una cosa importantissima, noi abbiamo scoperto che si è formato praticamente un nuovo gruppo che sarebbero i responsabili, come quelli che la pensano in maniera diversa non sono responsabili. No questa è una cosa a cui non ci sto, questo senso di responsabilità da parte di qualcuno mi sarebbe piaciuto quando io ancora non facevo politica, perché questa è la mia prima esperienza però questo senso di responsabilità se fosse stato dimostrato anche durante l'Amministrazione Mori, probabilmente in quell'occasione non ci sarebbe stato il Commissario, lei era un assessore Sindaco quindi penso che l'ha vissuta meglio di me e con più conoscenza quella situazione, quindi mi fa piacere di questi responsabili. Quando poi Città al governo dice che non ha potuto e voluto sottoscrivere la richiesta di convocazione e dice potuto perché il Pd ha adottato modalità antidemocratiche, volevo rispondere alla capogruppo di Città al governo dicendo che ho mandato lo stesso messaggio modificando solo il nome, a tutte quante le forze di opposizione, a Paolucci, a Città al governo, al M5s e tutti hanno avuto la cortesia, perché poi c'è la cortesia di rispondere in tempi brevi, non ho ricevuto risposta né da Paolucci né dalla consigliera Consoli ed abbiamo ritenuto e non siamo antidemocratici per questo, che probabilmente non era interessata, lo abbiamo scoperto oggi perché poi ribadendo il fatto di non aver voluto perché riteneva questo documento un mero strumento per sfogare i malesseri, noi non

abbiamo nessun malessere da sfogare, noi siamo una forza di minoranza, restiamo una forza di minoranza e abbiamo una versione diversa, altrimenti ci saremmo candidati con lei Sindaco, abbiamo una visione diversa e questo deve essere chiaro, tutti abbiamo a cuore il bene di Grottaferrata con visioni diverse, quello che per lei o per altri responsabili è nell'interesse della città per noi potrebbe non esserlo e questo è il luogo dove poi verranno determinate le scelte, quindi quando lei dice che il Pd si fa dettare l'agenda dai due componenti critici fuoriusciti dalla maggioranza non è vero, sono loro che hanno aderito alla nostra richiesta, come sa a termine di regolamento per consentire oggi di essere qua, qualcuno ha detto a parlare del nulla secondo me invece si è parlato di qualcosa di abbastanza serio, servivano i numeri e servivano anche quei due consiglieri perché altri di minoranza non hanno aderito. Poi un'altra cosa e concludo il mio intervento, ho sentito spesso nominare oggi una testata giornalistica locale on-line. Io mi dissocio, perché all'interno di questa aula sembra che il messaggio che si lancia è quello che questa testata si faccia condizionare. Mi dissocio perché penso che la stampa locale è libera e tale deve rimanere, pertanto quello che è stato detto io non lo condivido assolutamente.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

È importante sottolineare le differenze e il consigliere Mari bene ha fatto a sottolineare le differenze che ci sono tra il Pd e questa Amministrazione, sono vitali le differenze. Le stesse differenze sono quelle che ci portano a dire che certi atteggiamenti non sono democratici. Allora la Città al governo agisce in questo modo, ogni decisione che viene presa, soprattutto di natura politica e soprattutto quando le decisioni sono così importanti come quelle della sottoscrizione di una convocazione di Consiglio Comunale o piuttosto un argomento che merita la condivisione ampia, la Città al governo è solita interloquire con il proprio coordinamento e con la propria assemblea. Questo comporta un tempo, come la partecipazione si sa che merita e che impone, 24 ore non sono

sufficienti, cioè alle 12 del giorno prima per le 12 del giorno dopo non sono sufficienti, peraltro chi è che stabilisce i termini della correttezza? Cioè la risposta deve essere immediata? E se a me per rispondere mi serve una consultazione devo rispondere a dei tempi? Scusate ma non prendiamoci in giro, allora se c'è una volontà di condividere, il Pd a fronte di una assenza di una risposta avrebbe potuto telefonare e dire che aveva una urgenza, o l'avrebbe potuta scrivere nel messaggio l'urgenza. Ora non è pretestuoso quello che sto dicendo, perché queste sono le regole alla base della democrazia, come non è pretestuoso sottolineare che non è vero che sono stati inviati gli stessi messaggi, perché il M5s aveva già il documento che a noi non è stato sottoposto, quindi per cortesia non veniamo in questa aula...

Interviene fuori campo audio il consigliere Mari

CONSIGLIERE CONSOLI

Quindi il Pd nella ricerca delle condivisioni si detta le proprie regole e decide che chi non risponde secondo quello che pensa il Pd è fuori. Ma di che cosa stiamo parlando? E voi sareste quelli che devono insegnare la democrazia qua dentro a qualcuno? Ma per favore. Per quale motivo, ma imparate a fare politica perché la strada è lunga Mari...

PRESIDENTE PASSINI

Consigliera Consoli la prego di abbassare la voce, così come ho detto a tutti gli altri.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Presidente mi sembra di aver ascoltato l'ennesima illazione, che il Pd avrebbe capito quale è la strada. Questo è come succede a molti, non c'è peggior sordo di quello che non vuol sentire. Non accettiamo dal Pd lezioni su come si sta in minoranza, lezioni su come si fa opposizione, non lo accettiamo perché non condividiamo nel profondo quella che è la vera natura di questo ruolo, perché siamo abituati come spesso sento dire in questo paese, siamo abituati che la minoranza boccia tutto. Questo siamo abituati ad ascoltare, la minoranza di default boccia tutto poi chi se ne frega se arriva il Commissario e porta a compimento tutto ciò per cui magari ci siamo battuti per anni, com'è accaduto. Ricordando al Pd che se il mandato del proprio governo è caduto non è

di certo per colpa della sottoscritta o del gruppo che rappresentava, e ricordo al Pd se ha voglia di studiare, che di 2000 provvedimenti presi in due anni e mezzo, tra ordinanze, delibere di Giunta, delibere di Consiglio, Rita Consoli e il gruppo che rappresentava e che poi in parte è diventato la Città al governo, si è opposta senza votare contro ad una, quindi prima di fare certe dichiarazioni per cortesia...

Interviene fuori campo audio il consigliere Mari

CONSIGLIERE CONSOLI

Tu lo hai detto poco fa, hai parlato dello stesso senso di responsabilità, era analogo, c'era allora e c'è oggi, hai parlato di senso di responsabilità...

PRESIDENTE PASSINI

La lasci finire e poi interviene nuovamente lei.-

CONSIGLIERE CONSOLI

È lo stesso Mari, uguale e identico prima, identico adesso, non è cambiato nulla e questo per coerenza. In merito invece alla conclusione abbiamo scoperto oggi per esempio che il consigliere Garavini è contrario, anzi è favorevole alle perimetrazioni e questo non lo sapevamo, lo abbiamo scoperto oggi. Sarebbe utile scoprire anche quali sono per esempio, tutte le divergenze che portano a questa posizione netta di due consiglieri rispetto al programma elettorale. A me interesserebbe sapere questo, cioè penso che ai cittadini interesserebbe sapere questo, perché state facendo questa azione? Mi aspettavo che oggi ci fosse un elenco di 10 punti Sindaco, qui avevi detto di fare hai fatto quest'altro, qui avevi detto di prendere questo provvedimento e ne hai preso un altro. Queste sono le motivazioni e non credo che possano essere uguali a quelle del Pd, perché il Pd non lo ha sottoscritto quel programma elettorale, allora scusatemi e speriamo che lo show sia finito veramente e speriamo che ci sia soddisfazione rispetto ai proponenti, di come è andata questa seduta di Consiglio Comunale o meglio non tutta la seduta speriamo ma come è andata fino ad adesso, però insomma rimaniamo fermamente convinti che per fare politica e per farla anche nei termini diversi con cui ci

si è presentati oggi su questo argomento ci sono i luoghi per farlo, non era necessario fare la convocazione di un Consiglio comunale.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Pavani, prego.-

Interviene fuori campo audio il consigliere Mari

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Mari, non ho visto sinceramente, stavo scrivendo e non lo so ma mi confermate, c'è qualcuno che possa conservare un atteggiamento diverso...non si allontani Mari, non ha senso, io l'ho vista uscire onestamente, devo dire solo questo, non posso affermare il contrario...

Interviene fuori campo audio il consigliere Mari

PRESIDENTE PASSINI

Lei è libero di alzarsi e andarsene ovviamente, però io ho visto sinceramente la consigliera Consoli allontanarsi e non è reato, però non lo so, ripeto alzo le mani perché stavo scrivendo per cui la invito a rimanere. -

CONSIGLIERE CONSOLI

Ho detto:- ma fammi il favore Mari, tu mi dai lezioni a me di responsabilità? Questo ho detto e c'è di oltraggioso qualcosa? Devo essere ammonita per questo?.-

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Pavani faccia il suo intervento, in modo che possiamo continuare altrimenti davvero non la finiamo più oggi. Ascoltiamo con attenzione la consigliera Pavani nonostante l'ora e la stanchezza di tutti noi.-

CONSIGLIERE PAVANI

Cercherò di essere molto breve, utilizzerò un sistema nazionale che fece tempo fa il M5s, il check di quello che è stato fatto o non fatto su dei contenuti. E' battere i piedi

tanto da non far partire quasi nemmeno l'Amministrazione? Fatto, da parte del consigliere Bosso proprio all'inizio dell'Amministrazione. Battere i piedi è stato fatto anche dal consigliere Pompili e questo molto prima che avvenissero i mal di pancia miei e del consigliere Garavini. Avvalersi sempre del manuale Cencelli da parte di questa Amministrazione. Fatto, anche dicendo che io ho preso più voti quindi voglio l'assessore. Fatto e non da parte mia e del consigliere Garavini. Non parlare nelle commissioni urbanistiche e lavori pubblici di quello che pensiamo, non sono membro di commissione mi sono dovuta far fare delle deleghe dal consigliere Garavini per capire bene dove stava andando la questione, che poi è proprio sostanziale per il paese perché non è che poi a Grottaferrata interessi tanto la cultura o le politiche sociali quanto veramente i lavori pubblici e urbanistica. L'ho capito, mi sono fatta fare le deleghe e quindi ho partecipato alle commissioni e mi sono cominciata a fare un'idea. In questi due anni dove uno non ha parlato, non è che non ha parlato pubblicamente, parlava all'interno ma le difficoltà erano le stesse, difficoltà organizzative, difficoltà anche di esprimere la propria opinione, quindi chiedo alle consigliere collega in quali difficoltà abbiamo vissuto sia per quanto riguarda questioni amministrative, sia per quanto riguarda questioni organizzative, di riunioni di maggioranza fatte senza capire l'O.d.g., comunque non vi sto qui ad annoiare su questioni, che giustamente come ribadisce la consigliera Consoli non hanno un interesse per i cittadini, quindi andiamo ad una concretezza di quello che poi vogliamo fare. Sindaco, è stato messo in questo punto la questione dell'ufficio di piano non come polemica, non come ci vogliono mettere in bocca delle persone, che è un prestigio avere l'ufficio di piano, certo che è un prestigio avere l'ufficio di piano, certo che è un bel risultato ottenuto. La domanda è: in una situazione di uffici al collasso e sono due anni che ce lo diciamo, come viene organizzato in termini operativi e di risorse l'ufficio di piano? E' una domanda, non è un'accusa. Molto spesso nella maggioranza si sono sempre confuse le domande con le accuse e questo è proprio un problema di comprensione di italiano e adesso se mi permette faccio anch'io un po' di show visto che sono stata tacciata di avere voluto questo incontro per fare lo show e per mettermi in mostra. Non lo so se è proprio così, perché noi abbiamo aderito ad una richiesta del Pd, che ci è arrivata via messaggio e

buona usanza e anche buoncostume è rispondere, anche se si ha bisogno di tempo, io ho bisogno di tempo e ci penso comunque non stiamo qui ad insegnare i modi, perché ce ne sono già tante di persone che voglio insegnarci come fare politica, sicuramente più esperti di noi e che ascolteremo. Per evitare di andare fuori tema, sull'ufficio di piano, in termini operativi le risorse del personale e anche le risorse sia da un punto di vista finanziario che da un punto di vista di gestione dei dipendenti che operano in un ufficio che è già oberato di lavoro. E' semplicemente una domanda, sapere come verrà gestita una risorsa e una cosa buona per il territorio che è stata ottenuta ma che può ricadere in maniera rovinosa sul Comune visto che abbiamo dei precedenti, abbiamo un vissuto di due anni precedenti e permettetemi se su certe cose un po' diffido. Un'altra cosa, anche per quanto riguarda l'urbanistica che abbiamo votato tutti quanti insieme la delibera storica n. 43 presentata attraverso la mozione di Città al governo, dove si doveva partire dal DPI poi è stata approvata una ulteriore cosa nel marzo 2019 e questo accadeva nel 2017, nel marzo 2019 non si parla più come di una cosa di partenza semplicemente dal DPI ma da altre varianti ed alla rigenerazione urbana. Io vorrei sapere, sempre come domanda, non come accusa, dove vogliamo arrivare con la pianificazione urbanistica. Questo PRG si vuole fare o no? Visto che poi in commissione ci ritroviamo varianti su varianti, diventiamo la città della sanità, ecc., ecc., sempre perché poi le riunioni non vengono fatte e quindi ci ritroviamo ad avere, almeno con noi dissidenti e critici di minoranza, stiamo di qua, stiamo di là, ecc., non vengono fatti e questa è la realtà dei fatti, quindi se questo è un modo per chiedere delle spiegazioni che servono anche ai cittadini ben venga in questo luogo, appunto per non dare adito ad articoli di giornale, a voci di paese e a chiacchiere. Un'ultima cosa consigliere Spinelli, lei è delegata di Avviso pubblico, io mi prendo tutte le responsabilità perché lavorare la politica è anche prendersi le responsabilità dei propri ritardi o dei propri errori, cosa che abbiamo sempre chiesto a tutti quanti ma pochi hanno l'umiltà veramente di farlo, quindi la responsabilità di agire e di convocare la commissione, lei è delegata di Avviso pubblico quindi ha anche una responsabilità nei confronti della commissione, è un delegato di minoranza, un delegato esterno, con tutte le difficoltà del caso perché ci eravamo dette quando ci siamo viste anche all'incontro, che avremmo fatto di tutto tutte e due e se

l'altra persona non lo fa lei è un delegato, non è un semplice rappresentante di quella commissione, è proprio il delegato quindi qualora ci sono delle mancanze, visto che c'è questa apertura da parte di questa Amministrazione verso le minoranze, a me non è arrivata all'orecchio questo tipo di esigenza, può anche sfuggire. Credo di aver detto tutto e anche di come si vive, in questa situazione certo che non si può amministrare e certo che i cittadini hanno una risposta chiara, vogliamo partire da una risposta di concretezza su dei temi? Cominciamo a sviscerare veramente dove c'è la sostanza, quindi nei temi urbanistici, nei temi dei lavori pubblici ed anche nei temi dei rifiuti, che ci approntiamo a fare un bando decennale dei rifiuti, con tutto ciò che comporta nel bene e nel male, quindi cominciamo ad attenzionare concretamente. Poi una ultimissima cosa consigliere Cocco, è vero che abbiamo condiviso quindi ho risposto in parte anche alla prima cosa che avevo detto, però le consiglio di non utilizzare sempre il termine "io, io" perché quando si parla di condivisione è sempre un noi e lo dico perché io ho sempre difeso la posizione tua di avere come lista una rappresentanza, però qui se si parla di mal di pancia, di tradimenti e di battere i piedi prima, non è soltanto la posizione mia e di Garavini venuta dopo.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Anche su questo tuo intervento Veronica io mi domando e ti domando, da quando è iniziata questa crisi che fine hai fatto e dove stavi. Se vuoi avere informazioni o ti vuoi dibattere con qualcuno, metti con l'assessore all'urbanistica, forse dovresti avere il buon senso di andarci a parlare, di andare da un capogruppo visto che poi se te e ti parli da sola, quindi andare dal Sindaco e dire che vuoi discutere questa cosa. A chi ho mai negato di discutere su qualche cosa? Nella fattispecie dell'urbanistica di cui ha te mancano le nozioni e le basi e mi meraviglio che vai in giro per Grottaferrata a vedere le gru, ne vedi una...

Interviene fuori campo audio la consigliera Pavani

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Si hai fatto l'accesso agli atti, dovresti andare a vedere anche tutti gli altri cantieri perché se no non si capisce perché vai a chiedere accesso agli atti, comunque ne parleremo ampiamente a seguire di questa vicenda, di questo suo interessamento da geometra, architetto o ingegnere. Detto questo, ti vorrei informare sull'urbanistica e ne parlerò per capitoli perché io non sto eludendo l'impegno che abbiamo preso sull'urbanistica di Grottaferrata, non lo sto eludendo né tanto meno ho attuato politiche diverse da quelle con cui siamo partiti con il programma elettorale del nostro mandato. 20 giorni fa io sono stato in Regione a parlare e a recuperare i documenti relativi al Dpi e alla Vas, documenti che risalgono al 2010 perché da quel momento in poi tutti si sono dimenticati che gli Regione c'era una pratica aperta sul Dpi e sulla Vas e che nessuno ha più portato avanti, nessuno più si è occupato di questo problema ma a noi interessa quel documento perché non vogliamo spendere i soldi dei cittadini inutilmente e le Amministrazioni che hanno gli incarichi non li vogliamo buttare in un cestino ma vogliamo capire e prendere quello che di buono c'è su quei documenti ed andare avanti. Questo è successo e abbiamo dato stiamo dando l'incarico all'architetto Paluello perché la società che ha redatto la Vas è scomparsa, non c'è più e l'incarico dato dall'allora Amministrazione, mi pare che fosse Mori, dal 2010 nessuno se ne è più occupato, né consiglieri di minoranza, né consiglieri di maggioranza, se ne sta occupando questa Amministrazione di portare avanti quel documento è portarlo su questi tavoli, perché quella pratica ma chiusa, perché è rimasta lì e rischiamo che tutto quel lavoro fatto dagli architetti con soldi spesi venga cestinato e su questo tu a livello urbanistica non mi puoi dare lezioni, dammi lezioni di teatro ma sull'urbanistica non mi puoi dare lezioni. La stessa cosa vale per il nostro programma, a seguire nei prossimi giorni andremo a definire la L. 28 così come era stato detto, propedeutica al rilancio della pianificazione comunale attraverso la rigenerazione urbana ed il PRG. Su questa abbiamo messo 150.000 euro di finanziamento del bilancio, tu hai votato contro e parli di urbanistica? Ma di che parliamo? Adesso ti puoi giustificare come vuoi ma hai votato contro quel bilancio e su quei soldi hai votato contro, non è che stiamo parlando di barzellette. La

stessa cosa, andremo in Giunta a deliberare la convenzione per l'accordo con la Ater per il recupero degli edifici pubblici dell'Ater e in parte anche di proprietà privata comunale, la andremo a definire attraverso la rigenerazione urbana il recupero e gli spazi intorno a quegli edifici, che ormai sono anni che stanno in quello stato. Questo è il programma urbanistico, questo è il programma Garavini che io sto portando avanti ed è inutile che anche tu mi dici che vuoi sapere, ma che vuoi sapere? Io lo sto portando avanti e se tu non stai in maggioranza e non frequenti la maggioranza, io sto là tutti i giorni, tu stai sempre a Roma ma io sto sempre qui, non è che scappo. Su questa cosa dell'urbanistica dovresti tacere consigliera Pavani.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere di Giorgio, prego.-

CONSIGLIERE DI GIORGIO

Non è una questione, perché Veronica è intervenuta prima e ha detto una cosa che mi ha attirato un po' l'attenzione. Volevo sapere quando era arrivato il messaggio del Pd a Veronica. E' una richiesta, perché ho saputo che alla Consoli è arrivato un giorno prima...

Interviene fuori campo audio la consigliera Pavani

CONSIGLIERE DI GIORGIO

Sempre un giorno prima ti è arrivato il messaggio? Quindi non vi siete visti prima.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

PAOLUCCI G.:-

Ripeto e confermo quello che ho detto prima, secondo me aver portato questa crisi in Consiglio Comunale da parte dei consiglieri di maggioranza è un errore politico proprio, perché secondo me invece continua ad esserci questo rancore e comunque è curioso che tutti questi appunti vengono menzionati dalla maggioranza dopo la fuoriuscita

dell'assessore Mirko Di Bernardo. Fino a quel momento le cose andavano per il verso giusto, la divisione degli assessori era giusta, era giusto tutto, questa era una Amministrazione che andava a gonfie vele, ma dal momento che Di Bernardo, mi può dispiacere umanamente perché l'ho vissuto anch'io lo stesso problema di Di Bernardo però questo cambio di passo da parte dei due consiglieri di maggioranza è un po' ambiguo, un po' strano, con tutto il rispetto le voglio bene, perché ho avuto molti confronti con la consigliera Pavani, meno con Garavini che adesso è uscito dall'aula e quando mi fa la battutina delle tasse, pagare tutti pagare meno, io gli dico il contrario, pagare di meno e dare la possibilità di pagare perché la mia è una idea valida come la sua, io la imposto in maniera diversa, lui ha un'altra visione ma questa Amministrazione ne ha fatti 4.000.000 di residui, la prossima Amministrazione, 5.000.000 ma non vi chiedete che c'è qualcuno che non riesce a pagare?. Noi qui stiamo parlando che non siamo stati chiamati alla riunione di maggioranza, mi hanno fatto il dispetto, ecc., ma questi sono problemi reali dei grottaferratesi e delle aziende di Grottaferrata. Questo discorso lo abbiamo affrontato mille volte e la mia astensione in bilancio è stata proprio su questo argomento e sui soldi postati sulla pianificazione urbanistica, perciò non ci meravigliamo poi di certe posizioni, di certi consiglieri di minoranza ma per il bene la città, ripeto, io in questo momento di crisi potevo chiedere un assessorato ma a me non interessa, io ho altri obiettivi, devo lavorare dalla mattina alla sera e non devo fare carriera, i miei obiettivi sono di sistemare una volta per tutte certe tematiche a Grottaferrata, guarda caso sull'urbanistica tutti ci sbracciamo, le norme di salvaguardia, ecc., ma perché quando c'eravate voi queste norme di salvaguardia non le avete messe? C'è chi da dei consigli con degli articoletti, però poi la mano in Consiglio Comunale la alziamo noi, è facile dare dei consigli. Poi un'altra cosa: c'è un PRG vigente qui a Grottaferrata, ci sono dei diritti, signori ci sono dei diritti e se è stato fatto qualcosa di illecito andate alla Procura della Repubblica, andate a denunciare l'Amministrazione o chi ha amministrato fino a ieri. Le illazioni, i sotterfugi, gli articoli di giornale dove si dice che la minoranza, ecc., cose che non voglio riportare consigliere Garavini, lasciamo stare sennò te lo prendo adesso l'articolo, dichiarazioni da esposto. Voi non vi rendete conto quando parlate, quando dite le cose, attenzione perché sono stufo del

chiacchiericcio, delle illazioni, chissà che cosa c'è sotto, allusioni strane, ecc., ci sono aziende in difficoltà a Grottaferrata, ci sono cittadini, pensionati, che domani devono decidere se pagare la bolletta della luce o se mangiare. Noi vogliamo recuperare questi 20.000.000? Cambiamo il regolamento sulla rateizzazione, facciamo questa sfida no che scappiamo, non bisogna scappare, facciamole le cose e andiamo incontro alle esigenze dei cittadini, no che andiamo in giro a mettere le manette. Che vogliamo fare? Gli vogliamo pignorare casa a tutti? Qual è la vostra proposta per pagare le tasse di tutti, qual è la vostra proposta visto che parlate? Come li vogliamo far pagare ai cittadini, questi 20.000.000 come li vogliamo recuperare? Gli pignoriamo casa o li mettiamo in galera? Vogliamo far chiudere le aziende e poi gli operai vanno a casa? Questa è la soluzione? Ragioniamo, il Commissario prefettizio che tutti prendete alla leggera, è nefasto per un paese, vengono fatte tutte le cose che magari la politica in qualche caso riesce a governare o a fermare, perciò vi dico di ragionare di queste cose maggioranza però per me c'è rancore, voi non state ragionando da politici e per il bene dei cittadini, voi state facendo i personalismi e vi state facendo guidare da persone che il sederino qua dentro non ce l'hanno, date retta a uno che ci è passato in questa crisi, con gli stessi personaggi, identici.-

PRESIDENTE PASSINI

Sospendiamo la seduta per cinque minuti. Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello

PRESIDENTE PASSINI

13 presenti, andiamo avanti con il terzo punto all'O.d.g.

Punto n. 3 all'O.d.g.; "Ratifica delibera di G.C. 94/2019, avente ad oggetto le variazioni al bilancio di previsione."

PRESIDENTE PASSINI

Invito l'assessore ad illustrarla, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Illustri consiglieri, in data 10 settembre la Giunta in via d'urgenza ha approvato una serie di variazioni al bilancio di previsione. Sono state oggetto di variazione una serie di voci, per l'esattezza parliamo di un adeguamento degli stanziamenti di spesa per quello che riguarda la copertura finanziaria relativa all'aggio per la riscossione coattiva e questo risulta essere un punto alquanto importante e delicato, perché se non vengono messe poste in essere misure adeguate andiamo verso un danno erariale nei confronti del Comune e di qui appunto la delibera di urgenza in merito. Altro punto è stato anche quello di rispondere ad una serie di esigenze manifestate dall'ufficio anagrafe elettorale che vedremo poi nel dettaglio dei capitoli specifici. Altro punto è stato anche l'adeguamento alle esigenze richiamate all'ufficio servizi alla persona, garantire la copertura finanziaria per l'indennità di esproprio, le esigenze poi anche ricoprire gli incarichi a professionisti da nominare in vista dell'eventuale procedimento, quindi sempre legato di espropri. Garantire la copertura finanziaria in riferimento a spese legali legate a soccombenza di fronte al Giudice di pace. Garantire la copertura finanziaria in riferimento ad esigenze dell'ufficio protocollo dovute all'esaurimento delle risorse per le spedizioni di atti comunali e per la manutenzione della macchina affrancatrice. Altro punto importante è anche garantire la copertura finanziaria in riferimento al fondo rischi contenzioso, anche perché questo sarà oggetto di un esame approfondito rispetto alle cause in essere. Tutto questo che è stato portato in Giunta cuba per l'esattezza e poi distribuito sulle annualità 2019-2020-2021, per l'anno 2019 si sono registrate variazioni in aumento pari a 416.761,80 per quanto riguarda le entrate, mentre le uscite tra poste in

aumento e poste in diminuzione cubano per l'intero 395.337. Il previsionale relativo all'anno 2020 invece vede coinvolte variazioni in aumento per le entrate intorno ai 76.000 euro e queste poi le analizzeremo nello specifico, mentre nelle poste di sintesi tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione cubano esattamente 76.000 euro. Per l'anno 2021 sono state previste variazioni in aumento per le entrate per 76.000 euro ed uscite per 76.000 euro, quindi con una incidenza pari a zero. Va da sé che l'equilibrio di bilancio è stato rispettato e quindi è stato dato anche il parere favorevole da parte dei Revisori dei conti. Procediamo al dettaglio di quelle che sono le poste che ci riguardano. Per quanto riguarda le variazioni in bilancio riferirò le entrate, il primo punto più importante è quello che riguarda il titolo 1, quindi entrate correnti di natura tributaria, all'interno di quello che ha per oggetto imposte, tasse proventi assimilati. Si prevedono variazioni in aumento legate alla Tari a 24.442 negli elementi di competenza al bilancio. Invece andando ad analizzare trasferimenti correnti, andiamo a verificare variazioni in aumento legate a trasferimenti compensativi minori introdotti dall'addizionale Irpef pari a 45.090 e rimborso Stato per le elezioni politiche pari a 35.000 euro, contributi regionali gestione asili nido pari a 15.000 euro. Continuando con il titolo 3 in merito alle entrate extra tributarie, considerate che alcune di queste voci trovano compensazione nei capitoli relativi alla spesa, perché riguardano delle poste in entrata che poi dovranno essere riversate rispetto agli enti competenti, tipo diritti di rilascio della carta d'identità elettronica spettanti allo Stato, questo ha generato si prevede, porterà variazioni in aumento rispetto ai titoli di entrata, intorno ai 45.000 euro. I proventi di gestione servizi di illuminazione votiva, un incremento di 2.349 e proventi per lo smaltimento di rifiuti tossico nocivi un incremento importante intorno ai 154.000 euro. Diritti di rilascio carte di identità 20.000 euro, proventi diritti mercati, fiere, ecc., 31.000 euro, canone per occupazione spazi pubblici 36.000 euro. Il titolo 3 e soltanto questo, consente un incremento del volume delle entrate intorno ai 289.000 euro. Si prevedono inoltre rimborsi legati al rimborso Istat per spese di censimento per 6000 euro. Tutte le voci di entrata e quindi le variazioni in aumento apportate, incideranno nell'esercizio 2019 per 416.000 che era il dato che avevo illustrato all'inizio e di cui vi ho dato adesso il dettaglio. Ora andiamo ad analizzare invece i titoli in uscita e il primo

elemento importante rappresenta, ma che poi troveremo anche rispetto ad altre delibere di Giunta, sui capitoli delle uscite si è provveduto a rilasciare una serie di risorse legate agli accantonamenti che erano stati fatti nei confronti delle figure dei dirigenti e che poi non sono state spese, quindi per quanto riguarda la missione 1 servizi istituzionali generali e di gestione, nell'ambito delle spese correnti questo tipo di attività che vi ho illustrato incide nell'ambito degli stipendi per 7.294 in riduzione. I valori che vi sto dando implicano riduzioni al previsionale di spesa. Oneri previdenziali 1938. Irap su retribuzioni, personale e servizi generali pari a 620. Rispetto a quello che avevamo anticipato prima che era il bisogno per andare incontro all'ufficio anagrafe, sono state previste delle variazioni in aumento pari a 1000 euro, appunto per la manutenzione la macchina affrancatrice mentre spese oneri postali e telegrafiche sono pari a 3000 euro, quindi in sostanza lo stanziamento rispetto alla richiesta specifica da parte dell'ufficio cuba a 4000 euro. Le uscite legate alla gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali impongono una variazione in aumento rispetto all'aggio di riscossione sui tributi comunali pari a 60.100 euro. Le elezioni e consultazioni popolari rispetto all'anagrafe, acquisto materiale dell'ufficio elettorale, un incremento di 10.000 euro. Manutenzione ordinaria riparazione di altri beni, un incremento di 5.500 euro. Riversamento allo Stato di diritti di rilascio un incremento di 45.000 euro. Spese commissioni elettorali fondamentale, un incremento di 6000 euro, quindi questo implica che il totale del titolo1 che vi ho elencato porterà un incremento sulle variazioni della spesa pari a 66.500 euro. Rispetto al programma legato a statistiche e sistemi informativi si prevede un incremento delle spese legate al censimento, di ulteriori 6000 euro. Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. In questo caso i rimborsi per spese di personale prevedono una variazione in aumento pari a 23.915 euro. Assetto del territorio e edilizia abitativa: in questo caso assistiamo anche qui, per lo stesso elemento che vi avevo detto prima, quindi riduzione rispetto alle spese legate al personale, una riduzione rispetto al previsione di spesa che era stato inizialmente messo, per una riduzione totale pari a 23.915 euro. Servizi istituzionali generali di gestione, nel caso specifico elezioni consultazioni popolari. In questo caso il riversamento allo Stato dei proventi dei diritti rilasci spettanti allo stesso sono pari a 70.000 euro, quindi è una

variazione in aumento ma che trova copertura rispetto a quelle voci di entrata che vi avevo annunciato prima, quindi le spese generali per il censimento anche, hanno una variazione in aumento pari a 7000 euro. In questo caso il totale delle variazioni legate al capitolo 20 sono pari a 240.141,80 euro. Elemento importante è quello che riguarda i fondi crediti di dubbia esigibilità, che ho notato sono stati posti all'attenzione di questo Consiglio. In questo caso si prevede, in quest'ambito e vi annuncio già che sarà oggetto di una attività specifica da parte di questo assessorato non sono attività di riqualificazione nell'ambito dei tributi ma soprattutto quello di andare a vedere la consistenza di tutti i credi di posti in essere, in maniera tale da poter provvedere alla migliore gestione degli stessi in relazione non soltanto ai costi di riscossione ma anche rispetto agli impegni legati allo stesso. Nell'ambito specifico è stato prevista una variazione del fondo crediti di dubbia esigibilità con un incremento di 79.000 euro. Il fondo rischi contenzioso subisce un aumento per 160.263 euro. I contributi per l'affido familiare, e questo ritengo che rientri poi nelle competenze dell'assessorato alle politiche della famiglia, prevede un incremento di accantonamenti per 3.500 euro. Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente, si prevede un incremento delle voci di spesa pari a 9.352, euro legati ai rimborsi per spese del personale. In questo caso si prevede di affidare incarichi professionali e procedure amministrative con un incremento della voce di spesa, pari a 3000 euro e indennità di esproprio con un incremento di 30.000 euro. In questo caso il totale del capitolo 1 così analizzato subisce un incremento totale di 33.000 euro. In sostanza per il totale delle voci di entrata e tutto l'insieme delle variazioni sono pari a 716.000 euro e portando quella che era l'analisi inizialmente prevista per 33.540 di inizio, quindi stanziamento iniziale delle voci a cui sono seguite delle variazioni attive pari a 1.500.000 più le variazioni non attive che vi ho dettagliato nello specifico porta ad uno stanziamento totale di competenza per 32.459 euro, quindi andremo ad assestare, rispetto a queste modifiche, il bilancio in questi termini. Per quanto riguarda invece il totale delle uscite che vi ho dettagliato, partivamo da una posizione iniziale di 30.540.000 rispetto a cui si è assistito a delle variazioni attive pari a 1.500.000, con variazioni non attive sempre di 416.761 portando tutta la

posizione lo stanziamento pari a 32.459.000 e questo è il totale di quanto è stato deliberato in Giunta.-

PRESIDENTE PASSINI

Nomino scrutatore il consigliere Di Giorgio in sostituzione della consigliera Pavani, quindi Di Giorgio, Pompili e Paolucci. La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Una domanda tecnica che si aggancia un po' a quella che è la pianificazione e gestione di questo coordinamento dell'ufficio di piano. Eventualmente delle variazioni dove va inserito l'ampliamento come spesa, solo sul personale o anche su queste attrezzature e disponibilità che vanno date all'ufficio? E' chiaro che questo adesso nel riepilogo dell'esercizio 2019 non ci sarà, quando avremo l'ufficio di piano dove vanno allocate queste spese?.-

ASSESSORE CARICASULO

Ritengo che sarà fatta una specifica voce rispetto al centro di costo...(continua l'intervento fuori campo audio).-

Segr. Gen. dott.sa Calcari.- L'organizzazione dell'ufficio di piano per quanto riguarda il personale, il personale andrà in quota parte a tutti i comuni facenti parte dell'ufficio di piano, non solo da un punto di vista di spesa del personale tout court da inserire nella previsione ma anche di quote assunzionali anche figurative, non solo di effettiva competenza, perché se ogni Comune può assumere nell'anno il 100% dei cessati nell'anno precedente, Nel 100% dei cessati, qualora ha proceduto ad un'assunzione nell'ambito dell'ufficio di piano non verrà considerata quella quota figurativa. Per quanto riguarda le spese di organizzazione dell'ufficio di piano, certamente siccome ci sarà una organizzazione strumentale importante, non può sostenerla il Comune di Grottaferrata quindi comunque sarà carico dell'assemblea dei sindaci stabilire delle quote di riparto anche da un punto di vista di mezzi strumentali, perché occorreranno sia dei computer nuovi, sia delle linee telefoniche, ecc., che in qualche maniera devono essere ripartite fra i comuni facenti parte del piano, o se vengono inizialmente sostenute

dal Comune di Grottaferrata, il che ancora non è stato stabilito, verranno poi re imputate magari in altre quote parti o sulle quote dovute dal Comune di Grottaferrata, perché abbiamo proceduto ad una variazione di urgenza in Giunta, inserendo 22.000 euro che il Comune di Grottaferrata deve comunque versare al Distretto socio sanitario, quindi saranno ripartiti in varie funzioni sempre nell'ambito del sociale, però verranno allocate in vari titoli, in vari interventi differenti in base alle esigenze che dovranno essere però pianificare ancora nell'ambito del Distretto sociosanitario.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI.- Quindi se in teoria è così, poi noi porteremo nelle variazioni la parte che spetta soltanto a noi come Comune o una voce totale?.-

SEGRETARIO GENERALE

Porteremo in base a come è strutturato il piano dei conti e siccome ancora non sappiamo, tra spese di funzionamento, spese del personale, in base agli interventi specifici nell'ambito della funzione del servizio sociale, però ogni intervento verrà allocato giustamente come stabilito dal piano dei conti.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli per dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Mi preme osservare che ci si è sbellicati per quattro ore su temi che non so quanto interessino ai cittadini, poi si parla di bilancio, si parla di come si spendono i soldi dell'Amministrazione, quali variazioni sono necessarie e l'aula si svuota e anche i banchi un po' e va bene, è una considerazione che lasciamo lì. Mi dispiace assessore ma la sua è una materia ostica e non c'è lo show. Intanto questa è una manovra quasi irrisoria in un bilancio come quello del nostro Comune, si tratta di una cifra non considerevole. Chiaramente l'assessore ha riportato le singole variazioni in entrata e in uscita e non abbiamo dei rilievi da fare in merito alle singole voci. Il nostro sarà un voto contrario ma il voto contrario lo motiviamo unicamente, lo abbiamo detto sempre, non è il nostro bilancio, non è la nostra programmazione, non è il nostro Dup, abbiamo soltanto espresso, ad una votazione, quella precedente sul bilancio di previsione, un

voto di astensione perché quel bilancio conteneva e contiene una scelta da parte dell'Amministrazione, di appostare una somma per un progetto grande per Grottaferrata, che è la nuova pianificazione. È passato qualche mese e ad oggi, diciamo concretamente nonostante lo sforzo, passi in avanti, ancora non si vedono i meriti, noi siamo qui, siamo in attesa, abbiamo dichiarato che sui grandi temi ci siamo, attendiamo che ci siano sviluppi concreti in tal senso, non entriamo chiaramente nel merito delle singole manovre, seppur irrisorie.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Obiettivamente non ci sono molti rilievi da questo punto di vista su questa manovra e io aggiungo un elemento in più, anch'io ho avuto una posizione di astensione e l'ho detto anche prima, nel previsionale ma anche nel rendiconto, perché oltre agli elementi sulla pianificazione ho riscontrato una volontà da parte dell'Amministrazione, in capo all'ex assessore Prisco ma spero che anche il nuovo assessore sia su questa linea, perciò ripeto un po' l'intervento di prima, vediamo di fare qualcosa per rientrare di questi crediti esigibili facendo una analisi serena, giusta e senza favorire nessuno però chiaramente bisogna intervenire sul regolamento e agire sulla pianificazione, sia su questo argomento e io direi anche sulle politiche sociali, abbiamo condiviso anche con il Sindaco nelle consultazioni, delle visioni future per quanto riguarda l'Amministrazione su questi grandi temi però devo dire che, questo non facendo parte del mio bilancio anch'io sono costretto a votare contrario però aspetto con fiducia il Sindaco su quello che ci siamo detti e sono convinto che si può fare il bene della città.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti per dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Anche il M5s voterà contrario, abbiamo anche discusso in commissione, e chiaramente

il nuovo assessore non era presente anche se siamo fiduciosi che il dott. Lavorato e tutto lo staff, speriamo che abbiamo lavorato bene, abbiamo trovato delle cose discutibili, sono state allocate delle cifre per noi discutibili però giustamente per questa Amministrazione sono valide e il nostro voto rimane contrario.-

PRESIDENTE PASSINI

Procediamo con la votazione. Voti favorevoli? 9. Voti contrari? 5. Astenuti? Nessuno.
Per la immediata eseguibilità voti favorevoli? 9. Voti contrari? 5. Astenuti? Nessuno.-

Punto n. 4 all'O.d.g.: "Approvazione del regolamento per la concessione di contributi e altri benefici economici."

PRESIDENTE PASSINI

Espone l'assessore Caricasulo, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Sull'analisi del regolamento per la concessione di contributi e altri benefici economici, procedo in maniera abbastanza veloce perché già è passato in commissione quindi avete avuto modo di poter valutare e approvare. L'intervento riguarda delle variazioni di natura tecnica portando delle specificazioni rispetto a termini tecnici che se lasciati rispetto all'atto originario potevano originare uno stato di confusione o perlomeno una non fruibilità del regolamento da parte della cittadinanza. Mi porto direttamente sui punti rispetto ai quali abbiamo operato queste variazioni tecniche. Art. 5 - requisiti di partecipazione. Nella prima stesura si parlava di: le associazioni devono essere iscritte agli albi previsti dalla legislazione nazionale, in questo momento sono istituiti i registri relativi al terzo settore, quindi facciamo riferimento a quello. Da albo abbiamo variato e portato a registro...

ASSESSORE VERGATI

Sempre all'art. 5 al comma 2, si torna a parlare di iscrizione agli albi, anche qui va fatta una analogo correzione da albi a registri.-

ASSESSORE CARICASULO

Per quanto riguarda invece i settori di intervento, al punto C il testo originario riguardava: valorizzazione della condizione giovanile. Abbiamo introdotto anche: *e della terza età*. Perché oggi il patrimonio non è rappresentato soltanto dai giovani ma anche da un passaggio di competenze, *di mantenimento delle tradizioni e della identità che dalla terza età deve diventare patrimonio della cittadinanza*, quindi abbiamo aperto a questo. Poi è stato introdotto un ulteriore punto, che è: dopo promozione di politiche di genere e pari opportunità, si è introdotto anche quello della: *promozione*

dell'integrazione delle diversità, dove la diversità è rappresentata non soltanto dall'incontro culturale di culture diverse quindi tutti problemi legati all'immigrazione, alle fonti di integrazione da parte degli stranieri ma anche un altro tema importante che è quello della disabilità, quindi diventa obiettivo primario di qualsiasi tipo di Amministrazione che opera sul territorio, effettuare politiche di integrazione e di coesione sul territorio. Altro elemento che è stato modificato è il punto 9, dove alla lettera C recitava nella prima bozza iniziale, il quadro economico finanziario...reso in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sotto la responsabilità del rappresentante legale del richiedente, con specificazione dei costi di tutte le attività e delle eventuali entrate, biglietti, sponsor, ecc., a copertura degli stessi. La modifica apportata rivede la variazione del punto nel seguente novellato: *il rendiconto economico e finanziario previsionale dell'iniziativa reso in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sotto la responsabilità del rappresentante legale del richiedente con la specifica indicazione di tutte le voci di spesa del progetto e delle relative voci di entrata a copertura degli stessi*. Perché dovendo muoverci essenzialmente su un meccanismo di terzo settore, in questo caso conviene molto di più parlare di voci di entrata e voci di spesa, perché utilizzare la parola costi potrebbe andare a creare una serie di problematiche, anche perché poi dovendo ragionare con un criterio finanziario i costi invece solitamente vanno verso un criterio di competenza economica potevamo creare una serie di richieste di specificazioni rispetto alla misura. Altro punto modificato, è quello dell'art. 13, dove seguendo la ratio che vi ho appena esposto e quindi su una uniformità dei criteri di rendicontazione legati al settore della no profit, il formulato iniziale prevedeva: il sostegno economico concesso dal Comune può raggiungere l'80% dei costi complessivi dell'iniziativa o dell'attività, detratte le entrate, contributi o sponsorizzazioni di altri soggetti. Qui si poteva delineare un profilo fiscale diverso perché se parliamo in ambito di no profit, solitamente siamo con attività istituzionali che non è oggetto di tassazione ma se andiamo a parlare poi di sponsorizzazioni ed altro, possiamo andare a creare una serie di problematiche dal punto di vista del profilo fiscale. Tale limite può essere superato con atto della Giunta solo per iniziative o attività svolte nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione nazionale. Questo punto è stato

modificato in questi termini. *Il sostegno economico concesso dal Comune può arrivare fino all'80%*, perché dobbiamo anche fare un altro tipo di valutazione: quant'è il volume delle risorse che possiamo mettere a disposizione? Per cui se diamo l'80% significa che alcuni possono rimanere fuori, però possiamo avere dei soggetti o comunque delle iniziative meritevoli che possono essere comunque richiamate a contributo, per cui può raggiungere l'80% lo abbiamo trasformato con *raggiungere sino l'80%*, in maniera tale che possiamo anche far beneficiare altri soggetti. Quindi *sino all'80% del totale delle voci di spesa complessivi dell'iniziativa o dell'attività detratte le voci di entrata e con specifica indicazione di quelle provenienti da soggetti terzi*, quindi liberalità e contributi, quindi chiediamo di darci specifiche indicazioni di come coprono tutto il proprio programma. *Tale limite può essere superato con atto della Giunta solo per iniziative, ecc.*, è rimasto uguale. Io ripropongo ancora una volta a questo Consiglio, che la volontà manifestata all'interno delle commissioni, che quindi andiamo a finanziare il residuo del piano quindi totale delle voci di entrata meno totale delle voci di uscita noi stiamo andando a finanziare il differenziale, quindi quello che avete approvato all'interno della commissione e quindi è fatto salvo. Ritengo, soltanto per precisazione che il criterio che è stato proposto all'interno la commissione è rimasto intatto, si è provveduto semplicemente all'unico cambio di mettere "sino" invece di fisso l'80% ed io motivato il punto ed è stato attuato soltanto variazioni dei termini tecnici.-

PRESIDENTE PASSINI

Sull'emendamento c'è il parere di regolarità tecnica favorevole. La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Non siamo membri della commissione e personalmente non ho partecipato, quindi abbiamo delle osservazioni da fare, dei chiarimenti a seguito dei quali valutiamo quale è stata la posizione della Città al governo. Intanto nelle finalità non compare mai chiaro e specifico che i contributi sono rivolti ad associazioni o soggetti privati, o ancora ad altre iniziative dei cittadini, senza scopo di lucro, non c'è scritto da nessuna parte, cioè c'è un

rimando ad un certo punto, di una specifica particolarità dove si indica. All'art. 4, dopo il punto c) c'è scritto: in casi eccezionali si può erogare anche ad associazioni con scopo di lucro dando per scontato che prima si escludessero, però in realtà non c'è scritto da nessuna parte nelle finalità e nella descrizione, chi può richiedere il contributo non c'è lo scopo di lucro, quindi noi chiediamo che venga inserito. Altre considerazioni riguardano sempre l'elencazione dei principi, che in genere siamo abituati a leggere con molta velocità e invece ogni principio una ragione anche importante, qui citiamo soltanto l'imparzialità, la trasparenza, in buon andamento e ce ne sono altri che potremo mettere a tutela proprio della trasparenza in generale ma anche della non discriminazione. Ce ne sono altri di principi che possiamo inserire e quindi poi vediamo. Al punto 3, sempre dell'art. 2 c'è scritto che le disposizioni del presente regolamento sono altresì finalizzate a razionalizzare e ottimizzare l'erogazione di risorse e la porta ad iniziative coinvolgenti i soggetti diversi facenti parte della comunità locale al fine di migliorare i livelli di programmazione. Ecco qui c'è un aspetto che non ci sentiamo di condividere, cioè il regolamento non dovrebbe essere sostitutivo o di ausilio ad una programmazione, cioè si dà per scontato che la programmazione ci sia, visto anche che c'è una Consulta della cultura che qui non è mai citata oltretutto, quindi il regolamento è volto casomai al monitoraggio sì, la valutazione delle politiche pubbliche a sostegno e al rafforzamento, ma non alla programmazione, la programmazione dovrebbe essere un elemento precedente. Veniamo all'art. 4 dove vengono descritti i casi eccezionali e questo punto secondo me merita una riflessione, ci siamo ritrovati molto spesso in tema culturale, ad agire in emergenza da una parte e ad approvare progetti di iniziativa privata, può accadere e infatti qui è descritto come caso eccezionale. Allora l'auspicio è che questa regolamentazione definisca per il futuro l'eccezionalità in cui Grottaferrata si è venuta a trovare sulle grandi programmazioni di eventi, fermo restando che poi farei fatica ad individuare gli ultimi grandi eventi che si sono svolti a Grottaferrata in uno dei punti precedenti, con l'inserimento per esempio del senza scopo di lucro quindi questo aspetto va un po' chiarito. All'articolo 5 al punto b) c'è scritto che i volontari singoli devono essere iscritti nell'apposito albo comunale. La domanda è: quanti ce ne sono di Albi comunali? Perché fu approvato un albo comunale nel 2015, l'albo delle associazioni e

l'albo dei volontari non c'è quindi è da costituire, benissimo. l'art. 7 definisce i criteri generali, ora i criteri sono fondamentali in una regolamentazione, cioè sono quegli elementi che eliminano o comunque diminuiscono l'ampia discrezionalità. Se noi diciamo che i contributi e benefici economici possono essere concessi per attività, iniziative e progetti di seguito denominati iniziative in relazione ai seguenti criteri anche non cumulativi, vuol dire che basterebbe un criterio per approvare un progetto e questo non va bene, amplifica la discrezionalità in maniera esponenziale, quindi non so se qui indicare una priorità, però almeno qualche criterio insieme, non fare in modo che ci sia soltanto uno utilizzabile, tra l'altro alcuni sono anche ripetitivi, ad esempio *documentata esperienza maturata dal soggetto proponente in attività e progetti simili a quello proposto* e poi successivamente, *quantità di attività già svolte, ecc.*, è una cosa ridondante e anche un doppio criterio, quindi andiamo ad avvantaggiare troppo in questo caso, chi ha già operato e chi ha già una solidità, ecco che per esempio l'elemento di non discriminazione sarebbe stato importante inserirlo come principio. Poi manca la Consulta della cultura e secondo me andrebbe inserita, è stata istituita, quindi con un regolamento come questo non conta? Dovrebbe essere quanto meno ascoltata e affiancare la Giunta nelle consultazioni...

Interviene fuori campo audio l'assessore Caricasulo

CONSIGLIERE CONSOLI

Parlavo del procedimento di concessione, all'art. 8 e poi successivamente al punto 12 dell'art. 8. Al punto 2 e al punto 12 dell'art., 8 a nostro avviso manca un riferimento alla Consulta della cultura, si parla di una commissione cultura ma in realtà c'è un organismo più grande che è la Consulta della cultura e gli vogliamo dare una veste, un ruolo, oppure lo lasciamo sempre scollegata? Questa è l'altra osservazione. Ad un certo punto del punto 7 sempre dell'art. 8, c'è scritto che la *struttura competente verifica la regolarità della domanda e la completezza della documentazione, nel caso in cui la domanda risulti irregolare o la documentazione è incompleta, la struttura competente entro 10 giorni dal ricevimento della stessa impone al soggetto richiedente la regolarizzazione*. Questo somiglia ad un soccorso istruttorio, però non rispetta i tempi

del soccorso istruttorio, cioè nel senso che si espande un tempo anche nella valutazione della documentazione, cioè secondo me bisognerebbe chiarire che l'irregolarità deve essere solo formale e non progettuale, perché altrimenti si dà modo di correggere anche l'aspetto tecnico finanziario, che non è mai opportuno, poi i giorni sono il tempo che si deve dare per formalizzare la domanda in modo corretto, non ci deve essere un tempo non disciplinato e non regolamentato che può essere all'infinito, perché poi dice entro un termine perentorio e quale è, non si sa quale è o lo cita di volta in volta l'Amministrazione? Non è opportuno, perché poi entriamo sempre nell'ambito di una discrezionalità infinita. *Il provvedimento deve contenere le indicazioni di tutti i soggetti che hanno presentato la richiesta motivando per ciascuno di essi.* Motivando ma se poi i criteri li abbiamo indicati ma non gli abbiamo dato una sostanza nel rispetto almeno di criteri, diventa anche qui altamente discrezionale. Il responsabile del provvedimento può assegnare un contributo di importo minore non è fondamentale va bene. *L'ammontare del contributo assegnato non può tuttavia superare la differenza tra le entrate e le uscite del programma di attività ammesso a contributo.* Le entrate e le uscite sono relative al progetto? Ok, quindi entrano 15.000 euro e ne spendo 10.000, l'Amministrazione può dare fino a 5000 euro. Però mi spiegate come si sposa questo con quello che c'è scritto dopo, perché io personalmente non ho capito e può darsi che ci sia proprio all'art. 13 che citava lei assessore, che il sostegno economico concesso dal Comune può raggiungere l'80% quindi non è legato a questa differenza, ma l'80% delle voci di spesa detratte le entrate. Prima è l'entrata detratte le spese, poi è le spese detratte le entrate...

ASSESSORE CARICASULO

(Inizia l'intervento a microfono spento) il problema parlando di questo tipo di ambito progettuale è che sicuramente le spese sono certe, il grande problema è la copertura delle stesse, quindi dove stiamo andando ad intervenire? Laddove l'iniziativa non riesce ad avere copertura totale, per cui sicuramente l'ipotesi avanzata con questa impalcatura parte dal presupposto che abbiamo più spese rispetto alle entrate quindi il residuale nascerà non all'interno di una gestione ordinaria da entrate meno spese ma sarà fatto

considerando tutte le spese al netto delle voci di entrata, perché noi aiutiamo, quindi questa è la ratio che io ho desunto dal documento...

Interviene fuori campo audio la consigliera Consoli

ASSESSORE CARICASULO

Non può essere superiore.

CONSIGLIERE CONSOLI

Questo per evitare che ci siano all'interno dello stesso regolamento delle interpretazioni diverse, cioè bisognerebbe rendere tutto omogeneo, dare una voce unica...

interviene fuori campo audio l'assessore Caricasulo

CONSIGLIERE CONSOLI

Probabilmente sì, non lo so...

ASSESSORE CARICASULO

Intervengo un attimo per risponderle, perché io non sono entrata nel merito della ratio di base di questo regolamento. A mio avviso la questione è che parliamo di un sostegno rispetto alle attività del terzo settore è rappresentato proprio ed anche se non è palesemente esplicitato sul punto, perché questo è quello che lei sta avanzando come ipotesi corretta, lo si intravede in chiare lettere attraverso il contenitore giuridico riconosciuto a finanziamento, perché se noi parliamo di associazioni, fondazioni o altre istituzioni a carattere privato che vanno a fare un'attività rispetto alla collettività, già il fatto che parliamo di associazioni e fondazioni, sono praticamente i contenitori madre rispetto ad un terzo settore e anche laddove dovessero fare un'attività commerciale, la normativa stabilisce che quell'attività commerciale deve essere comunque residua ed accessoria rispetto ad una attività istituzionale che deve essere predominante, quindi è proprio nella identificazione di associazioni e fondazioni che stiamo dando un orientamento chiaro rispetto ad un'attività di terzo settore, ma se laddove occorre effettuare una ulteriore specificazione nella quale chiariamo che è che solo un'attività di contribuzione in prima battuta verso il terzo settore in tutte le forme che la normativa

ammette rispetto all'esercizio della stessa, in seconda e in maniera prioritaria quelli del settore profit, io non ho problemi però penso che è abbastanza palese nella individuazione dell'argomento, anche perché se parliamo del terzo settore, loro si conoscono molto bene come operano, quindi associazioni o attività similari.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Lei ha ragione ma le assicuro che è meglio ridondare. All'art. 11 poi, al comma 1) ci sono i casi particolari e nei casi particolari non vorremmo vedere qui citato il gemellaggio, perché non c'entra nulla con le eccezionalità sopra descritte, cioè i casi particolari sono: a favore di popolazioni in condizioni disagiate conseguenti ad eventi straordinari e calamità naturali, per iniziative umanitarie. Quindi il gemellaggio che non c'entra niente, perché poi c'è scritto: legate a progetti di gemellaggio e il gemellaggio è un'altra cosa, non è legato a questo argomento, si presume che abbia una programmazione tutta sua, c'è un apposito capitolo sul bilancio, dove si possono apportare delle somme quindi qui il gemellaggio a nostro avviso non ci dovrebbe essere. E' il punto 11 alla fine del comma 1). Penso di aver finito, c'era anche che nella valutazione finale del Rup, nel caso in cui il sostegno economico sia già stato parzialmente e integralmente erogato, ecc., c'era un'altra cosa. Nella decadenza si dice che *nel caso in cui nello svolgimento di una iniziativa sia stato concesso l'uso di attrezzature, sale di proprietà comunale e vengano riscontrati danni, furti, cessioni a terzi, usi impropri, il responsabile dà luogo all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni*. Noi troviamo che ci sia una forte differenza tra danni, furti, cessioni a terzi e usi impropri, nel senso che mentre i furti, le cessioni a terzi e gli usi impropri presuppongono una volontà attiva da parte dell'associazione o del soggetto che utilizza, i danni invece potrebbero essere una tipologia non riconducibile ad una volontà, faccio un esempio banalissimo: c'è una associazione culturale che organizza un evento all'interno di una sala, a seguito delle argomentazioni si scatena una rissa quindi ci sono dei danni conseguenti. Di certo la rissa non era prevedibile...

Interviene fuori campo audio l'assessore Caricasulo

CONSIGLIERE CONSOLI

Sì, però la responsabilità in questo caso comporta che quella associazione non potrà più fare eventi nel nostro Comune e questo è un po' troppo. Un evento che non è prevedibile o quantificabile e accade, è chiaro che ne risponde l'associazione ma che poi l'associazione non possa più operare nel nostro Comune, come è scritto qui è un po' troppo, cioè io slegherei le due fattispecie. Questo è quello che abbiamo da dire tutto e questo si può trasformare in emendamenti che siamo disposti a fare, quindi vediamo se la maggioranza è in grado di accoglierli.-

ASSESSORE CARICASULO

All'interno delle procedure di richiesta contributiva c'è una finestra di regolarizzazioni solitamente a discrezione dell'ente dove intercorrono le attività interlocutorie rispetto al punto, per alcuni enti sono 15 giorni, il Comune ha stabilito 10 giorni nei quali si provvede ad una verifica di regolarità formale rispetto alla documentazione presentata e a grandi linee se è coerente l'attività progettuale rispetto a quelle che sono le linee programmatiche di bando, per cui non si prevederà in quella sede l'analisi specifica perché il primo requisito è di valutare se il soggetto rientra nella tipologia dei soggetti ammissibili, quindi il termine di 10 giorni lo ritengo coerente rispetto all'adempimento di questa fase procedurale. *Nel caso in cui la domanda risulti irregolare e la documentazione incompleta, la struttura competente entro 10 giorni dal ricevimento della stessa impone al soggetto richiedente la regolarizzazione della domanda, assegnando allo scopo un termine perentorio.* È l'integrazione della documentazione...

Interviene fuori campo audio la consigliera Consoli

ASSESSORE CARICASULO

In questo caso il termine perentorio è di 10 giorni dalla comunicazione intercorsa...

Interviene fuori campo audio la consigliera Consoli

La consigliera Passini esce dall'aula ed è sostituita nella carica di Presidente dalla consigliera Franzoso

PRESIDENTE FRANZOSO

La parola all'assessore Vergati, prego.-

ASSESSORE VERGATI

Io prendo la parola in quanto porto la mia esperienza. Grosso modo condivido tutte le osservazioni presentate dalla consigliera Consoli ad eccezione di due punti che mi sembrano molto delicati. Il primo punto è quello relativo all'inserimento all'interno di questo regolamento della Consulta della cultura, che è gestita attraverso un suo regolamento specifico già approvato e già consolidato, perché come dice il termine stesso Consulta della cultura significa un elemento di consultazione rispetto alle iniziative, di proposta progettuale che non può però diventare un vincolo ulteriore perché questo appesantirebbe eccessivamente le procedure, secondo me rischiamo di non muoverci più, perché se io per fare una determinata situazione devo sentire un ulteriore organo che è consultivo per sua stessa definizione, la cosa mi preoccupa non poco. L'altro elemento che io sconsiglierei di toccare è quello relativo all'accenno alle problematiche sui gemellaggi, perché in effetti anche per i gemellaggi possono trovarsi delle situazioni di contribuzione straordinaria, pensiamo per esempio ai gemellaggi complessi e difficili come quello che noi abbiamo con la città di Betlemme. Lì praticamente l'insorgenza di fenomeni eccezionali è all'ordine del giorno, nel senso che molte delle iniziative che noi avevamo proposto di fare, ecc., sono state bloccate da situazioni emergenziali sotto il profilo geo politico, quindi avere la possibilità di considerare le eccezionalità di interventi in quel settore mi sembra ancora importante. Tuttavia l'impostazione che viene data in questa fase mi lascia perplesso, perché o noi ci fermiamo un attimo e cerchiamo di consolidare questa situazione, o dobbiamo rinviare questo regolamento per un successivo passaggio in commissione e questo rappresenta una notevole difficoltà perché noi in questa fase siamo costretti ad agire sempre senza la possibilità di fare affidamento, di poter contare sulla collaborazione di enti o di associazioni di qualunque natura operanti a Grottaferrata. Questo è un grosso vincolo che inciderà profondamente per esempio sulla organizzazione delle prossime attività per il Natale e poi quelle successive, quindi io sono perplesso da questa duplice situazione,

sarebbe giusto approfondire queste tematiche sotto un profilo di accettazione formale ma d'altra parte c'è l'urgenza, quindi se il Consiglio si sospende la mezz'ora e ci si mette intorno ad un tavolo, altrimenti non vedo proprio come posso aiutarvi.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Non era nostra intenzione chiedere il rinvio del punto all'O.d.g., è nostra intenzione chiedere alla maggioranza la condivisione degli emendamenti. Se gli emendamenti, eccetto quelli che ha appena descritto l'assessore Vergati non sono vincolanti, comunque sul ruolo della Consulta non intendevamo inserire dentro ma nelle decisioni e molto spesso la Giunta viene citata, invece di sentire la commissione cultura, poteva anche sentire la Consulta della cultura ma non è importante. Sul gemellaggio basta chiarire. Ci metto 10 minuti a scrivere gli emendamenti.-

PRESIDENTE PASSINI

Mentre la consigliera Consoli provvede a scrivere gli emendamenti possiamo procedere con eventuali ulteriori interventi. La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Volevamo semplicemente far notare le due cose che avevamo detto in commissione, perché volevo precisare che a noi ci è stato consegnato un documento e poi sono state fatte già queste piccole modifiche, c'era la dott.sa Pisano e abbiamo detto di portare il testo già emendato perché erano già configurate le modifiche. Noi volevamo farvi notare però che sulla copia che ho della commissione, all'art. 4 comma 2, non è segnato a lato ed in effetti qui c'è stato un cambiamento di una riga dove dice: "*in casi eccezionali, per motivate esigenze di pubblico interesse può essere concesso un contributo anche a soggetti che perseguono finalità di lucro, con iniziative, ecc.*," e qui già è stato modificato "*secondo le modalità indicate dall'art. 10 comma 3,*" che

avevamo segnalato e a parte che la modifica non è stata segnata e quindi l'assessore non l'ha potuta illustrare, e avevamo detto di fare riferimento anche all'art. 14, se si ricorda.-

DOTT.SA PISANO

E' stato riportato perché in commissione questa modifica che aveva richiesto è stata inserita, quindi faceva parte del testo che è stato modificato in commissione e l'assessore non lo ha commentato perché già faceva parte del testo...

Interviene fuori campo audio il consigliere Famiglietti

DOTT.SA PISANO

Era stato approvato quel testo con la modifica.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Comunque va bene ugualmente, tanto stiamo emendando e diamo per certo anche questo, però non fa riferimento quando dice: "...secondo le modalità indicate dall'art. 10 comma 3," e l'art.14, perché nell'art. 14 andava specificato e invece non abbiamo trovato nulla in questo caso, qui è stato modificato con il riferimento, all'art. 14 nelle verifiche, tutte quelle di cui al punto 1). Io vorrei fare un piccolo riepilogo. In commissione le discussioni sono nate più che per le proposte di associazioni, ecc., ci siamo focalizzati sulle sponsorizzazioni o agevolazioni ed eventi a scopo di lucro. Il dibattito c'è stato, non tanto su quello a cui faceva riferimento lei. Allora la discussione era: qual è il rendiconto e la verifica? Ci sarà un prospetto? Io organizzo un evento, in quell'evento c'è anche lo scopo di lucro, nell'art. 14 e lo richiama in casi eccezionali all'art. 10 e non è chiaro, cioè o si fa riferimento ad un modulo, altrimenti uno non sa di preciso se deve portare le fatture, gli scontrini fiscali, ecc., se lei legge abcd, le quattro voci, sono un po' ad interpretazioni.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Caricasulo, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Sono d'accordo con lei che alcuni punti devono essere perfezionati, però sull'esperienza di misure contributive il soggetto che richiede solitamente sa anche quello che deve fare, le associazioni sono abituate a dialogare sui propri rendiconti, le aziende di settore profit praticamente sanno che devono fare il loro piano autonomo di centro dei costi che devono assolutamente presentare. Di questo è ovvio che ci deve essere una evidenza rispetto al titolo della spesa e quindi che effettivamente c'è stata quella fattura e non solo, ma che quella fattura sarà anche pagata. Solitamente questi sono i requisiti a monte di questo tipo di procedura, però è anche vero che noi stiamo andando a contribuire su un differenziale rispetto a, dove solitamente le associazioni, non tanto le aziende ma quanto le associazioni attendono quel contributo per poter poi chiudere tutto quanto. Allora o si fa un'attività che è specifica per il settore no profit e quindi strettamente stillata con tutte le caratteristiche, oppure se dobbiamo ammettere anche l'ambito delle aziende lucrative, a mio avviso dovrebbe essere fatto un rendiconto ad hoc, fermo restando che si può anche decidere che gli interventi sulle aziende lucrative siano soltanto a livello di patrocini gratuiti che non implicano da parte di questo Comune, un esborso finanziario ma è semplicemente una concessione di valore economico e che intendo con questo? Anche il fatto che io ti sto dando una sede per poter effettuare la tua attività, quella rappresenta comunque una attività di contributo che ha un suo valore economico, quindi dobbiamo decidere se la contribuzione monetaria riguarda tutti i soggetti, oppure se riguarda soltanto i soggetti no profit e per i profit ci sono soltanto patrocini di tipo gratuito. Questua è per venire incontro alle osservazioni che lei ha fatto.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al Segretario generale per alcuni chiarimenti su questa faccenda. Prego.-

SEGRETARIO GENERALE

Per quanto riguarda gli atti, vi è arrivato a tutti i capigruppo e a tutti i consiglieri comunali, il primo Regolamento, la prima versione. Poi quella versione è andata in commissione e la commissione lo ha licenziato con delle correzioni, le correzioni sono

state inviate quindi quelle non costituiscono un emendamento perché è stato espresso un parere dalla commissione con delle modifiche, quindi non viene considerato emendamento perché è stato re inviato a tutti i consiglieri. Successivamente invece oggi, viene fatto quello che ha illustrato l'assessore, un emendamento che è prettamente tecnico con delle correzioni tecnologiche, ecco perché vi abbiamo re inviato un nuovo regolamento con delle finestrelle laterali in modo tale da farvi capire che era un emendamento prettamente tecnico, però quello che viene posto a votazione sarebbe il regolamento come licenziato dalla commissione e che è il regolamento base. L'emendamento tecnico di oggi presentato dall'assessore ed eventualmente se presenta adesso un nuovo emendamento, ci saranno due emendamenti al regolamento, quindi emendamento presentato dalla Città al governo e l'emendamento tecnico che ha già illustrato l'assessore e che noi abbiamo depositato in atti qui nel Consiglio Comunale.-

Interviene fuori campo audio il consigliere Famiglietti

SEGRETARIO GENERALE

Dobbiamo fare un altro emendamento per correggerlo...

Interviene fuori campo audio il consigliere Famiglietti

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

...quello che riguarda le aziende che hanno un profitto e quindi un guadagno, cioè quello va bene per le aziende profit. Allora all'art. 14 o facciamo una voce che è riferita a chi ha un guadagno e quindi una voce specifica, sennò così è generico perché poi ognuno non so se deve riempire un modulo, ecc., perché questo è per le aziende sia profit e che non profit, è unico.-

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Famiglietti, se lo ritiene necessario presenti un altro emendamento.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Difatti Io ancora non avevo parlato, poi dopo che ha parlato la consigliera Consoli mi pare di aver capito che avremmo fatto la sospensione.-

PRESIDENTE PASSINI

Non abbiamo sospeso, abbiamo detto che avremmo proceduto con altri interventi nel frattempo. Se ritiene di dover presentare un ulteriore emendamento lo faccia pure.-

ASSESSORE CARICASULO

In attesa che mi si portino gli emendamenti, a me è arrivato il testo già con le modifiche della commissione. Io non sono potuta entrare nel merito rispetto ad alcuni elementi che a mio avviso presentano dei punti che rischiano che il regolamento così fatto non sia pienamente comprensibile, tant'è vero che andando a parlare di voci di spesa e voci di entrata siamo andati verso un termine generico che ci poteva mettere al riparo da: non ho capito di che cosa stiamo parlando. Pertanto la cosa che lei mi ha detto io non sono riuscita a vederla perché mi è arrivata già emendata, direttamente con la modifica effettuata, però a mio avviso occorrerebbe una migliore esplicitazione rispetto al punto, questo ve lo dico da tecnico che opera su questi elementi, però io ho voluto far salva la volontà che è venuta in commissione perché quello per me rappresenta l'organo supremo, quindi io mi limito esclusivamente a dare un indirizzo di natura tecnica sul punto...

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Assessore lei ha ragione, però magari anche se non è una cosa così specifica per le aziende, pensavamo che era sufficiente mettere come iniziativa all'interno del rendiconto e verifiche, all'art. 14, esclusivamente per i casi eccezionali dove ci sono aziende profit, un riscontro non riferito alle associazioni che a volte non hanno...

PRESIDENTE PASSINI

Famiglietti, se lo vuole inserire, visto che lo vuole condividere con Città al governo possiamo inserirlo nello stesso emendamento che stanno redigendo.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Va bene, lo preparo.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Nel frattempo che aspettiamo questi aggiustamenti, a proposito di gemellaggi credo che nella seconda metà di novembre ospiteremo il Sindaco di Betlemme, Salman, che viene Grottaferrata insieme alle altre città gemellate con Betlemme, perché viene a promuovere le inserire su "Betlemme capitale della cultura araba per il 2020" quindi stiamo lavorando con altre città, per ospitare il Sindaco di Betlemme e lo porteremo a Grottaferrata con una rappresentanza del Consiglio Comunale di Betlemme. Sapete che noi siamo gemellati con Betlemme da circa un anno e quindi insieme agli altri lavoreremo per fare delle cose in Terrasanta.-

PRESIDENTE PASSINI

Intanto che il consigliere Famiglietti termina di estendere l'emendamento vado a leggere l'emendamento proposto da Città al governo. "Emendamenti proposti per il punto n. 4 all'O.d.g.: Approvazione regolamento per la concessione di contributi e altri benefici economici. 1) All'art. 2 comma1, dopo la parola "associati" aggiungere dopo la virgola: "senza scopo di lucro". 2) all'art. 2 comma 2, dopo la parola "buon andamento della Pubblica Amministrazione" aggiungere i seguenti principi: "proporzionalità e non discriminazione". All'art. 7: criteri generali, al comma 1, sostituire le parole "anche non cumulativi" con: "che risultino cumulativamente maggiormente soddisfatti". 4) all'art. 8 comma 7, sostituire la parola "irregolare" con "formalmente irregolare" ed aggiungere la parola "quindi" "prima della documentazione incompleta". Sostituire la parola "perentorio" con "di 10 giorni". 5) all'art. 8 comma 11, sostituire dopo la parola "differenza" "tra le spese e le entrate". 6) all'art. 8 comma 12, sostituire "la commissione appositamente nominata, con " commissione cultura". 7) all'art. 11 comma 1, inserire alla fine, dopo la parola " gemellaggio" le parole: " coerenti con gli interventi sopracitati". 8) all'art. 17 comma 3, dopo la parola "disporre" inserire: "con relazione motivata". 9) all'art. 17 comma 5, dopo la prima parola "danni" inserire " chiaramente provocati dal soggetto beneficiario". A firma dei consiglieri Rita Consoli e Rita Spinelli. Il parere tecnico della dott.sa Pisano è favorevole.- Al punto 6) dove c'era scritto all'art. 8 comma 12, sostituire la commissione appositamente nominata con commissione cultura viene eliminato...

CONSIGLIERE CONSOLI

Abbiamo eliminato il punto che proponevamo di modificare con la "commissione cultura" perché la commissione nominata è quella tecnica di valutazione, quindi ho eliminato l'emendamento.-

CONSIGLIERE SCACCHI

Scusate, posso chiedere un chiarimento? Sull'articolo in cui si andava ad eliminare "anche cumulativamente soddisfatti" con "che cumulativamente risultino maggiormente soddisfatti" vuol dire che andiamo da un polo ad un polo totalmente opposto, cioè la versione attuale voleva indicare che rispetto a tutti i criteri ne bastava anche uno. Adesso invece andiamo a dire che risulterà preferito quello che cumula la maggioranza di quelli. Volevo una opinione dell'assessore Vergati, perché andiamo da un polo ad un polo totalmente opposto e non vorrei che questo ci crei dei problemi.-

ASSESSORE VERGATI

L'ipotesi dell'emendamento mi sembra più garantista, nel senso che abbiamo un criterio di scelta più efficace, più stretto.-

PRESIDENTE PASSINI

È arrivato anche l'emendamento del consigliere Famiglietti. All'art. 4 comma 2, aggiungere art. 14. All'art. 14 comma 1b, sostituire integralmente lett. b) con "esclusivamente per i soggetti che perseguono finalità di lucro, l'obbligo di presentare l'elenco delle fatture, ricevute e scontrini fiscali inerenti all'attività svolta per la quale è stato concesso il contributo." Il parere tecnico è favorevole. La parola all'assessore Caricasulo, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Senza andare a fare l'elencazione, lo risolviamo dicendo che devono presentare tutta la documentazione contabile comprovante la spesa. Lo abbiamo modificato in questa maniera: "Esclusivamente per i soggetti che perseguono finalità di lucro, l'obbligo di

presentare evidenza della documentazione contabile comprovante l'attività svolta per il quale è stato concesso il contributo.".-

PRESIDENTE PASSINI

Procediamo con la votazione degli emendamenti. Per il primo emendamento tecnico, voti favorevoli? Unanimità. Ulteriore emendamento di Città al governo. Voti favorevoli? Unanimità. Terzo emendamento, proposto dal M5s. Favorevoli? Unanimità. Votiamo ora il regolamento così come emendato. Favorevoli? Unanimità. Per la immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Andiamo all'ultimo punto all'O.d.g.

Punto n. 5 all'O.d.g.: "Approvazione della convenzione per la gestione dei servizi associati del Distretto Roma 6."

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Salmaso per l'illustrazione, prego.-

ASSESSORE SALMASO

Faccio una brevissima premessa e poi rispondo sulla questione delle risorse da impiegare. La premessa è che c'è una legge regionale che prevede l'istituzione del piano di zona, quindi è qualcosa di fronte al quale nessun Comune si può sottrarre, con l'obiettivo dell'integrazione degli interventi dei servizi con il Distretto. Ora la richiesta è stata fatta rispetto alle risorse e innanzitutto c'è una compensazione da parte del personale, che danno gli altri Comuni e viene indicato dal comitato istituzionale. L'altro Comune è Frascati, c'è qualche situazione politica che dovremo vedere ma nella eventualità che non sarà Frascati a dare personale, il Comune capofila quindi Grottaferrata metterà le risorse mancanti, proprio perché c'è un finanziamento del piano di zona, quindi non c'è un costo aggiuntivo. Da un po' di tempo viene usata come risorsa la dottoressa Pisano, che è su Grottaferrata e su Monte Porzio, quindi in realtà il rientro della dottoressa Pisano a Grottaferrata significa averla qui tutte le ore a disposizione, quindi significa avere la sua maggiore presenza e questo ottimizza i tempi. Per quanto riguarda invece le risorse quindi gli arredi verranno presi dalla biblioteca, i Pc sono già in uso a Monte Porzio quindi verranno qui, verrà fatta un'integrazione, ecc., e questo sarà l'uso delle risorse, ovviamente è in itinere e non possiamo prevedere tutto adesso, nel senso che sappiamo che c'è un finanziamento del piano di zona, prima chiedevano del bilancio e questo è un bilancio nel bilancio per cui verranno fatti dei capitoli specifici per il piano di zona, quindi come andare ad investire le risorse sulle aree e sui progetti distrettuali. Io sono entrata che Grottaferrata aveva già accolto e ne sono felice. E' un'opportunità per il Comune questa, perché ora mi rifaccio a qualcuno che parlava delle macchinette, dei ragazzi che parcheggiano, ecc.,. Qui non è che ci sono i ragazzi di Grottaferrata poi ci sono quelli di Frascati o di altri Comuni. Questa diventa una risposta

ai bisogni sociali del territorio e quindi non mettiamo barriere, il piano di zona va a rispondere alla complessità di bisogni sociali che appartengono a tutto il territorio e questa è un'opportunità di organizzazione, di strategie, di obiettivi da definire con il coordinamento di Grottaferrata, e questa è un po' la risposta a quello che stavate chiedendo.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Volevo chiedere all'assessore, che magari è più informato di noi perché poi noi consiglieri trattiamo 20 argomenti ma non è che riusciamo a capire. All'ufficio di piano per esempio ci sarà un coordinatore, deve essere nominato, chi lo decide? Sapete già informarci di come funziona? Perché sembra che sia tutto in mano al coordinatore la gestione del piano.-

ASSESSORE SALMASO

Il coordinatore sarà la dottoressa Pisano, già lo è quindi in realtà non ci sarà nessun incarico e ci sarà anche un risparmio di tempo perché quando lei è a Monte Porzio deve venire a Grottaferrata e quindi c'è un risparmio di tempo.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Mi fa piacere che ci sia un assessore che quando si parla di sociale sa di che cosa parliamo. Detto questo io ho vissuto la vicenda dell'ufficio di piano, l'ho vissuta fin dall'inizio quando ancora era a Monte Porzio, poi Monte Porzio ha avuto quello che ha avuto e da quel momento si è cominciato a parlare, in virtù anche di una legge regionale che era entrata in questo discorso dell'ufficio di piano, Monte Porzio ha dovuto rinunciare ed erano 15 anni che Monte Porzio gestiva l'ufficio di piano e a mio avviso lo gestiva in un modo non politicamente corretto, nel senso che i Sindaci ogni tanto si riunivano per approvare i bilanci o qualche iniziativa e poi finiva lì. In questa vicenda, un nostro argomento che abbiamo portato sul tavolo di discussione con gli altri Sindaci,

era quello di cambiare passo dell'ufficio di piano, andare verso una condivisione con gli altri Sindaci e soprattutto gli assessori Comuni che fanno parte dell'ufficio di piano, tra l'altro tutte donne, e fare in modo di che ci fosse una condivisione delle progettualità ed un rapporto diretto con il coordinatore dell'ufficio di piano ed in questo caso poi ci saranno anche altre due figure, una è una figura progettuale, un tecnico che progetta le iniziative che prenderanno e l'altro è una figura di tipo tecnico economico, per cui aiuta a portare avanti l'ufficio di piano attraverso la catalogazione delle fatture ed altro. Io mi rendo conto che non è facile per noi fare questa cosa, è vero possiamo correre dei rischi, possiamo avere delle impasse, ci mancherebbe altro che non sia così ma è anche vero che gli unici che potevano supportare l'ufficio di piano eravamo noi Comune di Grottaferrata, gli altri chi in dissesto, chi non aveva personale per poter fare queste cose, chi stava in fase di pre dissesto come il Comune di Frascati e alla fine si è deciso, tutti i sindaci hanno deciso di portare l'ufficio di piano a Grottaferrata perché noi abbiamo presentato un progetto insieme a Frascati che era un altro candidato e tenete conto che oggi l'ufficio di piano funziona in modo diverso, le votazioni non avvengono per singolo Comune, cioè che uno vale uno, non è così, oggi c'è un voto ponderato, cioè quanti abitanti rappresenti e in base a quelli vali, quindi nella proporzione che è stata fatta in quella convenzione, per esempio i due Comuni di Frascati e Grottaferrata, che sono i due maggiori comuni non avranno mai la maggioranza, dovranno sempre appoggiarsi a qualcun altro per avere la maggioranza e questo è un sistema democratico, perché altrimenti gli atti sarebbero fuori dai giochi. Abbiamo discusso di queste cose e tutti hanno convenuto su questo progetto di seguire questa strada, così come abbiamo chiesto che gli assessori dei vari Comuni partecipassero all'ufficio di piano. Nella sede di palazzo Grutter, dove ci sarà l'ufficio di piano, verranno ospitati uno, un giorno a settimana gli assessori degli altri Comuni proprio per dare modo di avere interfacce continue con il coordinatore ma anche con l'utenza. Le due cose significative dell'ufficio di piano e di queste iniziative discusse con i sindaci secondo me sono il voto ponderato e l'altro è 1 euro ad abitante, quindi questa cosa sarà importante gestirla bene. Nel progetto che abbiamo presentato c'era anche un altro elemento importante è quello che l'assessore e il coordinatore nell'ufficio di piano lavoreranno da qui ai prossimi due anni,

a costruire la proposta del consorzio dei Comuni dell'ufficio di piano. Io non voglio che il Comune di Grottaferrata sia sede dell'ufficio di piano come è stato fatto fino ad adesso, non può starci questa cosa perché abbiamo visto che il Comune di Monte Porzio è andato in dissesto per questa causa, perché entrano soldi, entrano 4.000.000 di euro l'anno e quei 4.000.000 poi vengono spesi, è vero che vengono spesi dell'ufficio di piano ma vengono spesi anche per altre cose da quello che ho capito, per cui poi li ripiani ma a lungo andare crea queste criticità. Frascati anche voleva il discorso dell'ufficio di piano anche per un fatto economico, perché sarebbero entrati nelle casse del Comune 4.000.000 di euro e quindi avrebbe potuto giocare su certi aspetti. Poi si sono convinti che forse era meglio rinunciare perché se andare in dissesto avrebbero che ad altri problemi e così via, però tutti sono stati convinti che il nostro progetto dell'ufficio di piano elaborato con la dottoressa Pisano fosse un progetto valido, quindi noi da qui ai prossimi due anni insieme a voi, lavoreremo per presentare un progetto di consorzio che tra l'altro è previsto dalla legge regionale ma potrebbe essere un consorzio sulla falsariga del consorzio bibliotecario. Questo significa che anziché avere i soldi nelle casse del Comune, ci sarà un consorzio autonomo che riceve quei soldi sia da parte del Comune che da parte della Regione, significa che le persone che lavorano lì saranno dipendenti di quel consorzio e questo per fare in modo che non gravi sul Comune e che poi ci sia sempre una lotta per accaparrarsi quell'ufficio ma che esso sia autonomo ed abbia una sua governance e abbia un suo bilancio. Chiaramente, all'interno di quell'ufficio di piano e del consorzio ci saranno i sindaci che rappresenteranno i vari Comuni, organizzeranno e controlleranno e questo darà modo anche agli altri Comuni di poter rappresentare l'ufficio di piano, con questo sistema non sono mai capofila dell'ufficio di piano, invece all'interno del consorzio potranno ambire a rappresentare l'ufficio di piano e queste sono state le linee guida che ci hanno portato a discutere con gli altri Sindaci e comuni di questa grande opportunità e ce la prendiamo sapendo i rischi che corriamo, quindi bisogna lavorare bene, bisogna lavorare in prospettiva per costruire il consorzio e io credo che su questa cosa poi con l'assessore ci confronteremo su come va costruito questo consorzio, sulle qualità, su come deve essere fatto e come deve essere gestito. L'ufficio di piano, se noi lavoreremo bene in questi due anni per

costruire il consorzio io credo che la sede dell'ufficio di piano possa essere la Bazzica. Noi parliamo sempre della Bazzica, stiamo sempre a dire che cosa ne facciamo ma poi in tutti questi anni non si è mai fatto niente e quello è uno dei luoghi dell'abbandono. Questa proposta fa in modo che quel luogo dell'abbandono venga recuperato alla sua funzionalità, al godimento dei cittadini, sapendo che la Bazzica è tra Grottaferrata e Frascati ed è servita dai mezzi del Cotral quindi facilmente raggiungibile e quella dovrà essere la sede del consorzio che si autofinanzia, quindi è una struttura che non dobbiamo pagare noi ma è autonoma quindi può pagare le bollette, ecc. e quel consorzio, messo lì sarà un grande e importante centro di eccellenza a cui noi potremmo agganciare al 13 di tipo sociale, che faranno parte anche del Comune di Grottaferrata ma potremmo agganciarci altre iniziative, penso per esempio alle cooperative sociali, penso a tutte le attività che si possono fare in quell'ambito, creando altri uffici all'interno della Bazzica. Io su come finanziare la Bazzica ho già delle idee in testa, poi ci confronteremo con l'assessore e con voi, potremmo presentare questo progetto del consorzio in Regione insieme agli altri comuni, chiedere i soldi per la Bazzica e realizzare un nuovo progetto che sia un esempio di eccellenza delle politiche socio sanitarie.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consiglieria Pavani, prego.-

CONSIGLIERE PAVANI

Ringrazio la dott.sa Salmaso per la risposta visto che nel punto precedente avevo sollevato delle domande, ringrazio anche l'assessore che l'ha preceduta per aver portato a dama questo ufficio di piano, perché esistono anche dei verbali Sindaco, dove è dichiarata la presenza dell'assessore che andava a rappresentare la nostra Amministrazione, perché appunto dal verbale si evince che come rappresentante nostra di tutta l'Amministrazione ha portato a dama anche l'ufficio di piano. Adesso l'assessore Salmaso porterà avanti questo compito che un prestigio per il Comune e la mia domanda è quella di attenzionare, visto che è un percorso in itinere, di attenzionare

veramente le risorse perché se i dipendenti degli uffici sono cinque, su di loro graverà questo compito e conosciamo il lavoro, la fatica che fanno gli uffici, quindi è assolutamente una richiesta di attenzione, così come ci sarà anche la richiesta di attenzione per quanto riguarda il capitolo di bilancio, perché anche quello ricadrà sugli uffici. Era questo sostanzialmente quello che era il punto, senza togliere o fare a gara di merito o non merito.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Salmaso, prego.-

ASSESSORE SALMASO

Solo una parola rispetto al personale. Non graverà sui cinque dipendenti dell'ufficio servizi sociali perché c'è una compartecipazione di risorse esterne. Il lavoro sarà diviso, anche perché l'obiettivo è quello di creare un organismo a se stante.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

PAOLUCCI G.:-

Anch'io concordo con l'assessore e anche con la consigliera Pavani, che è un privilegio e un'opportunità per il Comune di Grottaferrata. Sono favorevole all'ufficio di piano e per correttezza bisogna dire anche che nel comitato istituzionale si è usato un criterio di scelta, perché dopo la rinuncia di Frascati, il Comune più grande, si è pensato tutti quanti che la responsabilità era da dare a Grottaferrata perché era il secondo Comune più grande dopo Frascati. È vero tutto quello che ha detto il Sindaco, c'è il voto ponderato, è vero che c'è 1 euro ad abitante perciò i 22.000 euro che si dicevano prima sono in questi ma mi sembra che per adesso parleremo per il 2019 pagheremo una quota di circa 6000 euro, poi per gli anni successivi 22.000. Concordo anch'io con la consigliera Pavani che bisogna attenzione ma l'ho detto anche il Sindaco e ci saranno sicuramente dei momenti di impasse o interlocutori, perciò bisogna attenzione questa novità per il Comune di Grottaferrata ma mi sembra che in base ai progetti si possono

assumere anche delle persone esterne, perciò c'è anche questa possibilità e non è che va a ricadere solo sulle persone che vengono messi a disposizione dai vari comuni ma c'è anche la possibilità, mi sembra di aver letto che comunque si possono assumere personale esterno, perciò per quanto mi riguarda io sono favorevole all'ufficio di piano e bisogna dire anche in verità che in una passata l'Amministrazione e mi duole dirlo perché è un personaggio che attualmente, era stato messo anche che nei comitati istituzionali ci sarebbe stato una sorta di rotazione per quanto riguarda l'ufficio di piano, perché per 15 anni questo ufficio di piano è stato sempre a Monte Porzio e nemmeno era giusto questo, perché secondo me un principio di rotazione va stabilito. Sono favorevole all'ufficio di piano e faccio un in bocca al lupo alla dottoressa Pisano, perché chiaramente il lavoro sarà cospicuo.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Anche noi siamo favorevoli all'ufficio di piano, con le attenzioni come ha segnalato la consigliera Pavani, è un argomento delicato, proprio adesso mi consultavo con la dott.sa Pisano ed effettivamente credevo che coinvolgesse più persone, comunque speriamo che vada tutto bene e che la gestione sia oculata e non ci porti problemi, perché avere la gestione economica di questi finanziamenti può portare, come diceva il Sindaco, anche a finanziare delle altre spese che possono portare il Comune ad un indebitamento maggiore di quella che può essere la normale contabilità, speriamo che non succeda nulla di questo, comunque siamo favorevoli.-

PRESIDENTE PASSINI

Procediamo alla votazione. Voti favorevoli? Unanimità. Per la immediata eseguibilità voti favorevoli? Unanimità. Grazie a tutti. Chiudiamo la seduta alle ore 21,45

Chiusura lavori